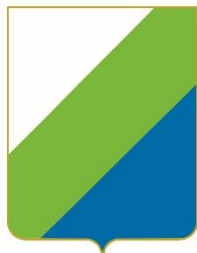
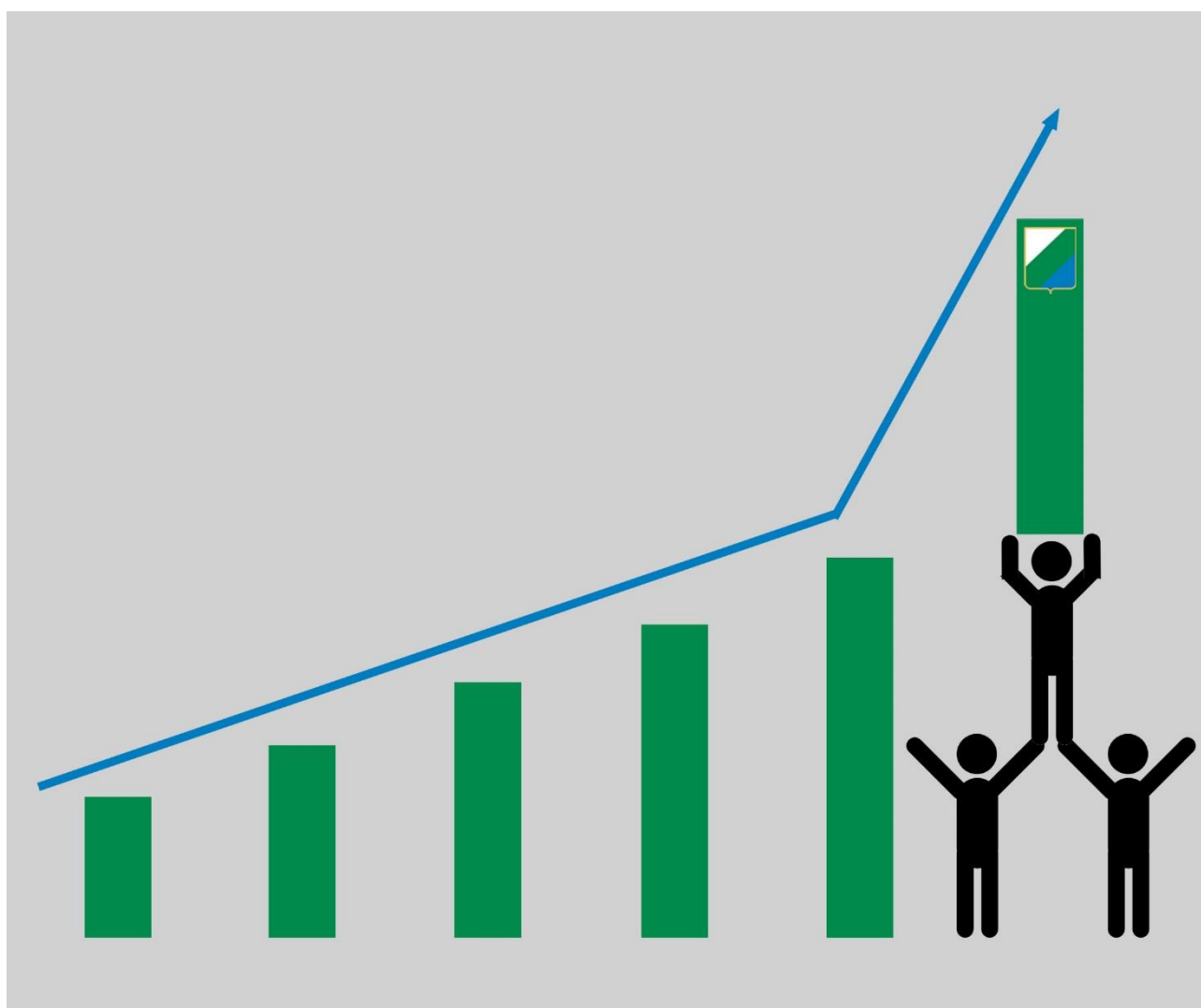


REGIONE
ABRUZZO



Piano delle Prestazioni 2017 - 2019



**A cura del Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP
Direzione Generale della Regione**

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	4
2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO.....	6
3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	8
3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo.....	8
3.2 L'evoluzione dello scenario normativo.....	14
3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo.....	19
4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	23
4.1 Struttura Organizzativa a livello di Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale D'Abruzzo al 2 maggio 2017.....	32
4.2 Organigramma a livello di Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi e Servizi Autonomi della Regione Abruzzo.....	33
4.3 L'Amministrazione Regionale in Cifre.....	47
5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI.....	59
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI.....	67
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI.....	248
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	248
7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni.....	250
7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio.....	255

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

La riforma introdotta dal decreto legislativo n. 150/09 (c.d. “decreto Brunetta”) ha disciplinato innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* della Pubblica Amministrazione, esaltando il principio della meritocrazia e collegandolo ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative, nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del d.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- a) la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- b) la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- c) il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- d) la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- e) l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- f) la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni che viene redatto, secondo quanto previsto dalla L.R. 77/1999, dalla Conferenza dei Direttori con il coordinamento della Direzione Generale (DGR n. 69 del 16.02.2016), sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, e individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative ed al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Il presente Piano delle Prestazioni, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare progressivamente la qualità delle strutture amministrative regionali e dei servizi resi dalle stesse alla collettività, ad aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche a favore dei cittadini e delle imprese, ad incentivare la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze nell'ambito dei sistemi di programmazione regionale.

Pertanto il Piano delle Prestazioni:

- non mira a censire il complesso delle attività che la Regione Abruzzo realizza, ma evidenzia gli obiettivi più qualificanti, innovativi, coerenti con le principali politiche che caratterizzano il Programma del Presidente e della Giunta regionale oltre a quelli tali da assicurare il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'attività amministrativa espletata;
- tende ad evidenziare i risultati e a misurare gli impatti che le politiche regionali pubbliche determinano sul territorio di riferimento, oltre che esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.

Per essere efficace il Piano delle Prestazioni necessita di scelte coerenti tra i diversi documenti di programmazione elaborati dall'Ente e di incisività ed effettività nella gestione delle varie fasi del ciclo della prestazioni. In tal senso il Piano delle Prestazioni rappresenta un documento in *progress* destinato annualmente ad arricchirsi di nuovi contributi utili all'avvio di un processo virtuoso di programmazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale che si compone di una serie di interventi che riguardano i sistemi di controllo, i sistemi informativi, i processi comunicazionali interni ed esterni e i sistemi di sviluppo delle competenze.

Per quanto sopra esposto il Piano delle Prestazioni vuole essere un documento leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto tra cittadini e istituzioni e di rappresentazione efficace del valore pubblico prodotto. Esso mira a rappresentare gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende realizzare nel prossimo triennio sintetizzando, ma al tempo stesso valorizzando, la vasta mole di attività che un ente complesso come una Regione svolge quotidianamente.

E' opportuno evidenziare che nel corso del 2014, a seguito dell'approvazione del D.L. n° 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 dell'11.08.2014, le funzioni in materia di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.A.C.) sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, comunque, mantengono la loro validità le indicazioni operative contenute nelle delibere della ex Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza nelle pubbliche amministrazioni (CIVIT).

Si fa presente che il Piano delle prestazioni risponde ai principi generali di redazione fissati nella delibera CIVIT n. 112/2010, tra cui quelli di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità/verificabilità e partecipazione e tiene conto dei suggerimenti riportati nella delibera CIVIT n. 1/2012 che costituisce una linea guida per il miglioramento dei Piani delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche italiane.

Il Piano è sostanzialmente suddiviso in due parti:

- la prima descrive sinteticamente cosa fa la Regione, qual è lo stato dell'organizzazione a disposizione per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'analisi del contesto esterno ed interno (capitoli 2, 3 e 4);
- la seconda illustra il processo di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, il processo di redazione del Piano, le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance ed il collegamento degli obiettivi con la programmazione economica e di bilancio e gli allegati tecnici (capitoli 5, 6, 7).

2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO

La centralità del ruolo della Regione Abruzzo deriva dalla funzione istituzionale fissata dalla Costituzione Italiana.

Come le altre Regioni a statuto ordinario, la Regione Abruzzo trova fondamento dalla legge 7/02/1970, n.108 che disciplinò l'elezione del Consiglio regionale e, con la legge delega n. 382 del 1975, il Parlamento approvò un primo trasferimento di funzioni alle Regioni, cui fece seguito il D.P.R. n. 616/1977 che diede l'avvio ad un processo di regionalizzazione mediante l'attribuzione di funzioni per settori (inizialmente furono individuate quattro categorie: l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa, i servizi sociali, lo sviluppo economico e l'assetto e l'utilizzazione del territorio) e la possibilità di delegare alle Regioni ulteriori competenze amministrative.

Il ruolo delle Regioni ha subito un profondo cambiamento a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 al Titolo V della Costituzione Italiana, che prevedono l'assunzione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni locali del ruolo di programmazione, coordinamento e attuazione di una serie di materie a competenza esclusiva o concorrente, nel rispetto dei basilari principi sanciti in via principale dalla L. 59/1997 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*.

Le riforme costituzionali e il graduale processo federalista in atto da alcuni anni, culminato nell'approvazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"* hanno fatto dell'Ente Regione uno dei punti di riferimento per l'attuazione delle politiche pubbliche in molti aspetti fondamentali della vita dei cittadini.

La legge ha avviato un articolato processo di riforma della finanza pubblica che terrà conto delle esigenze di finanziamento delle funzioni nel frattempo assegnate a ciascuno dei livelli istituzionali ed amministrativi (Stato, Regioni, Province, ecc.) e che a regime consentirà di superare l'attuale sistema di finanziamento della spesa storica. Ad esso si sostituirà un sistema di acquisizione delle risorse basato su tributi propri dotati di adeguata manovrabilità e su compartecipazioni a tributi statali opportunamente integrati dalla partecipazione al Fondo perequativo.

La legge delega è stata sviluppata con diversi decreti attuativi, tra i quali occorre evidenziare la legge di riforma della contabilità e della finanza pubblica (Legge n. 196/2009) che ha come obiettivo quello di migliorare la trasparenza, il controllo e la qualità della spesa, di rivedere i principi contabili ed i contenuti informativi dei documenti programmatici, di finanza pubblica e dei documenti di bilancio e di armonizzare la contabilità e il bilancio degli enti pubblici.

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto, la Regione Abruzzo rappresenta la comunità dei cittadini, anche residenti all'estero, che per storia, tradizioni e cultura la costituiscono e riconosce e pone a fondamento della propria azione lo sviluppo delle autonomie locali, secondo i principi di sussidiarietà e leale collaborazione.

La Regione opera nel quadro dei principi e delle norme dell'Unione europea concorrendo, con lo Stato e le altre Regioni, alla definizione delle politiche e alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea.

La Regione riconosce e valorizza le differenze di genere e promuove l'uguaglianza di tutti i diritti; adotta programmi, leggi, azioni positive e iniziative atte a garantire e promuovere la presenza equilibrata delle donne e degli uomini nel lavoro, nello svolgimento delle attività di cura, nella rappresentanza e nella partecipazione alla vita sociale, culturale e politica.

Promuove il diritto al lavoro e la qualità della vita, riconosce il valore fondamentale della famiglia come luogo di promozione sociale di sviluppo e tutela della persona, contribuisce con adeguate misure alla tutela della maternità e dell'infanzia.

La Regione tutela gli anziani, i disabili e tutti i cittadini a rischio di esclusione sociale garantendo loro una esistenza libera e dignitosa perseguendo l'obiettivo di assicurare a tutti il diritto all'abitazione.

La Regione tutela la dignità e la sicurezza del lavoro in tutte le sue forme e contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale; valorizza l'imprenditoria e promuove il ruolo delle professioni intellettuali; incentiva il risparmio e gli investimenti e promuove la cooperazione come strumento di democrazia economica di sviluppo sociale.

La Regione promuove la cultura, lo sport, l'arte e la scienza curando e valorizzando i beni e le iniziative culturali oltre che salvaguardando il patrimonio costituito dalle specificità regionali.

Assicura misure adeguate per la piena realizzazione del diritto allo studio sostenendo la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei.

La Regione protegge e valorizza il paesaggio, le bellezze naturali, l'ambiente, l'assetto del territorio e il patrimonio rurale e montano garantendone a tutti la fruizione. L'Abruzzo, regione verde d'Europa, tutela e valorizza il proprio sistema di parchi e riserve, anche attivando il procedimento per acquisire dallo Stato le risorse per realizzare le finalità ambientali.

La Regione riconosce il ruolo e la funzione delle Organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori, favorisce il metodo della concertazione e concorre all'ampliamento della base produttiva ed al sostegno delle attività produttive, nel rispetto dell'ambiente e secondo le regole dello sviluppo sostenibile. Riconosce altresì il ruolo delle autonomie funzionali e professionali, delle forze sociali e dell'associazionismo e ne assicura la partecipazione e la consultazione nello svolgimento delle funzioni regionali mediante fasi formali di concertazione e di confronto.

3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo

Il Documento di Economia e Finanza 2017 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2016 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2019-2020, che riflettono i segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi di incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali. Con riferimento al 2016, il DEF evidenzia come l'economia italiana sia entrata nel terzo anno di ripresa, registrando un tasso di crescita dello 0,9 per cento in termini reali, nonostante i numerosi fattori di freno e di incertezza a livello globale ed europeo. La crescita del prodotto è risultata lievemente superiore a quanto previsto a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del DEF 2016 (+0,8 per cento) e nel Documento Programmatico di Bilancio, presentato ad ottobre 2016, grazie al recupero, dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, nella seconda metà del 2016, dovuto – sottolinea il DEF – al balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Secondo i dati forniti dall'ISTAT, nel IV trimestre 2016 il prodotto interno lordo ha registrato una variazione positiva dello 0,2 per cento rispetto al trimestre precedente (in cui si era registrata una crescita dello 0,3 per cento). Tutti i principali aggregati della domanda interna hanno segnato un aumento rispetto al III trimestre, con un incremento dello 0,2 per cento dei consumi finali nazionali e dell'1,3 per cento degli investimenti fissi lordi. L'aumento dell'1,3 per cento degli investimenti fissi lordi conferma la tendenza positiva registrata già nel terzo trimestre (+0,8 per cento). L'espansione degli investimenti è stata determinata da una crescita di tutte le componenti: dello 0,4 per cento la spesa per macchine, attrezzature e altri prodotti, del 13,6 per cento i mezzi di trasporto e dello 0,5 per cento gli investimenti in costruzioni, in ripresa rispetto alla lieve flessione (-0,2 per cento) registrata nel terzo trimestre. Anche le importazioni e le esportazioni sono aumentate rispetto al terzo trimestre, con incrementi rispettivamente del 2,2 per cento e dell'1,9 per cento. Sul risultato positivo del 2016 ha inciso in maniera rilevante – si osserva nel DEF – l'andamento della domanda interna, in continua espansione durante l'anno, il cui contributo positivo alla crescita del PIL è stato pari a 0,9 punti percentuali, (+1,4 punti al netto delle scorte). Un apporto negativo è invece venuto dalla domanda estera netta (-0,1 punti percentuali). In particolare, l'apporto negativo delle esportazioni nette nella seconda metà dell'anno deriva innanzitutto dall'intensa ripresa delle importazioni. Con riferimento ai risultati del 2016, il comunicato dell'ISTAT del 1 marzo 2017 registra, dal lato della domanda interna, in termini di volume, una variazione positiva sia dei consumi finali nazionali dell'1,2 per cento sia degli investimenti fissi lordi del 2,9 per cento. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 2,4 per cento e le importazioni del 2,9 per cento. Per quanto concerne la domanda interna, nel 2016 la spesa delle famiglie residenti è cresciuta dell'1,3 per cento, segnando, per il terzo anno consecutivo, un valore positivo (+1,5 per cento nel 2015 e + 0,3% nel 2014), sebbene in attenuazione rispetto al 2015. Sul punto il DEF evidenzia come nel 2016 l'espansione dei consumi privati sia stata sostenuta dalle migliori condizioni del mercato del lavoro, dal recupero del reddito disponibile delle famiglie in termini reali, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, e dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito, grazie ai bassi tassi di interesse. La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile. Nonostante le misure di contenimento della spesa per redditi e per consumi intermedi che hanno riguardato le Pubbliche amministrazioni in questi ultimi anni, anche i consumi pubblici hanno registrato nel 2016 una ripresa (+0,6 per cento in termini reali), invertendo una dinamica della spesa delle PA ininterrottamente negativa dal 2011.

Per quanto concerne gli investimenti fissi lordi, nel 2016, si è verificata una crescita decisamente superiore alle attese, del 2,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015, anno in cui, dopo sette anni consecutivi di valori negativi, si era finalmente registrata l'inversione di tendenza (+1,6 per cento).

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, il DEF sottolinea il consolidamento della ripresa dell'industria manifatturiera e i dati favorevoli della produzioni industriale, in aumento sul 2015. Secondo i dati forniti dal Comunicato ISTAT del 1^a marzo 2017, a livello settoriale, la crescita del PIL è riconducibile ad aumenti in volume nell'industria in senso stretto (+1,3 per cento) – con al suo interno una crescita del valore aggiunto della manifatturiera dell'1,1 per cento – e nel settore dei servizi, che ha registrato un incremento dello 0,6 per cento. Il valore aggiunto ha invece segnato dei cali nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-0,7 per cento) e nelle costruzioni (-0,1 per cento).

E' stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento). L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento). Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione. Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità di lavoro standard (1,4 per cento nel 2016) che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

Con riferimento, infine, all'evoluzione dei prezzi, nel 2016 l'inflazione è stata prossima allo zero; l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è aumentato solo dello 0,1 per cento rispetto allo 0,2 registrato nel 2015. Per contro il deflatore del PIL è aumentato dello 0,8 per cento, riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

Secondo quanto riportato dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 577/C del 22 settembre 2016, il 2015 è stato un anno per molti versi eccezionale per le regioni del Centro-Sud, Abruzzo compreso. Secondo valutazioni elaborate dallo Svimez e confermate dall'Istat:

- Il centro-sud è cresciuto dell'1% a fronte dello 0,7% nazionale, recuperando parzialmente la caduta registrata l'anno precedente (-1,2%);
- La crescita del prodotto nelle regioni del Sud ha beneficiato nel 2015 di alcune condizioni peculiari: l'annata agraria particolarmente favorevole, con un incremento di valore aggiunto del 7,3%;
- La crescita di valore aggiunto nei servizi, specie nel settore del turismo, probabilmente legata alle crisi geopolitiche nell'area del Mediterraneo che hanno dirottato una parte del flusso turistico;
- L'accelerazione che vi è stata nel 2015 da parte delle Regioni per la chiusura della programmazione dei Fondi strutturali europei 2007-2013.

In questo quadro l'Abruzzo è una delle regioni che più si è distinta nella performance di crescita, con un aumento del 2,5% del Pil, secondo le stime dello Svimez, dell'1% secondo il Rapporto Crescita 2015 sulla base delle stime di Prometeia, cui è corrisposta solo in parte una crescita dell'occupazione (+0,6%).

Il recupero del Pil abruzzese nel 2015 è stato determinato soprattutto dalla crescita della produzione industriale, dal contributo positivo delle esportazioni, che vede l'Abruzzo come regione guida nel centrosud, dal contributo positivo della spesa delle famiglie, probabilmente aiutate dal parziale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Il contributo del saldo commerciale è stato modesto ma positivo, mentre la spesa pubblica ha conservato un profilo declinante, che riflette ancora i vincoli delle limitate possibilità di manovra offerte dal processo di risanamento dei conti pubblici.

La dinamica degli investimenti fissi, che in Abruzzo rappresentano circa un quarto del prodotto lordo, è rimasta sostanzialmente immutata rispetto al 2014. A parziale compensazione di ciò si può evidenziare il fatto che negli anni della crisi la contrazione media annua degli investimenti in Abruzzo è stata più contenuta rispetto al resto del paese, anche se questo non sottrae gravità all'andamento di questa componente cruciale ai fini della crescita.

L'industria. Secondo l'indagine del Crescita, condotta su un campione di circa 430 imprese manifatturiere con almeno 10 addetti, nel 2015 la produzione industriale è cresciuta del 4,8%, in accelerazione rispetto all'anno precedente. L'andamento dei livelli di attività è stato positivo soprattutto per le imprese con oltre 250 addetti (10,1%), dopo il ristagno dell'anno precedente, la produzione è tornata a crescere lievemente per le piccole imprese (0,9%). Tra i diversi settori produttivi, la produzione è aumentata in particolare nel comparto dei mezzi di trasporto (14,9%) e in quello dell'elettromeccanica ed elettronica (5,8%); nei comparti del made in Italy è proseguita la moderata espansione dei livelli produttivi nel tessile, abbigliamento e calzature (1,9%; 3,2 nel 2014), cui si è accompagnata una lieve ripresa nel legno e mobili (1,0%; -3,4 nel 2014).

La dinamica della produzione ha riflesso l'espansione della domanda, a cui hanno contribuito sia gli ordini interni sia quelli dall'estero, mediamente aumentati del 5,1% e del 5,9%, rispettivamente (3,2 e 3,7 per cento nel 2014). In base ai dati dell'indagine della Banca d'Italia sulle imprese industriali con almeno 20 addetti, nel 2015 il fatturato è aumentato del 6% circa a prezzi correnti (2,7 nel 2014); il saldo percentuale tra la quota di imprese che hanno segnalato una crescita del fatturato e di quelle che hanno indicato una contrazione è stato positivo e pari a circa 15 punti percentuali. A differenza di quanto registrato nel 2014, l'incremento delle vendite ha interessato non solo le imprese esportatrici ma anche quelle operanti

prevalentemente sul mercato interno. Le aspettative delle imprese indicano un proseguimento della crescita del fatturato anche nel 2016. Dopo la contrazione registrata nel 2014, gli investimenti fissi hanno mostrato segnali di miglioramento. Il saldo tra la percentuale di operatori che hanno dichiarato un aumento degli investimenti e di quelli che li hanno ridotti, ancora negativo nell'indagine del 2014, è risultato positivo, in particolare per le imprese di dimensione medio-grande e per quelle che esportano almeno un terzo del fatturato.

I servizi. Nel 2015 l'attività produttiva delle imprese del terziario ha complessivamente ristagnato. In base alle stime di Prometeia, il valore aggiunto dei servizi in regione è rimasto invariato in termini reali. Alla fine del 2015 erano attive circa 69 mila imprese dei servizi, pari al 54,3 per cento del totale. La vasta maggioranza di tale aziende continua a essere collocata in attività di tipo tradizionale, sebbene una quota non trascurabile operi nei servizi avanzati. In particolare, da segnalare lo 0,6 per cento circa di società di capitali del terziario costituito da start-up innovative. Alla fine del 2015 in Abruzzo risultavano finanziate, tramite l'intervento "Smart&Start", 31 start-up innovative abruzzesi, di cui sette localizzate nel cratere sismico, per un ammontare di risorse complessivamente pari a 10,9 milioni (4 milioni nell'area del cratere). A fronte di tali finanziamenti, sono stati attivati investimenti per 12,6 milioni di euro. In relazione all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI, dal settembre 2013 alla fine di dicembre del 2015 sono stati erogati 21 finanziamenti in favore di start-up innovative abruzzesi per un ammontare complessivo di 10,8 milioni. In aggiunta agli incentivi previsti a livello nazionale, la Regione Abruzzo ha costituito, nell'ambito dell'Attività I.2.2 del POR FESR 2007-2013, un fondo di rotazione (Start up Start Hope, con una dotazione pari a 32,2 milioni di euro) destinato a promuovere la nascita e le prime fasi dello sviluppo di piccole imprese innovative localizzate in Abruzzo, attraverso la partecipazione al capitale sociale fino a un massimo di 1,5 milioni di euro per impresa e per una durata non superiore a cinque anni. Delle 64 imprese che hanno presentato la domanda per l'accesso ai finanziamenti, 27 sono risultate beneficiarie alla fine di giugno del 2015. Alla fine del 2015 erano iscritte in Abruzzo, 111 start-up innovative, pari al 2,2 per cento del totale nazionale. Circa il 70 per cento delle nuove imprese innovative abruzzesi ha avviato la propria attività nel biennio 2014-2015. Il 70,3 per cento opera nel settore dei servizi, più di un quinto nell'industria e artigianato.

Agricoltura. Anche il settore agricolo regionale nel 2015 ha avuto un andamento complessivamente di ripresa, con una crescita del valore aggiunto secondo le stime di Prometeia del 2,3%. E' in crescita sia la produzione di cereali, in termini di produzione complessiva e resa unitaria (dati ISTAT) e sia la produzione di olio che secondo le stime di Unaprol è aumentata di circa il 60 per cento. Anche nel comparto vitivinicolo si è registrato un robusto incremento delle quantità prodotte. In base ai dati Intesa San Paolo nel 2015 le esportazioni dei distretti vitivinicoli abruzzesi sono cresciute dell'8,3 per cento confermando il buon andamento dell'anno precedente.

L'edilizia e la ricostruzione. Nel settore delle costruzioni, secondo le rilevazioni Cresa, su un campione di 150 imprese, la produzione è aumentata in media dell'1,9 per cento, prevalentemente grazie al contributo delle imprese di maggiore dimensione, i cui livelli produttivi sono cresciuti del 7,5 per cento. Negli ultimi anni l'attività produttiva del settore è stata sostenuta da cospicui investimenti destinati alla ricostruzione post-sisma. In base ai dati degli Uffici speciali per la ricostruzione del Comune di L'Aquila (USRA) e degli altri Comuni del cratere (USRC), tra il 2009 e il 2015 sono stati finanziati oltre 39.000 interventi di sistemazione degli edifici provati danneggiati dal sisma dell'aprile del 2009, per un ammontare di risorse pubbliche erogate complessivamente pari a circa 4,1 miliardi di euro (3,6 miliardi nel solo Comune di L'Aquila). Oltre il 70 per cento degli interventi finanziati risultava concluso alla stessa data. In base alle valutazioni degli Uffici competenti, alla fine del 2015 la ricostruzione risultava completa al 95 per cento circa nelle periferie urbane e al 30 per cento nei centri storici. Grazie agli interventi di ricostruzione conclusi, al 31 dicembre del 2015 il 75 per cento degli oltre 67 mila abitanti rimasti privi di alloggio all'indomani del sisma era rientrato nella

propria abitazione. Con riferimento alle opere pubbliche, dal 2009 alla fine dello scorso anno erano stati finanziati oltre 1500 interventi, per un importo pari a 2,6 miliardi (di cui 2 miliardi nel solo comune di L'Aquila). Circa la metà degli interventi risultavano conclusi al termine del 2015, per un ammontare di risorse pari a 840 milioni; dei restanti stanziamenti, il 45 per cento circa era stato erogato.

I significativi investimenti destinati all'attività di recupero degli edifici e delle infrastrutture danneggiate dal sisma hanno sostenuto la ripresa dell'attività produttiva nell'area colpita dal terremoto.

Il mercato del lavoro. Nel 2015 in Abruzzo le forze di lavoro ammontavano a 548 mila unità, circa 4 mila in più rispetto al 2014 (mille in più rispetto al 2008). In termini percentuali, la regione ha fatto segnare un leggero incremento (0,6%) in controtendenza con quanto avvenuto a livello nazionale e nelle principali circoscrizioni. Gli occupati sono aumentati di 3 mila unità rispetto al 2014, passando da 476 mila (il livello più basso toccato negli ultimi otto anni) a 479 mila, con una crescita in termini relativi dello 0,6%. Le persone in cerca di occupazione sono aumentate di mille unità rispetto al 2014, passando da 68 mila a 69 mila. Sotto il profilo settoriale, il positivo saldo netto finale del 2015 è stato determinato dal forte recupero del comparto manifatturiero (12.700 addetti in più), delle costruzioni (+2.300 addetti) e dell'agricoltura (+1.300 occupati) che è stato controbilanciato da perdite consistenti sul versante dei servizi (circa 14 mila addetti in meno complessivamente, di cui 8 mila attribuibili al commercio e 6 mila alle "altre attività dei servizi"). Si amplia il gap di genere: a fronte della ripresa del lavoro maschile (+4.400 nel 2015, +1,5%), quello femminile si è ulteriormente ridotto (-1.700, -0,9%). Su questo esito potrebbero aver influito la connotazione settoriale della crisi, che in Abruzzo ha colpito in maniera relativamente più pesante il settore dei servizi, tipicamente più femminilizzato rispetto agli altri. D'altra parte, il recupero dell'occupazione manifatturiera del 2015 ha favorito prevalentemente la componente maschile (+ 11 mila addetti; + 1.600 le donne). Oltre a quello di genere, c'è un altro aspetto interessante da sottolineare costituito dalla forte caratterizzazione generazionale della crisi, che ha visto gravare sui più giovani i costi più pesanti, considerata la loro relativamente maggiore esposizione al precariato e quindi spesso esclusi dalle tutele che hanno sostenuto per altri aspetti il mercato del lavoro nel suo complesso. Rispetto al 2008 l'Abruzzo ha registrato perdite pari a circa sei volte quelle sperimentate in media dalle regioni centro-settentrionali: nel suo complesso, lo stock di occupati nel 2015 è di 32 mila unità inferiore a quello pre-crisi. Per tornare al rapporto occupati/popolazione registrato nel 2008 avremmo bisogno di quasi 48 mila giovani occupati in più rispetto al dato osservato attualmente. Questo è il numero minimo effettivo di posizioni di lavoro che il sistema dovrebbe creare per colmare il divario che ancora ci separa in termini occupazionali rispetto alla situazione precedente la fase recessiva. In Abruzzo, a fronte di una domanda di lavoro complessiva pari, per il 2015, a quasi 10 mila lavoratori, il 34% riguarda i diplomati (41% nel Centro Nord) e solo il 10% i laureati (16% nel Centro Nord), mentre per il 22% interessa chi ha frequentato un corso di istruzione-formazione professionale. Secondo le informazioni rese disponibili dall'Osservatorio sul precariato dell'Inps nel 2015 in Abruzzo il numero complessivo delle assunzioni (attivate da datori di lavoro privati) è risultato di 139.142 segnando una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti (+6% sul 2014 e +9% sul 2013). Tale crescita è stata determinata essenzialmente dai contratti a tempo indeterminato: le relative assunzioni hanno superato le 46 mila unità, con un incremento del 32% rispetto al 2014. Altro segnale da mettere in evidenza è quello delle trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato pari a circa 11 mila: rispetto al 2014 la crescita è risultata appena inferiore al 50% (45% la media italiana). In virtù di queste dinamiche, la percentuale dei nuovi rapporti di lavoro attivati/variati a tempo indeterminato sul totale dei rapporti attivati/variati è stata del 41% rispetto al 36% del 2013. Tali dinamiche vanno osservate anche sotto il profilo degli effetti sulla consistenza dei rapporti di lavoro. Per l'universo osservato a fine 2015 è stato registrato un saldo tra assunzioni e cessazioni pari a oltre 13.400 posizioni di lavoro: questo saldo misura l'incremento dello stock di posizioni di lavoro intervenuto rispetto alla situazione di fine 2014. È presumibile che a questo incremento nel numero di posti di lavoro corrisponda un analogo incremento nel

numero di occupati dipendenti regolari. La crescita delle posizioni di lavoro dipendente è stata trainata dall'incremento dei contratti a tempo indeterminato (+17.000 rispetto a fine 2014). L'aumento degli occupati in Abruzzo si è tradotto in un rialzo del tasso di occupazione. Il tasso di disoccupazione è invece rimasto invariato rispetto al 2014 (12,6%), a fronte di un leggero decremento nella media nazionale (dal 12,6% all'11,9%).

Nel 2017 l'evoluzione congiunturale delle due macro-aree sarebbe, invece, molto simile: + 1,1% nel Centro-Nord e 0,9% nel Sud, in conseguenza di un netto miglioramento della dinamica dei consumi con un aumento della spesa delle famiglie dell'1,1% al Sud e dello 0,7% nel centro-nord e degli investimenti, con una crescita dell'1,8% nel Sud e del 2,1% nel Centro-Nord. Nel 2017 si dovrebbe assistere ad una accelerazione dell'export più marcata nel centro-sud, con una crescita del 3,6% a fronte dell'1,7% nel 2016. In tale scenario, la Regione Abruzzo di concerto con il Governo nazionale metterà in campo politiche capaci di consolidare la crescita economica e di renderla più robusta, soprattutto sotto il profilo della ricaduta occupazionale, con l'obiettivo di determinare un aumento di 60 mila occupati nel triennio. L'Abruzzo nel settennio 2008-2014 ha subito una riduzione cumulata della ricchezza prodotta del 7,7%, seppure inferiore al complesso delle regioni meridionali (-13,2) e quindi ha perso in questi anni una parte importante di capacità produttiva e accumulato disoccupazione strutturale, più difficile da assorbire rispetto a quella congiunturale. La distribuzione della variazione degli occupati tra il 2014 e il 2015 per settori di attività evidenzia, inoltre, in Abruzzo una permanente difficoltà del settore terziario – quello con maggiore intensità di occupazione – con una diminuzione del 4,4% del numero di occupati, a fronte del + 10,7% dell'industria (+12,7% industria in senso stretto e + 5,7% nelle costruzioni) e del 5% nell'agricoltura, determinando l'aumento dello 0,6% complessivo.

Segnali positivi sulle tendenze del 2016 provengono dai dati sull'occupazione del II trimestre 2016. A Giugno 2016 si registrano infatti 496.379 occupati in Abruzzo con un aumento di + 15 mila rispetto al precedente trimestre e + 28 mila rispetto a giugno 2015. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 13,6% di giugno 2015 all'11,5% di giugno 2016 (era al 12,7% nel precedente trimestre). Il numero di disoccupati è sceso da 73.540 a 64.350 (-9.910). Il tasso di occupazione si è attestato al 56,8% (+3,3%).

3.2 L'evoluzione dello scenario normativo

In attuazione del titolo V della Costituzione, in particolare dell'articolo 119, il legislatore ha delegato il governo ad intervenire in materia di federalismo fiscale con la legge 42/2009, che riguarda i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, prevedendo disposizioni volte ad assicurare l'autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni, e garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale, così da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica ed, allo stesso tempo, assicurare la loro massima responsabilizzazione ed un più efficace controllo democratico degli eletti.

Il superamento del concetto di "spesa storica" e l'adozione del meccanismo dei costi *standard* per la copertura delle spese essenziali e della perequazione delle diverse capacità fiscali per il finanziamento delle altre spese, chiama le Regioni ad una sfida epocale, nella quale si evidenzierà la capacità di assumere le responsabilità della spesa e l'attuazione di percorsi virtuosi e comportamenti volti a perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'intero percorso di riforma è governato attraverso meccanismi di coordinamento da parte del Governo centrale che prevedono il concorso da parte di ciascuna Regione ed ente territoriale all'osservanza del Patto di stabilità e crescita attraverso il rispetto degli obiettivi del conto consuntivo, il tutto collegato ad un sistema di premialità per gli enti che rispettano gli obiettivi e di sanzione per gli altri.

Con la legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e della finanza pubblica, il Legislatore ha introdotto disposizioni che *"costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, della Costituzione"*. Alla base di tali disposizioni vi è il principio secondo cui tutte le amministrazioni *"concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci e del coordinamento, e ne condividono le conseguenti responsabilità"*.

La citata legge n. 196/2009 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio in un unico e coerente quadro normativo dell'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, da costruire attraverso una banca dati unitaria che dovrà raccogliere le informazioni di bilancio necessarie per dare attuazione al federalismo fiscale e all'attività di analisi e valutazione della spesa e in tal senso delega il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi che dovranno, tra l'altro, disciplinare il bilancio delle Regioni in coerenza con i contenuti della riforma del bilancio dello Stato.

Con il D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 sono state introdotte le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Il successivo D.Lgs. 126/2014, interviene sul D.Lgs. n. 118/2011 apportandovi le modifiche ultimative che ne cristallizzano i contenuti e danno alla riforma del Sistema Contabile una fisionomia definitiva.

Con l'obiettivo poi di porre vincoli molto stringenti al controllo della spesa, nella seconda metà del 2012 lo Stato, esercitando la propria competenza nel coordinamento della finanza pubblica, ha emanato provvedimenti destinati ad avere forte impatto ed indirizzo sulla politica economica e finanziaria nel periodo del presente Piano delle Prestazioni.

Nell'agosto 2012 è stato convertito in legge (legge n. 135/2012), con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"* (cosiddetto *spending review*) destinato ad avere una forte incidenza sulla struttura della spesa dello Stato, delle Regioni e degli enti locali. Esso infatti contiene norme per il contenimento della spesa sanitaria che, ferme restando le indicazioni dei piani di rientro in corso in varie regioni, mirano a ridurre la spesa farmaceutica, quella per l'acquisto dei beni e dei servizi ed anche quella relativa al personale delle aziende sanitarie.

La Legge n. 135/2012 contiene altresì norme di carattere generale per la riduzione della spesa, la trasparenza delle procedure per l'acquisto di beni e servizi, la razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio pubblico e delle locazioni passive ed anche disposizioni di riduzione delle spese di funzionamento che si attuano a tutte le pubbliche amministrazioni.

Ad ottobre 2012 è stato poi emanato il decreto legge n. 174/2012 recante *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”* che, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto sia nuove norme per il rafforzamento dei controlli sulle Regioni e sugli enti locali, potenziando, in sostanza, il ruolo delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti sia disposizioni per la riduzione dei *“costi della politica”*. Riguardo ai bilanci è previsto che il rendiconto generale della gestione della Regione è sottoposto al giudizio di parifica analogo a quello dello Stato. Inoltre, le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti esaminano i bilanci preventivi della Regione, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al rispetto del patto di stabilità interno e alla sostenibilità dell'indebitamento.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione, le sezioni regionali verificano con cadenza annuale la legittimità e la regolarità delle gestioni ed il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio della Regione, anche attraverso relazioni annuali del Presidente della Regione sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli adottato.

Le Raccomandazioni specifiche indirizzate all'Italia dal Consiglio UE nel giugno 2013, nel quadro della procedura di coordinamento delle riforme economiche per la competitività (*“semestre europeo”*), hanno poi sollecitato interventi per la crescita e per il rilancio dell'economia, finalizzati tra l'altro a semplificare gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese, abbreviare la durata dei procedimenti civili e sostenere il flusso del credito alle attività produttive (D.L. n. 69/2013, c.d. *“Decreto del fare”*, convertito dalla legge n. 98/2013).

Con il D.L. 35/2013 recante *“Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamenti di tributi degli enti locali”*, convertito con legge n. 64/2013, è stata garantita alle amministrazioni centrali e locali la liquidità necessaria creando spazi di disponibilità finanziaria e disponendo deroghe al patto di stabilità interno. Sono state introdotte, infatti, misure di flessibilità nell'applicazione del patto di stabilità al fine di rendere più sostenibili gli obiettivi finanziari individuati ed incentivare le spese di investimento degli enti locali notevolmente ristrette dai vincoli del patto. Tale decreto ha individuato nello sblocco dei pagamenti dei debiti delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori, l'intervento attraverso il quale immettere in tempi brevi, liquidità nel sistema economico ed in tal modo agevolare una ripresa della crescita del prodotto. L'ammontare dei crediti che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione costituisce, nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria, un rilevante elemento di debolezza della struttura finanziaria delle imprese, per le quali la disponibilità di liquidità rappresenta una delle condizioni necessarie per aumentare i piani di investimento o per migliorare le condizioni della gestione ordinaria oltre che per limitare il fenomeno, in crescita negli ultimi mesi, di chiusura di attività produttive.

Con l'approvazione del D. Lgs. 126/2014 ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* si è concluso quel lungo periodo di sperimentazione che ha investito un numero cospicuo (circa 400), ma comunque minoritario di enti locali (tra cui anche alcune regioni, ma non la nostra), nella cosiddetta *“sperimentazione”* prevista dall'art. 36 del D. Lgs. 118/2011. Dal 1 gennaio 2015, pertanto, non solo tutti gli enti locali ma anche le regioni, in forza del nuovo quadro costituzionale disegnato dalla L. Cost. 1/2012, hanno dovuto modificare i propri comportamenti gestionali ed avviare un percorso di revisione delle modalità di rappresentazione dei fatti aziendali basato sui *“principi contabili”* definiti dal nuovo sistema contabile. L'esigenza sempre più sentita a livello europeo e quindi anche a livello nazionale di giungere a rappresentazioni quanto più facilmente intelleggibili tra loro, al fine di facilitare da

un lato confronti tra ed all'interno degli stati e dall'altro migliorare il grado di attendibilità dei percorsi di consolidamento dei conti pubblici, ha reso necessario rivedere anche gli strumenti di rappresentazione di sintesi iniziale e finale d'esercizio.

Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, infine, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" all'art.1, comma 611 ha disposto, quindi, che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 del medesimo articolo ha disposto inoltre che i Presidenti delle regioni sono tenuti a definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, inoltre, gli stessi organi dovevano predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmetterla alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicarla nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del *decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.

La Regione Abruzzo ha in tal senso approvato, con D.G.R. n. 255 del 31 marzo 2015, il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* comprensivo del relativo Piano Operativo ex art. 1, comma 612, Legge n.190/2014 e con D.G.R. n. 203 del 30.03.2016, la relazione del Presidente della Regione ex art. 1, comma 612, Legge n.190/2014 sui risultati conseguiti con l'avvio del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo.

Nella predisposizione del Piano operativo l'amministrazione regionale ha proceduto ad evidenziare le caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria detenuta, le azioni di razionalizzazione della spesa già concluse e quelle in itinere. Nel predetto documento sono state altresì individuate le modalità operative attraverso le quali il processo di razionalizzazione dovrà essere attuato ipotizzando sia operazioni straordinarie quali, ad esempio, la cessazione, la fusione, la liquidazione, la scissione e la trasformazione dei soggetti societari in essere, sia processi di ristrutturazione aziendale

finalizzati alla riduzione dei costi della governance e dei costi generali di gestione, di funzionamento e di produzione.

E' intervenuto il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175 del 19 agosto 2016) che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare, in aggiunta alla revisione periodica annuale, una "ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni" da deliberare entro il 23 marzo 2017.

L'articolo 24 del d.lgs. 175/2016 disciplina un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni che si affianca a quello periodico, imposto annualmente dal precedente articolo 20. La revisione periodica si sostanzia nella adozione di un "piano di razionalizzazione" entro il 31 dicembre di ogni anno, corredato da un'apposita relazione tecnica, nonché nell'approvazione di una "relazione sull'attuazione del piano" entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

In aggiunta, la revisione straordinaria prevede che, entro il 23 marzo 2017 (sei mesi dalla data di entrata in vigore della riforma) ciascuna amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni possedute al 23 settembre 2016 (data dell'entrata in vigore del decreto) individuando quelle che devono essere alienate. La revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato dall'ente ai sensi della legge di stabilità 2015.

Da una lettura complessiva del decreto, emerge evidente l'intento del legislatore di dare nuovo impulso al riordino e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche anche mediante la previsione di pesanti sanzioni.

Con DGR n. 109 del 14.03.2017 è stata, per la prima volta, approvato il "Disciplinare per il Controllo Analogico sulle Società in house della Regione Abruzzo". Il testo (adottato all'indomani della entrata in vigore del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate") è stato elaborato dalla Direzione Generale con la collaborazione del Dipartimento Risorse. Tale documento costituisce una novità importante, in virtù del quale la Regione può contare su di uno strumento che recepisce a pieno le indicazioni del legislatore statale, della normativa europea e della giurisprudenza amministrativa e comunitaria.

Sul versante della performance, il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, avviato con la legge delega 15/2009, ha trovato con il decreto legislativo 150/2009 (decreto Brunetta) un provvedimento organico di riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. Le nuove norme sono intervenute in materia di contrattazione collettiva, misurazione e valutazione della performance, dirigenza, responsabilità disciplinare, trasparenza, valorizzazione del merito dei pubblici dipendenti e connesso sistema premiante, con l'obiettivo di assicurare un miglior rendimento del lavoro pubblico, un incremento dell'efficienza organizzativa e consentire il raggiungimento di standard qualitativi ed economici elevati nello svolgimento di funzioni e nell'erogazione dei servizi per i cittadini. Il legislatore ha stabilito che anche le regioni e gli enti locali dovranno adeguare i propri ordinamenti ai principi generali che disciplinano la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e, a tal fine, sviluppare un ciclo di gestione della performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In attuazione del citato decreto legislativo il Consiglio regionale d'Abruzzo ha approvato la legge 8 aprile 2011, n. 6 concernente "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".

Nel corso dell'anno 2016 in attuazione della L.R. n. 32 del 20 ottobre 2015 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014" (c.d. "Legge Del Rio") è stato di fatto portato a termine il percorso di riordino delle funzioni amministrative prima attribuite alle Province, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, tra l'altro, anche delle relative risorse umane. La Regione Abruzzo aveva prontamente avviato la fase di riordino istituendo, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 26 settembre 2014, l'Osservatorio regionale per il riordino delle Province. Tale consesso, che ha visto la partecipazione delle Istituzioni coinvolte e la cooptazione formale di soggetti della rappresentanza come UPI e ANCI nonché delle sigle sindacali maggiormente rappresentative, è stato affiancato dal Gruppo di lavoro tecnico con funzioni di supporto ai lavori dell'Osservatorio. Per dare

forma e sostanza al dettato normativo e trasformarlo in un modello operativo, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1054 del 19.12.2014 concernente “Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014” – art. 7 Adozione delle Linee Guida per l’individuazione e il trasferimento dei beni e risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative” – sono state adottate le Linee guida disciplinanti i criteri, le modalità e i termini per la stipulazione degli Accordi bilaterali Regione-Province di cui all’art. 7 della L.R. 32/2015. L’implementazione della Legge regionale 32/2015 per quanto attiene il cosiddetto “riordino delle funzioni non fondamentali delle Province” attraverso un’attuazione procedimentalizzata, ha visto la sottoscrizione e il recepimento di Accordi bilaterali Regione/Province o Province/comuni (articoli 8 e 10 della legge). In tal senso, a seguito della seduta dell’Osservatorio tenutasi in data 18 febbraio 2016, sono stati recepiti, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 4 marzo 2016, i primi due Accordi bilaterali Regione/Province concernenti le funzioni già conferite ai sensi della L.R. 72/98 (Agricoltura – Genio Civile – Formazione), nonché quelle delegate a vario titolo (Ambiente – Energia – Industria – Commercio, Artigianato). Con i primi due Accordi sottoscritti in data 18 febbraio e recepiti con la DGR n. 144/2016 è stata trasferita anche una quota parte (n. 11 unità di categoria C e D) del personale provinciale già addetto alle Funzioni generali (c.d. 15% - ex art. 1 comma 2 dell’Accordo siglato dall’Osservatorio Regionale in data 21.10.2015). In data 14 luglio 2016 è stato siglato il protocollo d’intesa Regione-Province-Comuni per l’esercizio da parte dei comuni delle Funzioni in materia di “Assistenza scolastica e diritto allo studio” (ex Legge Regionale n. 78/1978) e in materia di “Non vedenti e non udenti” (ex Legge Regionale 32/1997), stante l’urgenza per i comuni di organizzare il servizio in tempo utile con l’avvio del nuovo anno scolastico. Il protocollo d’intesa è stato poi recepito con D.G.R. n. 511 del 5 agosto 2016 e ha comportato il trasferimento di risorse finanziarie ma non di risorse umane e strumentali. L’ultima fase del processo ha previsto l’approvazione della DGR n. 670 del 20.10.2016 con la quale sono stati recepiti, ai sensi dell’articolo 8 comma 3) della L.R. 32/2015, gli Accordi bilaterali Regione-Province sottoscritti nella seduta dell’Osservatorio del 5 settembre 2016, per il trasferimento delle Funzioni residuali in materia di “Caccia e Pesca nelle acque interne (art. 3 lett. h) – “Ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole ed alla zootecnia dalla fauna selvatica (art. 3 lett. i) – “Protezione della flora e della fauna (art. 3 lett. l) – “Valorizzazione dei beni culturali e in materia di Biblioteche di Enti Locali e di interesse locale – “Espropriazione per pubblica utilità (art. 3 c.1 lett. b)” – “Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia (art. 3 c.1 lett. e)” – di “Servizi sociali (art. 3 c.1 lett. m)” di “Emigrazione (art. 3 c. 1 lett. n)” – di “Edilizia Residenziale Pubblica (art. 3 c.1 lett. o)” – di “Attività estrattive (art. 3 c.1 lett. q)” - di “Protezione Civile (art. 3 c.1 lett. r)” – di “Turismo (art. 3 c.1 lett. t)”. Con la sottoscrizione e il recepimento degli ultimi quattro Accordi bilaterali per le funzioni ex art. 3 della L.R. 32/2015 e dell’Accordo per il trasferimento delle funzioni ex art. 4 della L.R. 32/2015 dalle Province ai Comuni, si è completato il processo di riordino delle funzioni con i trasferimenti delle risorse ad esse correlati, al quale farà seguito di un percorso di razionalizzazione in grado di contemperare competenze e carichi di lavoro nelle diverse strutture regionali.

3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo

In materia di federalismo fiscale i decreti emanati a partire dal 2011 hanno da un lato delineato i contorni della finanza regionale prevista dal nuovo art. 119 della Costituzione, definendo l'autonomia di spesa delle Regioni ed i costi standard nel settore sanitario, i criteri di assegnazione alle Regioni delle risorse aggiuntive a quelle ordinarie per interventi di politica regionale nazionale e comunitaria, le forme di perequazione ed i meccanismi di premialità e sanzione, e dall'altro hanno stabilito i principi fondamentali e gli schemi di bilancio necessari per l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 *“Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”* ha definito le risorse ordinarie della finanza di Regioni e Province e disciplinato la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il decreto ha fissato al 2013 l'anno di avvio della riforma, ovvero della soppressione di qualunque trasferimento statale alle regioni e la contestuale sostituzione con entrate proprie regionali. Nella fase a regime, la finanza regionale potrà contare sulle risorse proprie che sono costituite:

- dalla compartecipazione all'IVA;
- da quote dell'addizionale regionale IRPEF;
- dall'IRAP, fino alla sua sostituzione con altri tributi;
- da ulteriori tributi regionali;
- da quote del fondo perequativo;
- da altre entrate proprie.

I primi tre sono tributi propri derivati (istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle Regioni) e, insieme alle addizionali sulle basi imponibili di tributi erariali, sono caratterizzati da limitato margine di manovrabilità (con propria legge le Regioni potranno modificare le aliquote e disporre esenzioni, detrazioni e deduzioni entro limiti fissati) e vincolo di destinazione della spesa (devono prioritariamente finanziare spese riconducibili all'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali). Il livello delle spese legate all'erogazione del livello essenziale delle prestazioni è definito in base a costi e fabbisogni standard per la produzione dei servizi. Sono state successivamente definite le modalità di determinazione di tali costi nel settore della sanità (LEA), da erogare in condizioni di efficienza e di appropriatezza su tutto il territorio nazionale. Lo stesso decreto attuativo (D.L. 68/2011), inoltre, ha stabilito i criteri di definizione e le aliquote da applicare per i tre tributi devoluti (IVA, IRPEF ed IRAP). Le spese per funzioni differenti da quelle legate all'esercizio dei livelli essenziali di assistenza dovranno essere finanziate attraverso le ulteriori risorse proprie regionali. Tra queste, la riforma attribuisce alle Regioni il gettito dei tributi propri derivati e quello dei tributi trasformati in regionali.

Il fondo perequativo, come nel meccanismo attualmente in vigore, è alimentato con risorse derivanti da una compartecipazione al gettito dell'IVA, determinata in maniera da garantire comunque la copertura dei livelli essenziali di assistenza. Le Regioni con capacità fiscale per abitante superiore alla media ne sono contributrici nette, quelle con capacità fiscale per abitante inferiore alla media destinatarie, e la perequazione è finalizzata a ridurre le differenze di capacità fiscale tra Regioni in misura non inferiore al 75%, senza alterare la graduatoria di capacità fiscale per abitante. La perequazione di capacità fiscale tra Regioni deve essere realizzata gradualmente entro cinque anni, in maniera da garantire la convergenza delle Regioni verso costi e fabbisogni standard di servizi essenziali. Nel primo anno di funzionamento la ripartizione del Fondo tiene conto di tutte le spese regionali, computate in base al criterio della spesa storica, e nei quattro anni successivi deve porre a ciascuna regione specifici obiettivi di convergenza. I meccanismi di ripartizione del fondo e di governo dinamico dello stesso saranno stabiliti con decreto.

Il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha

disciplinato quella che la Legge n. 42/2009 definisce la terza componente delle risorse regionali: gli interventi speciali ovvero le risorse straordinarie ed aggiuntive assegnate alle regioni oggetto di intervento della politica di coesione comunitaria e nazionale. Il decreto conferma i principi della politica di riequilibrio territoriale perseguita con i fondi nazionali e comunitari, ovvero quello del partenariato, della programmazione pluriennale, nonché dell'addizionalità delle risorse, rispetto alle spese ordinarie nel bilancio dello Stato e degli enti territoriali.

Il D.Lgs. n. 149/2011 concernente *“Meccanismi sanzionatori e premiali per Regioni, Province e comuni, ai sensi degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha poi stabilito i meccanismi di coordinamento, controllo e verifica da parte del Governo centrale della finanza regionale e locale, ed i provvedimenti da applicare ai governi regionali e locali in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo centrale. Il decreto istituisce dei meccanismi di premialità per gli enti che, al fine del rispetto del patto di stabilità interno, adottino misure atte a unificare i centri di acquisto di beni e servizi. Particolari forme di premialità sono previste per gli enti territoriali che partecipino all'accertamento e alla lotta all'evasione fiscale.

Innovazioni rilevanti sul fondo destinato alla politica di riequilibrio territoriale, il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), sono state poi introdotte dalla Delibera CIPE dell'8 marzo 2013 n. 14 che attua l'art. 16 del D.L. 95/2012 in materia di riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2013, 2014 e 2015. Per gli anni 2014 e 2015 vengono imputate a carico del FSC delle riduzioni cautelativamente disposte, nell'ambito della legge di stabilità 2013, rispettivamente di 1.000 milioni di euro e 1.050 milioni di euro. Per l'Abruzzo, tale riduzione ammonta ad un totale di euro 70.592.556 per il triennio 2013-2015.

Contestualmente è stato attribuito alle Regioni la possibilità di impiegare le eventuali future risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del ciclo di programmazione 2007-2013.

Lo strumento utilizzato per il controllo della finanza degli enti territoriali, quale rispetto dei vincoli di finanza pubblica derivanti anche dall'ordinamento comunitario, continua ad essere il Patto di stabilità interno. Con la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ha assunto valenza costituzionale, con l'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale, il quale, oltre, a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede al contempo che tali enti sono tenuti a concorrere ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea.

Nonostante successive riscritture della disciplina applicativa, l'impostazione del Patto di stabilità interno si è mantenuta incentrata, per gli enti locali, sul controllo dei saldi finanziari e, per le Regioni, sul principio del contenimento delle spese finali. Con la legge di stabilità 2013 è stato previsto che il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo fissato di competenza euro compatibile. In relazione a ciascun esercizio, in sede di Conferenza Stato-Regioni si dovrà provvedere alla ripartizione della cifra complessiva tra le regioni, al fine di individuare, per ciascuna regione, il tetto massimo di spesa.

Ai fini del controllo della finanza regionale e locale, la disciplina del Patto di stabilità interno è stata affiancata da una serie di misure finalizzate al contenimento della spesa delle autonomie territoriali in relazione ai costi degli organi politici e degli apparati amministrativi, alle spese di rappresentanza, nonché ai costi derivanti da duplicazioni di funzioni.

Come evidenziato dal DEF 2016 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016, Il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Il protocollo sulla procedura per deficit eccessivi allegato al Trattato di Maastricht aveva infatti richiesto agli Stati membri di assicurare che le procedure nazionali in materia di

bilancio consentissero loro di rispettare gli obblighi derivanti dal Trattato. Sin dalla sua introduzione, il PSI ha avuto quindi lo scopo di contenere l'indebitamento delle Amministrazioni locali.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo. A partire dall'anno scorso, la Legge di Stabilità 2015 ha previsto l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del pareggio di bilancio, confermando, invece, la previgente impostazione del PSI per gli enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti).

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo. Nel marzo 2012, con la sottoscrizione del Fiscal Compact, gli Stati Membri si sono infatti impegnati ad introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o comunque garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Tale principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la citata legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012. Il principio dell'equilibrio di bilancio, sancito nell'articolo 81 della Costituzione, è stato declinato in termini strutturali per l'intero comparto delle Amministrazioni pubbliche, coerentemente alla definizione utilizzata nelle regole del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, mentre per gli enti locali è stato espresso in termini nominali.

La richiamata Legge di Stabilità 2016 prevede, quindi, per il 2016, che gli enti locali e le regioni conseguano un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, inoltre, che nel 2016 restino in vigore gli obblighi di monitoraggio e di certificazione da parte degli enti, attestanti il conseguimento degli obiettivi richiesti dal PSI per il 2015, da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del PSI nel 2015 o negli anni precedenti.

Riguardano invece la finanza regionale le tematiche della fiscalizzazione dei trasferimenti a favore delle Regioni (con particolare riferimento al trasporto pubblico locale), della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e dei relativi costi *standard* nelle materie diverse dalla sanità, della definizione del meccanismo di attribuzione della compartecipazione IVA in base al principio della territorialità e di perequazione delle capacità fiscali per le funzioni non riconducibili ai LEP.

Sulla riduzione della spesa in ambito sanitario, prosegue il percorso di ottimizzazione della spesa già avviato con l'introduzione delle misure per l'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011), la determinazione dei costi e fabbisogni *standard* per le regioni (D.Lgs. n. 68/2011) a decorrere dall'anno 2013, al fine di garantire un uso più efficiente delle risorse e, al contempo, un adeguato livello di qualità dei servizi resi ai cittadini. Per fare ciò si sta incidendo sul rafforzamento del monitoraggio circa l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e dei LEA nonché sulla promozione della trasparenza.

Sempre il DEF 2016, puntualizza che la spesa delle regioni per la sanità è soggetta alla disciplina contenuta nel Patto per la Salute, un'intesa avente di norma un orizzonte temporale triennale, negoziata tra Stato, regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano. A partire dal 2000 attraverso tali intese, i soggetti istituzionali coinvolti concordano l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) al fine di garantire le risorse necessarie alla programmazione di medio periodo, fissando gli strumenti di governance del settore e le modalità di verifica degli stessi.

Il 10 luglio 2014 è stato stipulato il Patto per la Salute per il triennio 2014-2016, nel quale è stato definito il livello del finanziamento cui concorre lo Stato e sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del SSN.

La Legge di Stabilità 2016 ha rideterminato il finanziamento del SSN, fissandolo in 111 miliardi per il 2016, un livello superiore rispetto al 2015, ma inferiore a quanto programmato. In attuazione a quanto previsto dal Patto per la Salute 2014-2016, circa 800 milioni del finanziamento del SSN sono condizionati all'adozione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), definiti con DPCM 12 gennaio 2017 pubblicato in G.U. n. 65 del 18.03.2017.

Il rafforzamento delle norme in materia di acquisti centralizzati faciliterà il conseguimento del risparmio di spesa previsto per l'anno in corso, garantendo la riduzione dei prezzi unitari di acquisto. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, infatti, che gli enti del SSN acquistino le tipologie di beni e servizi identificate tramite DPCM esclusivamente tramite le centrali regionali di committenza o la Consip.

4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La grave situazione finanziaria, ancora in corso di analisi e di definizione, anche utilizzando i nuovi strumenti di rappresentazione contabile ed i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, ha imposto di attuare politiche di bilancio finalizzate al risanamento del bilancio ed al conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Si tratta di una strada obbligata ricollegabile oltre che ad una riduzione delle risorse disponibili ed ad un ripiano di deficit precedenti anche ad un innalzamento del livello dei controlli sui bilanci regionali che ha comportato il perseguimento di comportamenti finanziari virtuosi da parte delle Regioni.

In tale contesto, secondo le indicazioni del Documento di Economia e Finanza Regionale 2017-2019, la Regione Abruzzo anche in futuro non farà ricorso a nuovo indebitamento se non in casi eccezionali e da valutare proseguendo la strategia dell'ultimo decennio di riduzione dell'indebitamento residuo e di riduzione del costo annuo del debito (nessuna autorizzazione a nuovo indebitamento ad esclusione dell'anticipazione di liquidità per i debiti del SSR pari a euro 174 mln, da restituire in 30 anni, realizzata nell'anno 2013 in attuazione del Piano di rientro dai deficit sanitari). La riduzione del servizio del debito, cioè la riduzione delle rate di rimborso di mutui e prestiti, consente di poter recuperare risorse utili per compensare i sempre più rilevanti tagli ai trasferimenti dello Stato.

Tra le scelte strategiche che l'amministrazione regionale dovrà effettuare c'è quella relativa all'adozione di un piano di rientro del disavanzo di amministrazione pregresso. Il piano di rientro comporterà l'assorbimento di ingenti risorse finanziarie, tenuto conto che le norme vigenti impongono l'ammortamento del disavanzo pregresso in quote costanti in sette anni. Sarà, pertanto, indispensabile adottare comportamenti efficienti ed efficaci nella definizione dei procedimenti di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui dai quali attendere una effettiva riduzione del disavanzo complessivo. Il conseguimento di tale obiettivo è strategicamente rilevante per dare certezza alle risorse finanziarie della Regione nei prossimi esercizi. Solo con un quadro certo e sufficientemente stabile, sarà possibile individuare strategie regionali di riduzione delle imposte nei prossimi anni.

Sul lato della facilitazione degli investimenti privati, la Regione Abruzzo ha agito e continuerà ad agire nella seconda parte del mandato 2014-2019 per realizzare l'obiettivo di una pubblica amministrazione regionale più efficiente, semplice, efficace e veloce nel dare risposta alle esigenze delle imprese e dei territori.

La Regione, aderendo ad un invito del Governo finalizzato ad accompagnare i territori del Sud in un processo di rilancio economico, produttivo ed occupazionale, ha redatto un **Piano Strategico (Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud)** quale strumento di rilancio economico e per dare spazio a nuove idee progettuali che siano in grado di creare nuova imprenditorialità e per un riposizionamento strategico dell'economia regionale, con la realizzazione di specifici interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la riqualificazione e reindustrializzazione delle aree industriali e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale. Lo spirito di questa iniziativa condivisa è il recupero del divario sociale e produttivo nel contesto del sistema Paese, la volontà di dare un impulso alla valorizzazione delle eccellenze industriali e di ricerca già presenti e l'attrazione di nuovi investimenti nazionali ed esteri. Il **Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud** approvato con D.G.R. n. 229 del 19/04/2016 e sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Abruzzo in 17 maggio 2016 prevede n. 77 interventi per un totale di 1,5 miliardi di euro. Con DGR n. 402 del 25.06.2016 sono stati individuati i soggetti attuatori dei 77 interventi del Patto per l'Abruzzo e il Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo e il monitoraggio del Patto. Con DGR n. 693 del 05.11.2016 sono state approvate le convenzioni tra la Regione Abruzzo ed i soggetti attuatori. Con DGR n. 863 del 20.12.2016 e n. 249 del 9.05.2017 e

ss.mm.ii. sono state portate modifiche ed integrazioni in relazione all'individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi strategici che dei servizi regionali competenti (Centro di responsabilità).

I principali Assi di intervento ed annessi interventi prioritari sono di seguito elencati:

1. INFRASTRUTTURE: gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori, realizzare gli interventi su strade e ferrovie, porti, aeroporti e filovie funzionali allo sviluppo economico/turistico con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali.

2. AMBIENTE: In questo settore strategico sono compresi gli interventi che risolvono la procedura di infrazione relativa alla gestione ordinaria dei rifiuti ed allo smaltimento dei rifiuti stoccati; la bonifica dei terreni contaminati; le opere relative al sistema idrico integrato, nell'ambito della distribuzione e qualità delle acque, con particolare riferimento all'adeguamento e ottimizzazione dei sistemi di depurazione, il potenziamento delle strutture di depurazione nelle aree di insediamento industriale, al completamento delle opere di invaso, raccolta e distribuzione delle acque, nonché gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.

3. SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO: le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a promuovere l'innovazione e la ricerca, attrarre investimenti sul territorio, realizzare centri di eccellenza e innovazione, sviluppare le reti irrigue per il settore agricolo, nonché dotare le aree di insediamento industriale dell'accesso alla banda ultra larga.

4. TURISMO E CULTURA: le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento mirano a migliorare l'accessibilità alle aree ad alta vocazione turistica; realizzare opere di manutenzione, valorizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture culturali ed artistiche di rilievo; promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile anche con il recupero e la ristrutturazione degli antichi borghi ed il rilancio delle micro-imprese artigianali ed enogastronomiche; sviluppare la Montagna e relativi comprensori; realizzare opere di viabilità ciclopedonale.

Lo scopo del Masterplan Abruzzo è attuare una strategia condivisa tra il Governo nazionale e la Regione Abruzzo di azioni sinergiche e integrate, miranti alla realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, e ogni azioni funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale. In considerazione della strategicità e complessità degli interventi, nonché per accelerarne la realizzazione, nel rispetto della pertinente normativa europea e nazionale, le Parti possono individuare Invitalia, quale soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi. Al fine di garantire la tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Patto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Regione Abruzzo, ove necessario e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, adotta le opportune misure di accelerazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, lettere f-bis e f-ter, decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013. La Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi può avvalersi dei propri Enti e Società in house nonché delle amministrazioni pubbliche territorialmente competenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia. L'Agenzia per la coesione territoriale è responsabile del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del Patto e svolge, altresì, l'azione di monitoraggio e valutazione degli obiettivi raggiunti.

Ad integrazione, del Masterplan, è stato sottoscritto tra Regioni e parti sociali il "Patto per lo sviluppo" – Addendum al Masterplan relativo alla gestione coordinata e strategica dei Fondi FSE, FESR, FEASR che complessivamente ammontano a circa 805 milioni di euro. Si tratta di progetti cantierabili in 24 mesi

attentamente selezionati con l'attenzione di concentrare le risorse pubbliche su azioni capaci di immediata ricaduta positiva sui territori, sulle persone, sulle imprese; trattasi di specifiche iniziative in quegli ambiti che sono emersi come maggiormente capaci, tra tutti, di favorire la crescita del territorio, grazie al razionale e coordinato utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente Regione.

La scelta della modalità operativa, incentrata sull'idea della necessità di una regia unitaria degli interventi, si è coniugata con una opzione procedimentale di "formazione dal basso" delle idee e dei contenuti dei programmi inseriti nel "Patto" mediante l'attiva partecipazione di tutti gli attori coinvolti per lo sviluppo del territorio regionale. Detto Patto rappresenta uno strumento d'importante valore che ha visto il confronto di tutte le parti sociali e dei soggetti direttamente interessati (imprenditori, formatori, professionisti, possibili beneficiari, docenti) e nel quale è stata oggetto di condivisione la programmazione unitaria dei fondi di derivazione comunitaria, le azioni e le risorse, prevedendo risultati attesi, tempi di realizzazione e verifiche. Al Patto sono state allegare le schede degli interventi elaborati sulla base del suddetto metodo partecipato e condiviso nella sede dei Comitati di Sorveglianza del 25 e 26 maggio 2016 e che utilizzano le risorse FESR, FSE, FEASR destinate proprio ai "Progetti cantierabili" in 24 mesi che formano parte sostanziale del Patto.

I driver dello sviluppo, individuati nell'Addendum, in relazione ai quali sono stati elaborati gli interventi specifici e prioritari, sono così declinati:

- IMPRESA, LAVORO E SVILUPPO;
- START UP;
- ISTRUZIONE RICERCA FORMAZIONE;
- SOCIALE;
- POLITICHE DI CONTESTO.

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Abruzzo sui tre fondi strutturali sono le seguenti:

- FSE circa 142 milioni di euro;
- FESR circa 231 milioni di euro;
- FEASR circa 432 milioni di euro.

Il totale delle risorse che la Regione attiva attraverso gli interventi previsti nell'Addendum sono 254.650.443,37 euro.

Il suddetto Patto è stato siglato in data 9 luglio 2016 a Civitella del Tronto dal Presidente della Regione Abruzzo e dai rappresentanti delle Parti Sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Claudio De Vincenti ed è stato approvato con delibera di G.R. n. 501 del 21.07.2016.

E' stato, altresì, costituito un Comitato di Pilotaggio del Patto, composto dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, da un rappresentante della Presidenza della Regione e da un rappresentante di ciascuna delle altre Parti firmatarie, con funzioni di coordinamento e di monitoraggio e controllo dello stato di avanzamento del Patto dello Sviluppo e dell'effettiva implementazione degli impegni assunti.

Nel Patto per lo Sviluppo – Addendum è contenuto anche il Patto fiscale sottoscritto tra Regione e parti sociali. In linea con l'uscita dal commissariamento e il venir meno del pagamento delle rate annuali di ammortamento delle cartolarizzazioni in essere, si avvierà il percorso di graduale ma strutturale ed integrale cancellazione della fiscalità di svantaggio, che prevedrà a regime la riduzione di 1 punto di IRAP e di 0,50 di addizionale regionale IRPEF. In sede di commissione tecnica si decideranno le modalità e le fasi di eliminazione/abbattimento, condividendo scelte equilibrate in favore di cittadini ed imprese, anche tenendo conto dei dati reali di contribuzione.

Gli indirizzi programmatici di cui al DEFR per la realizzazione delle azioni di governo per il periodo 2017 del Presidente della Giunta regionale hanno, tra le proprie finalità il rilancio, la modernizzazione e lo sviluppo della Regione, la tutela del lavoro e la rimozione degli ostacoli che frenano lo sviluppo, il funzionamento efficace ed efficiente dei pubblici servizi, il contrasto alle rendite di posizione sia nel privato che nel pubblico. Lo scopo ultimo è costruire una Regione europea con una struttura efficiente ed affidabile, che utilizza al meglio le risorse disponibili, trasparente, aperta ai cittadini con strumenti di democrazia partecipata e digitale.

Tutto questo dovrà produrre una riduzione della spesa per il funzionamento dell'amministrazione e maggiore efficienza a vantaggio di cittadini ed imprese.

Le azioni saranno tutte orientate alla crescita ed allo sviluppo e secondo i criteri ispiratori delle strategie di lungo periodo dell'Unione Europea:

- a) Crescita *intelligente*;
- b) Crescita *sostenibile*;
- c) Crescita *inclusiva*.

Le tappe di sviluppo della **Crescita Intelligente** della Regione Abruzzo si declinano attraverso il miglioramento dei campi strategici della ricerca/innovazione delle politiche di sostegno all'industria sostenibile, degli interventi di rafforzamento del capitale umano.

Integrata su più Assi, la strategia regionale di *Crescita Intelligente* vuole rispondere all'imperativo dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo delle attività a più alta produttività, con alto potenziale di crescita o con effetto trainante su altri settori produttivi. E, nel contempo, consentire l'avvio immediato di azioni e interventi di salvaguardia del tessuto produttivo esistente e della riqualificazione e diversificazione delle produzioni, promuovendo il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, lo sviluppo occupazionale in particolare nelle aree colpite da una crisi diffusa delle attività produttive, la riduzione dei costi energetici, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, l'attrazione di investimenti e l'aumento del grado di apertura verso l'esterno, con un impulso alla internazionalizzazione.

La strategia della Regione in tema di **Crescita Sostenibile** punterà sull'investimento nei territori che presentano valide potenzialità non già attraverso l'ulteriore crescita delle strutture urbane, con conseguente ulteriore consumo di suolo, bensì attraverso la ristrutturazione dell'esistente e la riqualificazione dei sistemi insediati e produttivi, in chiave innovativa ecosostenibile e competitiva.

Il sisma del 2009 ha ferito in modo drammatico un'area già segnata da una grave crisi economica e sociale, aggravandola al punto tale che tutti i principali indicatori economici rendono il territorio dell'Aquila e del cratere ancora più marginale rispetto al resto d'Abruzzo. Oltre alla ricostruzione materiale e urbana della città e dei paesi, la sfida più grande è il rilancio economico che investa sulle risorse di qualità: una struttura industriale con eccellenze in settori strategici come l'ICT e il chimico-farmaceutico, un patrimonio di ricerca e formazione promosso da Università, Laboratorio dell'INFN e Gran Sasso Science Institute, un ambiente naturale montano protetto in cui Borghi antichi, produzioni agro-alimentari, beni monumentali, attrattori religiosi e grandi istituzioni culturali possono attrarre flussi ulteriori di turismo.

Su questi obiettivi, d'intesa col Governo, va definita una strategia di sviluppo che orienti risorse verso programmi che promuovano attività di ricerca, innovazione tecnologica e alta formazione, servizi di connettività per cittadini e imprese, sostegno al turismo, accesso al credito. Il tutto attraverso la condivisione locale con istituzioni e forze sociali, procedure snelle e semplificate, una cabina di regia efficiente e operativa.

Nell'ambito della **Crescita Inclusiva** così come sottolineato nel DPEFR 2015-2017 le politiche sociali rappresenteranno una priorità dell'agenda politica regionale all'interno di un ampio progetto di riforma dei servizi sociali che, anche attraverso l'adozione di uno specifico disegno di legge a garanzia dei diritti sociali dei cittadini abruzzesi, innovi il sistema regionale dei servizi sociali riformandone la programmazione, orientandola verso l'integrazione fra le politiche sociali, sanitarie, lavoro e infrastrutture garantendo le opportune sinergie nella programmazione e nella fornitura dei servizi.

La riforma delle politiche sanitarie e sociali regionali dovrà agire contemporaneamente in varie direzioni.

La prima è la ridefinizione della governance del sistema del Welfare regionale con l'Ente Regione che deve essere in grado di internalizzare tutte le funzioni che presiedono al predetto sistema.

La seconda direzione va verso lo sviluppo della partecipazione dei cittadini, delle famiglie, delle associazioni, delle organizzazioni *no profit*, del sistema delle imprese sociali e delle imprese che attuano la responsabilità sociale di impresa, per favorire prassi programmatiche, decisionali e gestionali condivise in materie che hanno una diretta ricaduta sul benessere delle persone.

La terza direzione va verso la ricerca di una maggiore sostenibilità economico-finanziaria del sistema delle politiche sociali.

Dal punto di vista finanziario le strategie di sviluppo regionale, definite dai programmi elaborati nell'ambito del ciclo della programmazione unitaria di cui al Quadro Strategico Nazionale, si basano sulle risorse aggiuntive di fonte nazionale e comunitaria destinate al finanziamento dei programmi di carattere operativo quali il Programma di Attuazione Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS), i Programmi Operativi Regionali (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) coordinati dal Documento Unitario di Programmazione per la politica di coesione (DUP).

Ai predetti programmi si sono nel frattempo aggiunti nuovi strumenti di programmazione operativa come la nuova Intesa Istituzionale di Programma e il Master Plan per la ricostruzione e gli interventi di sviluppo. Parallelamente la Regione Abruzzo, nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (ex iniziativa comunitaria Interreg), lavora su progetti volti a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e transnazionale, tramite iniziative congiunte a livello regionale e nazionale e la cooperazione e lo scambio di esperienze a livello interregionale.

Gli interventi di cui sopra sono governati da un processo di programmazione dinamica, che prevede la predisposizione di programmi pluriennali e la loro revisione nel corso dell'attuazione, oltre che il monitoraggio e la valutazione.

Con deliberazione n. 37 del 27 gennaio 2014 la Giunta regionale ha approvato il Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020" quale quadro di riferimento per la Programmazione Comunitaria 2014-2020, da assumere a base del processo di elaborazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 per il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), per il Fondo Sociale Europeo (FSE), per il Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per le attività marittime e della pesca (FEAMP).

Il predetto Documento rappresenta l'esito e la sintesi di un lungo percorso partenariale, sviluppato a livello politico e tecnico-amministrativo, che ha visto impegnati rappresentanti delle istituzioni, delle forze sociali e imprenditoriali, delle Autorità di Gestione dei vari fondi e delle strutture regionali ed individua le complementarità, le integrazioni e le sinergie da valorizzare nell'assegnazione e nell'implementazione dei diversi Programmi Operativi, cofinanziati con risorse comunitarie.

In tale documento la Giunta regionale ha individuato la strategia di sviluppo unitaria per il periodo 2014-2020 definendo gli obiettivi specifici e le azioni relative ai singoli fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR e FEAMP) di indirizzo per l'elaborazione dei Programmi Operativi di riferimento.

Con il citato documento, inoltre, la Giunta regionale ha delineato i principi per uno sviluppo territoriale integrato, adottato per affrontare i problemi delle aree urbane, delle aree in crisi, delle aree interne con il

rilancio dei borghi storici nel contesto ambientale e ha definito la governance per il rafforzamento delle strutture deputate al governo della gestione, della implementazione e della sorveglianza (controllo, valutazione) dei Programmi Operativi.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 15 luglio 2015 è stata adottata la proposta di Programma operativo regionale 2014/2020, finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), predisposta in esecuzione del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 37/2014 sopra richiamata. Con DGR n. 723 del 09.09.2015 è stata, poi, definita la versione definitiva della proposta del POR FESR 2014-2020 e la presa d'atto da parte della Commissione Europea.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 484 del 21 luglio 2014 è stata adottata la nuova versione della bozza del Programma Operativo Regionale FSE2014-2020 a seguito delle osservazioni formulate sull'Accordo di Partenariato allo Stato membro Italia dalla Commissione Europea. Con DGR n. 180 del 13.03.2015 è stata, poi, definita la versione definitiva della proposta del POR FSE 2014-2020 e la presa d'atto da parte della Commissione Europea.

La rilevante riduzione dei fondi FESR e FSE a disposizione per il periodo 2014-2020 rispetto alla programmazione 2007-2013 nonché la constatazione, a seguito di una attenta riflessione, di alcune criticità con riguardo al periodo di spesa in conclusione, ha determinato l'esigenza di un ripensamento organizzativo, legislativo e procedurale dei processi e delle strutture della Regione Abruzzo, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle future risorse FESR/FSE.

In questa prospettiva è stato definito un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che tiene conto del processo di profonda riorganizzazione dell'Ente avviato dalla Giunta Regionale. Tale processo, si è concluso con l'approvazione delle relative deliberazioni di Giunta, intervenute, tra l'altro, sulle strutture poste a supporto delle Autorità di Gestione.

Il PRA, inoltre, è stato predisposto sulla base delle Linee Guida trasmesse dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed è stato condiviso dalla Direzione Generale della Regione, dalle Autorità di Gestione del P.O. FESR e FSE 2007-2013, dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione 2007-2013, nonché dai Dipartimenti coinvolti nell'attuazione della Programmazione 2007-2013 oltre che dall'Autorità Ambientale e dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionali.

Esso tiene conto delle riflessioni ed indicazioni emerse in sede di confronto partenariale economico-sociale e istituzionale e delle osservazioni formulate nel corso delle numerose procedure di consultazione svolte da questa Amministrazione.

Il processo di cambiamento intrapreso dalla Regione per realizzare un Abruzzo facile, veloce, sostenibile e al tempo stesso contemporaneo nello sviluppo economico, sociale e culturale, farà perno su alcuni principi: la centralità della semplificazione amministrativa e della governance regionale nei confronti degli Enti locali e delle categorie economiche su grandi tematiche quali energia, infrastrutture, sviluppo economico, pianificazione urbanistica, servizi pubblici locali, università e ricerca, valorizzazione del patrimonio culturale. I principi ispiratori dei continui processi di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale sono finalizzati a:

- l'efficientamento della macchina regionale attraverso la riforma del sistema istituzionale;
- il perfezionamento del sistema di Programmazione, Controllo e Valutazione;
- il contenimento della spesa regionale nonché di Enti, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- una maggiore apertura e trasparenza attraverso forme di consultazione e partecipazione di cittadini singoli o in forma associata, addetti ai lavori ed esperti, aziende, professionisti ed enti ai processi decisionali, a cominciare dai temi più sentiti come la sanità, il lavoro, i trasporti, le politiche ambientali, industriali e territoriali;
- la promozione delle tecnologie digitali per migliorare la qualità della vita degli abruzzesi e delle loro famiglie, sostenere la competitività delle imprese, ma anche accrescere i livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale;

- il rafforzamento del sistema innovativo regionale – inteso come l’insieme degli attori che producono invenzioni ed innovazione - consolidando le relazioni tra le università, i centri di ricerca regionale ed il sistema delle imprese, favorendo l’aumento della competitività del sistema economico regionale attraverso un diffuso e capillare processo di innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, gestionale e commerciale dei diversi attori economici. Il rafforzamento del sistema innovativo regionale così perseguito favorisce anche la creazione di *spin-off* della ricerca e di *start-up* innovative in ambiti ad alta intensità di conoscenza ed elevata capacità di impatto sul sistema produttivo;
- il potenziamento degli strumenti per il sostegno alle imprese e la contemporanea rimozione degli ostacoli allo sviluppo delle imprese regionali;
- una politica finanziaria e fiscale volta a favorire nuovi processi di sviluppo e coesione sociale: si lavorerà alla riduzione del debito e della pressione fiscale, al perseguimento dell’equilibrio dei conti nel trend dell’abbassamento degli oneri fiscali per le imprese, naturalmente compatibilmente con l’evoluzione del contesto nazionale;
- il contrasto alla crisi occupazionale rendendo l’offerta di lavoro più versatile e meno legata alle richieste di mercato ed il capitale umano maggiormente qualificato e meno soggetto alle logiche del precariato;
- il rafforzamento della competitività e lo sviluppo del sistema agro-forestale e della pesca al fine di riportare il comparto agricolo al centro della programmazione in un ruolo essenziale, integrato a livello territoriale e nell’ambito della filiera agroalimentare
- la valorizzazione e la promozione dell’offerta e dei prodotti turistici abruzzesi attraverso adeguate politiche di programmazione e specifici progetti, finalizzati ad affermare una immagine turistica unitaria dell’Abruzzo

L’organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri:

- omogeneità di funzioni;
- programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell’assetto organizzativo descritto dalla L.R. 77/99, consentendo il passaggio ad un’organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 165/2001 tesi ad accrescere l’efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro, a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ai sensi dell’art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall’art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.

I Dipartimenti sono unità organizzative complesse ed articolate, costituite per garantire l’esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell’ambito del bilancio regionale.

I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge n. 32 del 20 ottobre 2015 recante *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”*, adottata in attuazione sia di quanto previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. *“Legge Del Rio”*), sia della Legge n. 190/2014 (c.d. *“Legge di stabilità 2015”*), ha preso avvio il percorso di riordino delle funzioni amministrative prima attribuite alle Province, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, tra l'altro, anche delle relative risorse umane. Trattasi di un iter caratterizzato da notevoli aspetti di complessità che andrà ad impattare sulla attuale struttura organizzativa regionale e per la cui attuazione sono previsti una serie di provvedimenti e atti bilateri di attuazione.

Con Deliberazione n. 1054 del 19.12.2015, in attuazione della suddetta legge regionale, la Giunta ha adottato le *“Linee Guida”* disciplinanti i criteri, le modalità e i termini per la stipulazione di Accordi bilateri necessari all'individuazione e al trasferimento dei beni e risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative. Con successiva Deliberazione n. 144 del 4.03.2016 la Giunta regionale ha recepito il 1° e 2° Accordo stipulati in data 18.02.2016 e sottoscritti dalla Regione Abruzzo e dalle quattro Province regionali, nel corso della seduta dell'Osservatorio Regionale. Con il 1° Accordo è stato previsto il trasferimento delle Funzioni conferite ex L.R. 72/98 in materia di *“Formazione Professionale”*, *“Risorse Idriche e Difesa del suolo”*, *“Agricoltura”*; con il 2° Accordo è stato previsto il trasferimento delle Funzioni in materia di *“Tutela Ambientale”*, *“Energia”*, *“Industria, Commercio e Artigianato”*, nonché il trasferimento del personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15%) secondo i criteri indicati dalla Conferenza dei Direttori in data 25 febbraio 2016.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha previsto, infatti, che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate tramite DPCM avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.A.

La predetta legge di stabilità dispone che qualora le centrali di committenza individuate sulla base di quanto previsto dalla legge stessa non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori, di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra centrale di committenza.

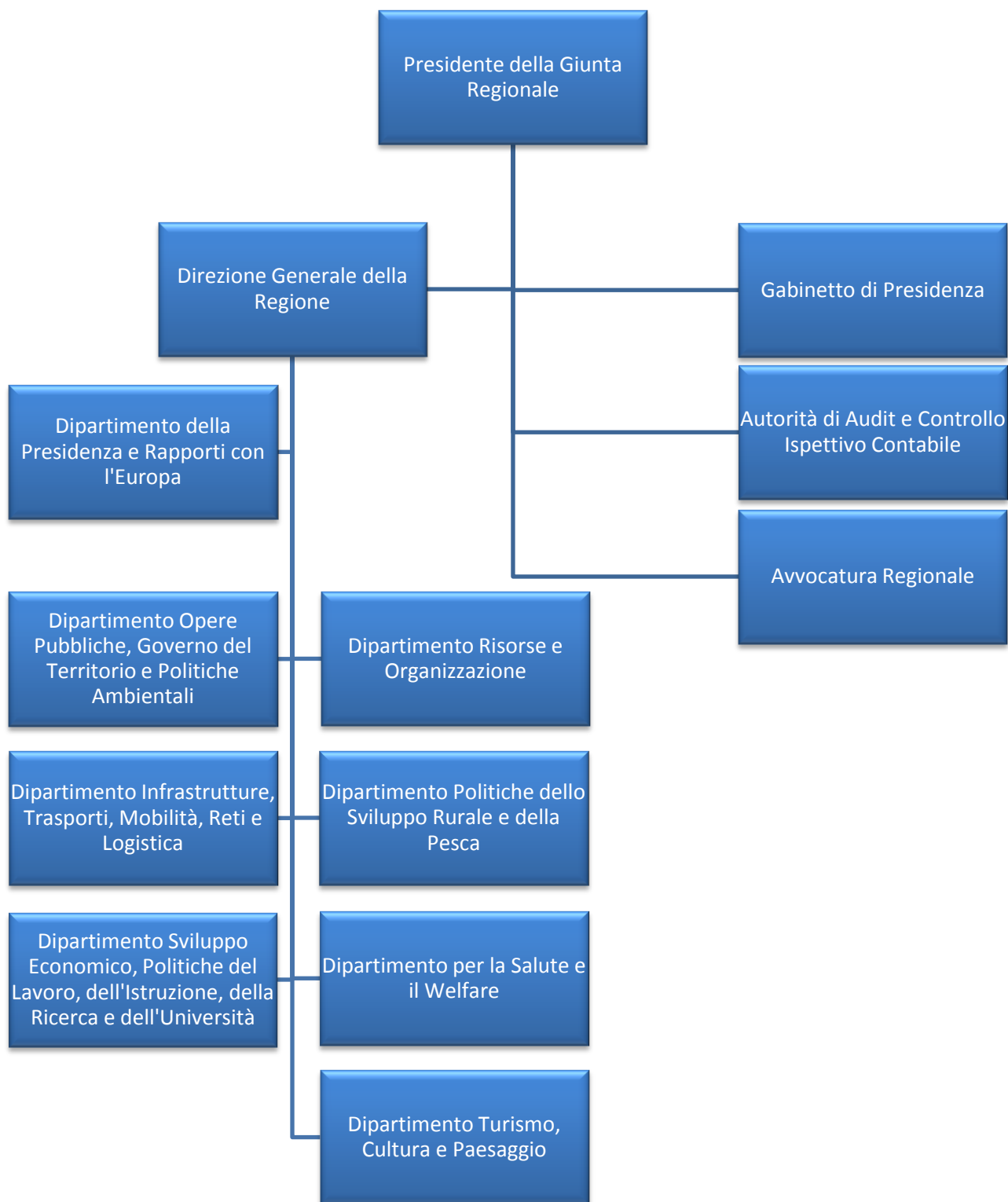
Con D.G.R. n. 217 del 5/04/2016 è stata confermata, quale stazione unica appaltante e soggetto aggregatore per la Regione Abruzzo, la Stazione Unica Appaltante Abruzzo incardinata nel Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e segnatamente nel Servizio Genio Civile di L'Aquila. E' stato, tra l'altro, stabilito con la citata delibera che la Stazione Unica Appaltante Abruzzo, in qualità di Soggetto aggregatore:

- a) per le acquisizioni di beni e servizi del settore sanitario opererà secondo le modalità previste dalla convenzione di cui all'allegato *“A”* della suddetta e mediante l'avvalimento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- b) per le acquisizioni di beni e servizi diversi da quelli di cui al precedente punto a) si avvarrà del supporto del Dipartimento Risorse e Organizzazione e segnatamente del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti;

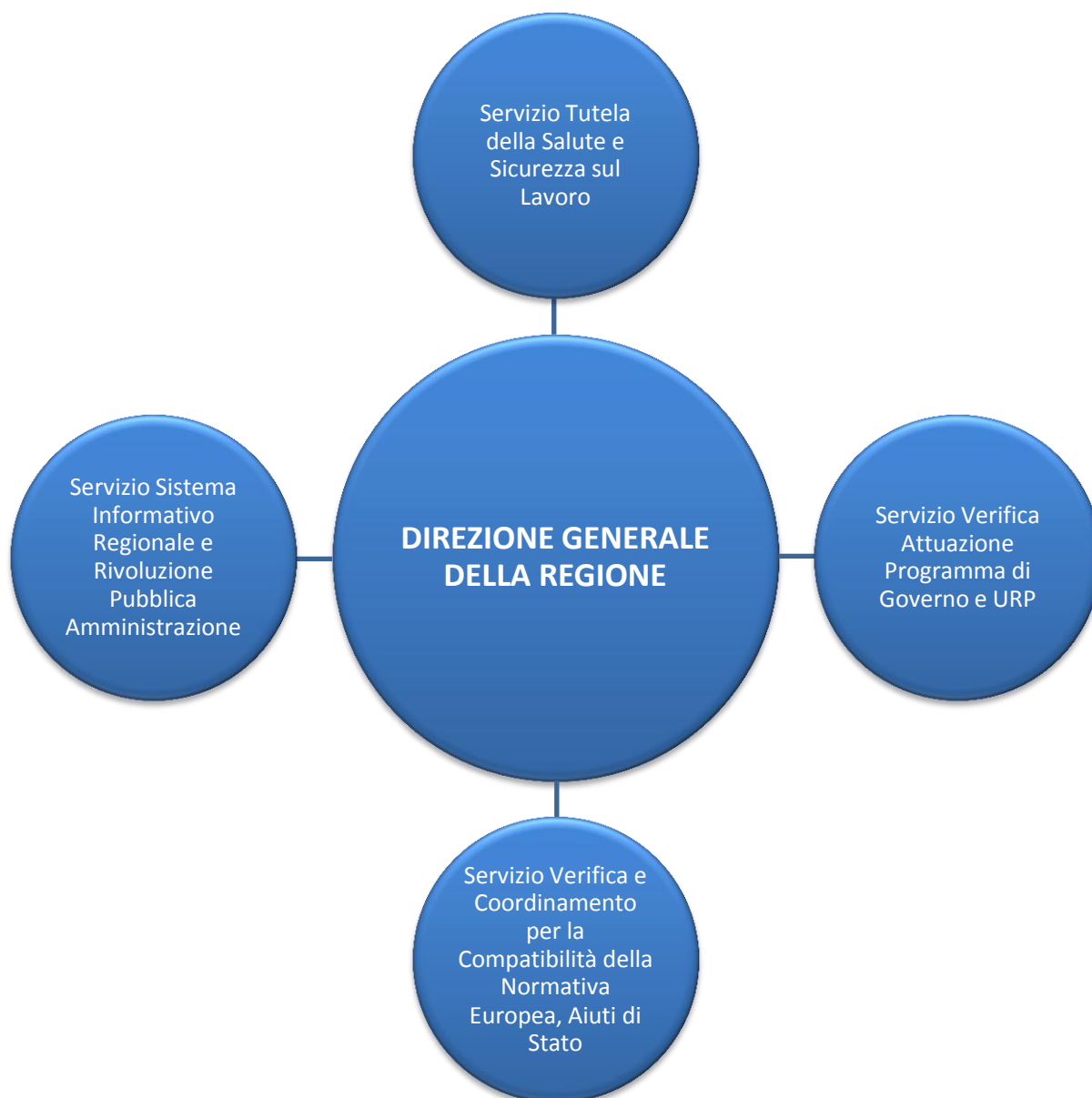
c) per le acquisizioni di beni e servizi nel settore informatico si avvarrà, del supporto del Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.

Di seguito viene riportato l'organigramma della struttura organizzativa della Giunta regionale al 1° gennaio 2016.

4.1 Struttura Organizzativa a livello di Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale D'Abruzzo al 2 maggio 2017



4.2 Organigramma a livello di Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi e Servizi Autonomi della Regione Abruzzo



Personale assegnato

Categoria A - 2
Categoria B - 32
Categoria C - 12
Categoria D - 14
Dirigenti - 4
Totale - 64



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 31
Categoria C - 34
Categoria D - 31
Dirigenti - 7
Totale - 104



Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 55
Categoria C - 45
Categoria D - 24
Dirigenti - 8
Totale - 138



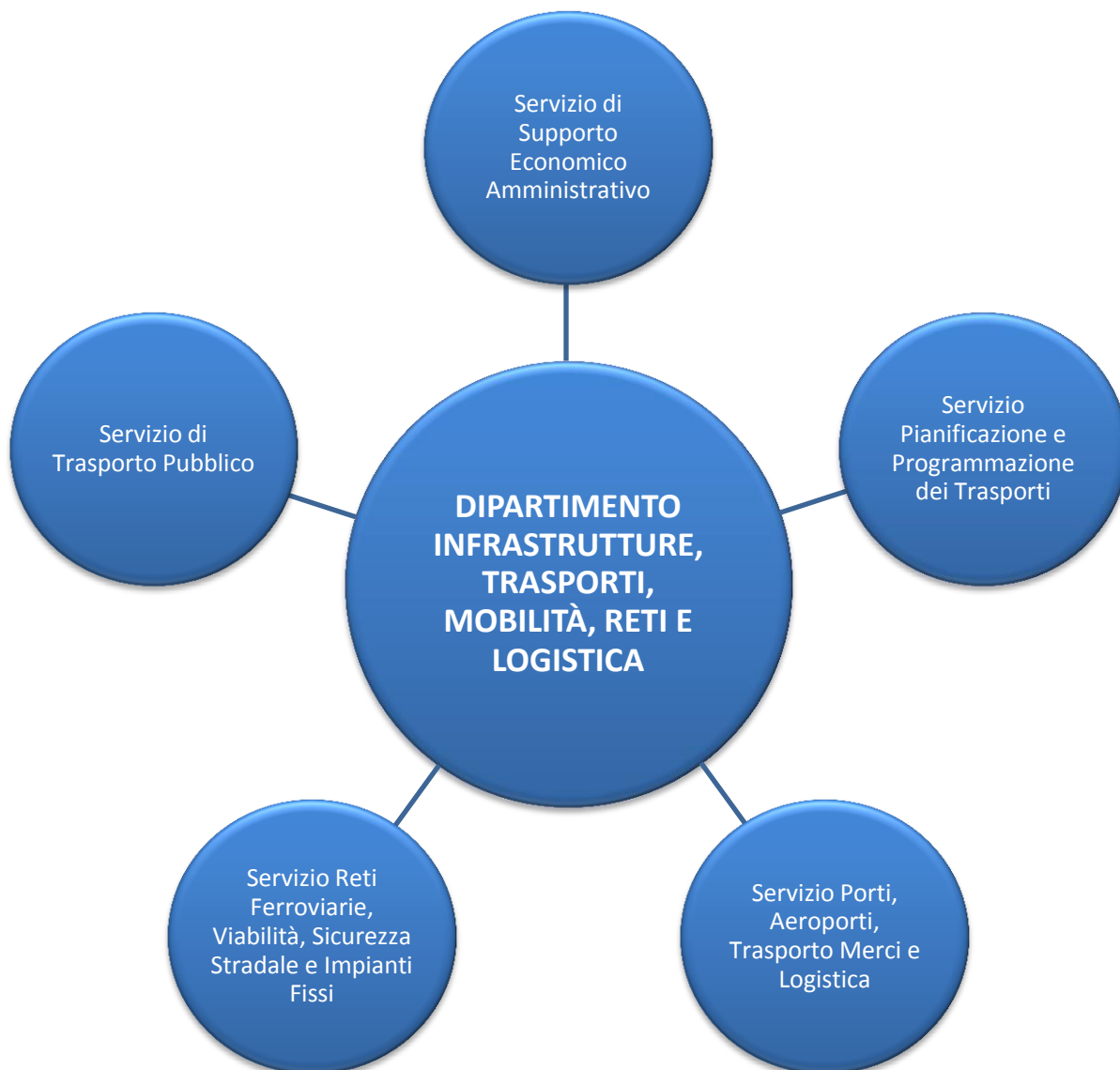
Personale assegnato

Categoria A - 5
Categoria B - 64
Categoria C - 74
Categoria D - 93
Dirigenti - 13
Totale - 249



Personale assegnato

Categoria A - 18
Categoria B - 99
Categoria C - 132
Categoria D - 120
Dirigenti - 9
Totale - 378



Personale assegnato

Categoria B - 4
Categoria C - 7
Categoria D - 14
Dirigenti - 4
Totale - 29



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 22
Categoria C - 16
Categoria D - 45
Dirigenti - 11
Totale - 95



Personale assegnato

Categoria A - 2
Categoria B - 31
Categoria C - 31
Categoria D - 51
Dirigenti - 8
Totale - 123



Personale assegnato

Categoria A - 2
Categoria B - 75
Categoria C - 68
Categoria D - 35
Dirigenti - 5
Totale - 188



Personale assegnato

Categoria B - 1

Categoria D - 4

Dirigenti - 1

Totale - 6



Personale assegnato

Categoria B - 1
Categoria C - 4
Categoria D - 3
Dirigenti - 1
Totale - 9



Personale assegnato

Categoria B - 7
Categoria C - 4
Categoria D - 6
Dirigenti - 1
Totale - 18

4.3 L'Amministrazione Regionale in Cifre

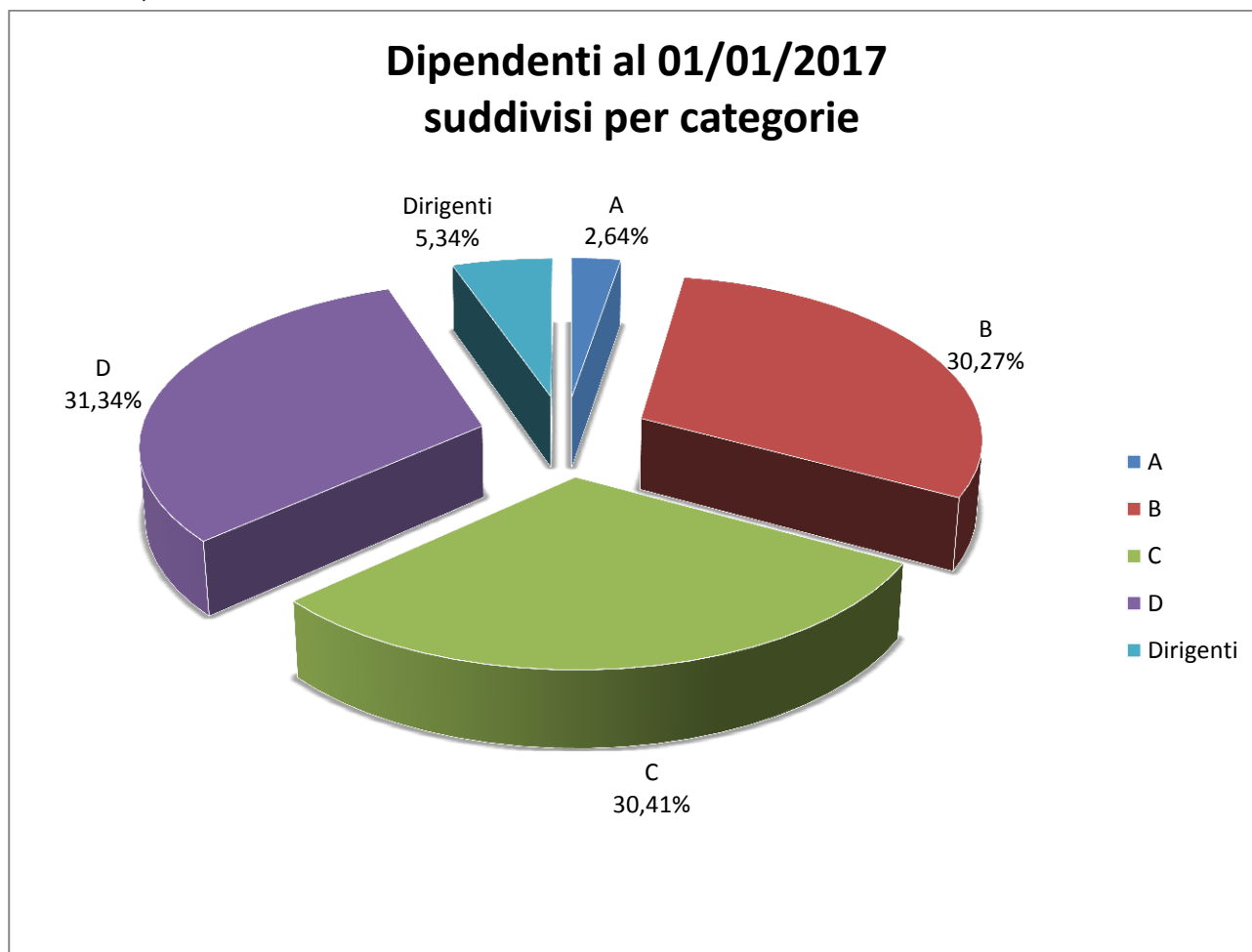
Al 01/01/2017 il personale regionale assegnato alle strutture della Giunta Regionale ammontava a 1244 dipendenti di cui 64 dirigenti.

I dipendenti della Regione sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B ed A.

Personale al 01 Gennaio 2017				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
A	37	2,64%	45,95%	54,05%
B	425	30,27%	53,65%	46,35%
C	427	30,41%	46,37%	53,63%
D	440	31,34%	43,86%	56,14%
Dirigenti	64	5,14%	34,67%	65,33%
Totale	1404	100,00%	47,15%	52,85%

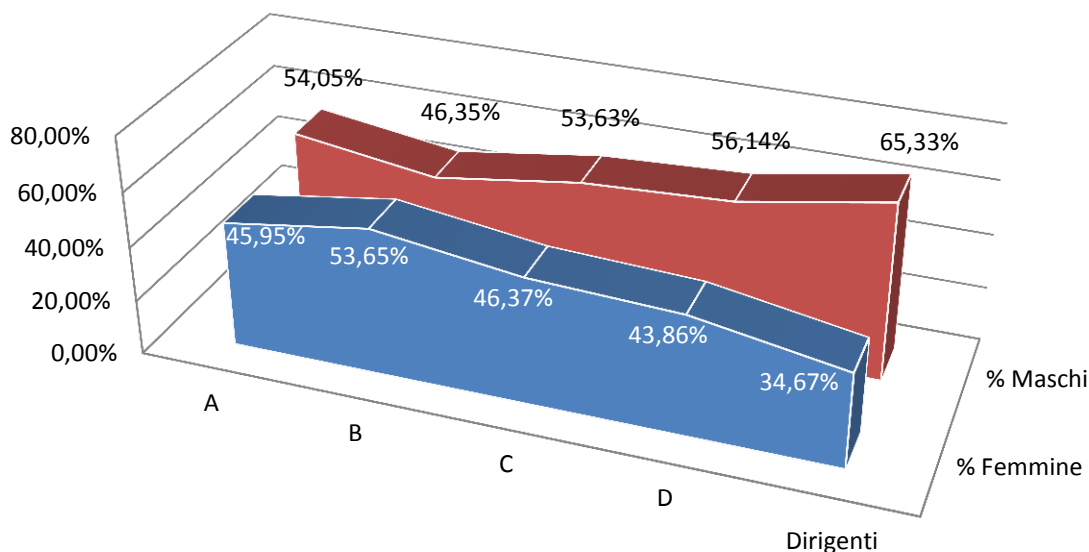
Fonte: Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione

Analizzando la distribuzione dei dipendenti per categorie, si evince che quelli appartenenti alle fasce A, B e C rappresentano il 64,87% del totale delle risorse umane in servizio, mentre i funzionari (D) e i Dirigenti il restante 35,13%.



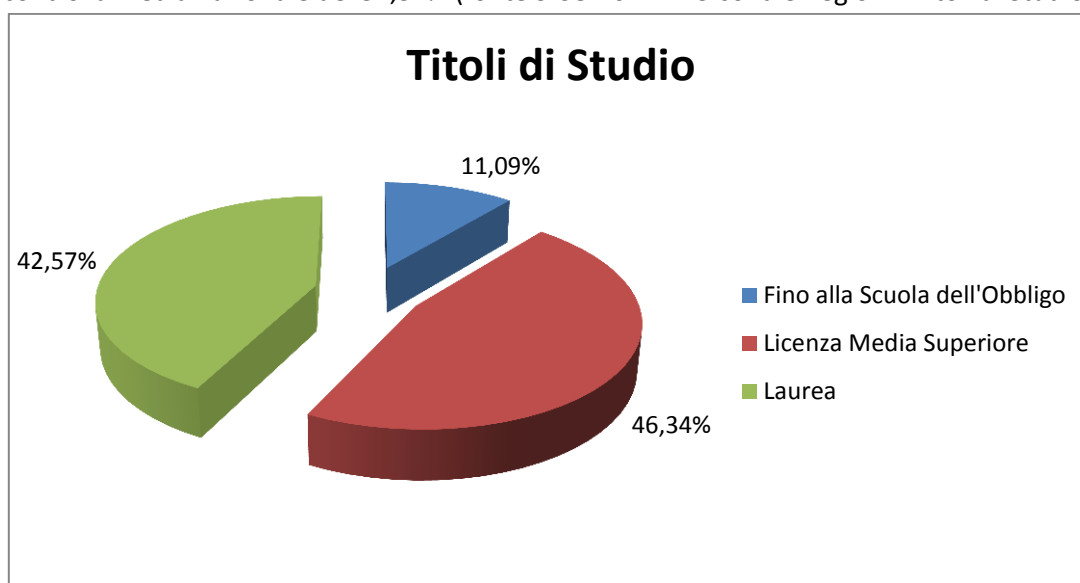
Riguardo alla composizione di genere, tra i dipendenti in servizio al 01/01/2017 la presenza femminile si attesta in media al 47,15%, in linea rispetto al 2016, ed inferiore alla media nazionale che per l'anno 2015 era al 49,87% (fonte Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche – Conto Annuale 2015 - della Ragioneria Generale dello Stato- Personale Regioni).

Dipendenti in servizio al 01/01/2017 suddivisi per categoria e genere



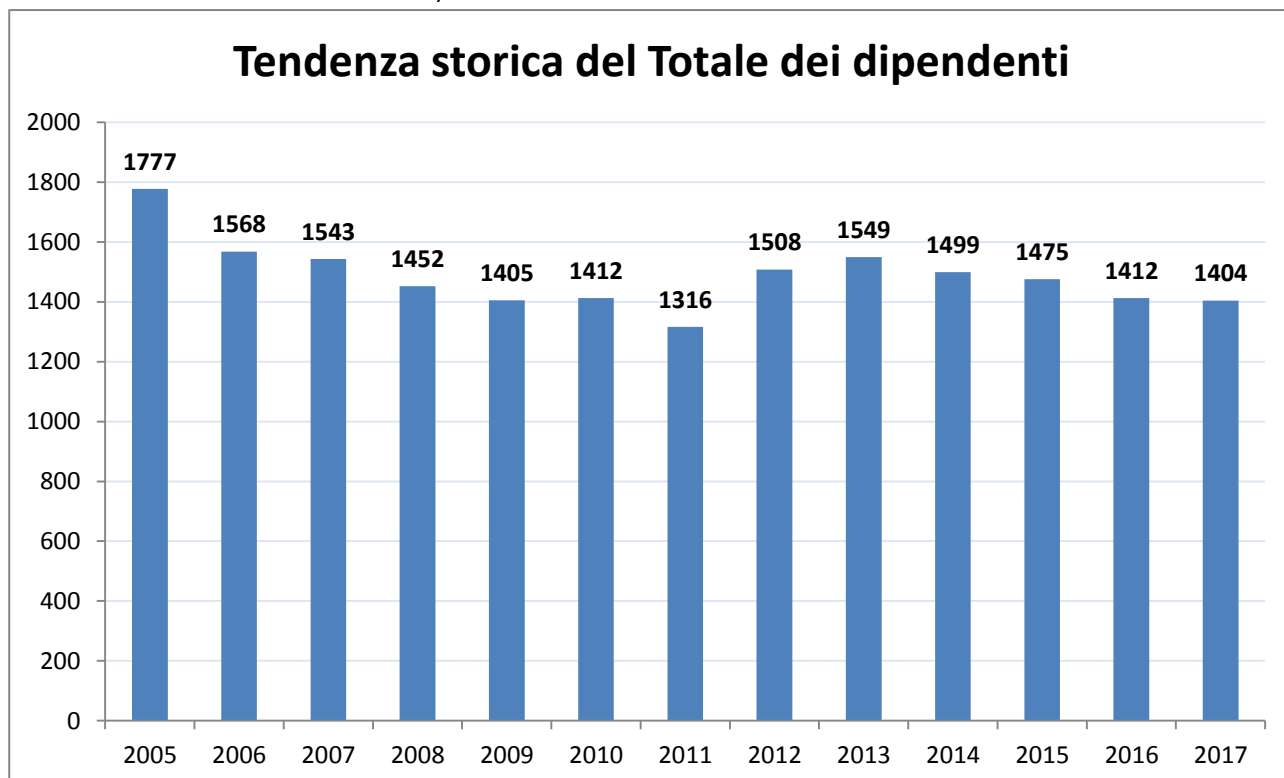
	A	B	C	D	Dirigenti
% Femmine	45,95%	53,65%	46,37%	43,86%	34,67%
% Maschi	54,05%	46,35%	53,63%	56,14%	65,33%

Riguardo al titolo di studio, si rileva un tasso di scolarizzazione molto elevato: l'88,91% dei dipendenti è in possesso di Diploma di Scuola Superiore o di Laurea e la percentuale di dipendenti con Laurea è pari al 42,57% contro la media nazionale del 34,31% (fonte SICO 2014 - Personale Regioni- Titoli di Studio).



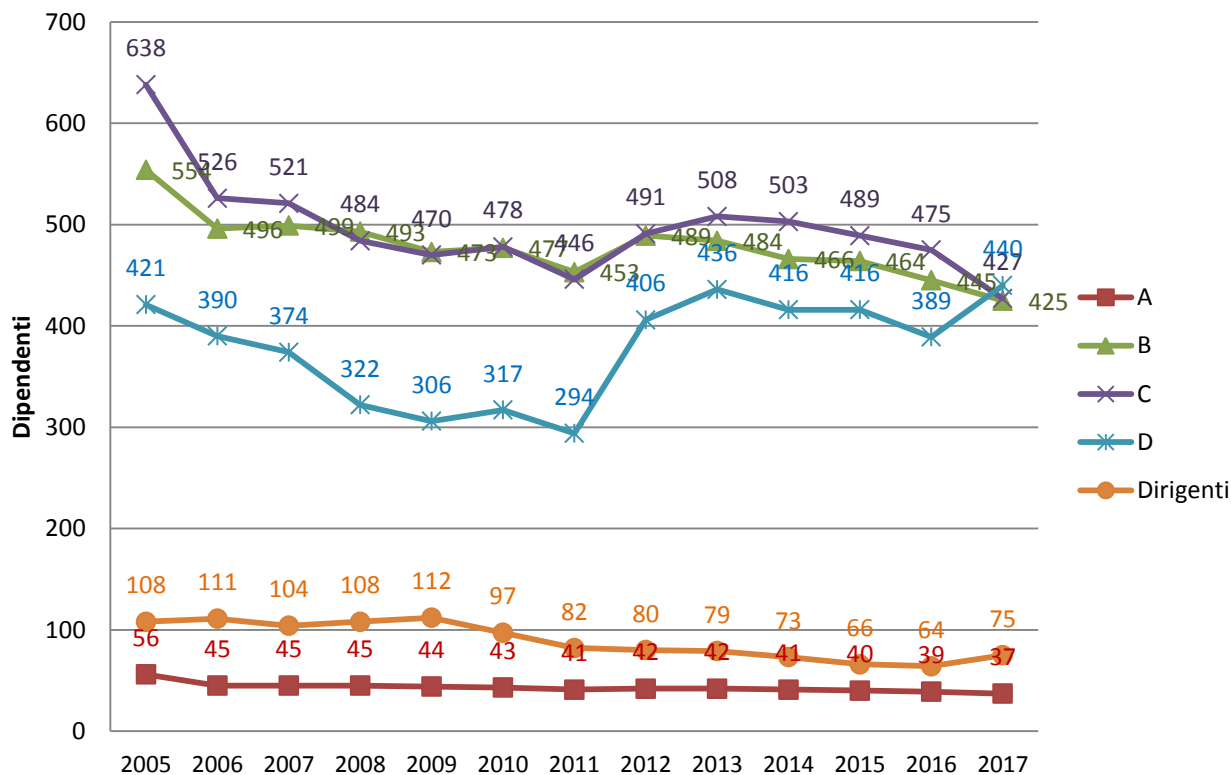
Dal grafico che segue è possibile osservare come nel corso degli anni il numero dei dipendenti regionali si sia progressivamente ridotto prevalentemente a causa dei pensionamenti e dei provvedimenti anticipativi degli stessi (esodi ed esoneri). In particolare nel 2017 si rilevano gli effetti delle D.G.R. 878 del 27.12.2016 e D.G.R. n. 829 dell'11.12.2016 di razionalizzazione della dotazione organica della Giunta regionale e conseguente identificazione dei ruoli in eccedenza o in soprannumero, compensati dai trasferimenti in entrata di 210 dipendenti dalle Province avvenuti nel corso del 2016.

Fanno eccezione i dati relativi all'01/01/2010, a seguito della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato avvenuta nel corso del 2009, e quelli degli anni 2012 e 2013 nei quali la Regione Abruzzo ha assorbito i dipendenti di alcuni enti regionali disciolti e di altri enti pubblici (A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane).



Nel grafico sottostante è riportato il trend dei dipendenti regionali suddiviso per categorie. Si può notare come l'andamento di ciascuna di essa sia stato nel tempo tendenzialmente decrescente ad eccezione di quanto accaduto negli anni 2009, 2012 e 2013 per le motivazioni sopra esplicitate.

Tendenza storica del personale suddiviso per categorie



Bilancio di Previsione 2017

Riepilogo Generale

Situazione al 01/01/2017 (L.R. n. 11 del 27/01/2017)

	ENTRATE		SPESE	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	196.764.376,12		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	151.124.938,49
GIACENZA DI CASSA		156.387.654,33		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.890.945.612,29	3.911.949.478,88	Titolo 1 Spese correnti	3.286.573.463,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	332.416.181,44	417.534.087,15	Titolo 2 Spese in conto capitale	551.632.593,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	25.467.799,95	41.975.717,74	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.240.015,48
Titolo 4 Entrate in conto capitale	511.309.750,49	555.979.750,08	Titolo 4 Rimborso prestiti	67.572.709,28
				67.572.709,28

Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.240.000,00	1.800.000,00	Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	100.000.000,00	1.624.263,84	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	1.901.310.000,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00				
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	2.114.218.000,00				
TOTALE TITOLI		6.071.512.344,17	7.145.081.297,69	TOTALE TITOLI		6.117.151.781,80	6.386.983.757,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.268.276.720,29	7.301.468.952,02	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.268.276.720,29	6.386.983.757,29

Bilancio di Previsione 2017**Riepilogo Generale**

Situazione al 21/03/2017 (DGR n. 116 del 21/03/2017)

ENTRATE			SPESE		
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	196.764.376,12		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	151.124.938,49	
GIACENZA DI CASSA		156.387.654,33			
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.890.945.612,29	3.911.949.478,88	Titolo 1 Spese correnti	3.284.357.562,57	3.583.468.179,18
Titolo 2 Trasferimenti correnti	333.284.717,00	418.402.622,71	Titolo 2 Spese in conto capitale	558.058.746,32	737.603.120,68
Titolo 3 Entrate extratributarie	25.467.799,95	41.975.717,74	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.240.015,48	1.240.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	514.651.466,78	559.321.466,37	Titolo 4 Rimborso prestiti	67.572.709,28	67.572.709,28
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.240.000,00	1.800.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	100.000.000,00	1.624.263,84	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	1.901.310.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00			
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	2.114.218.000,00			
TOTALE TITOLI	6.075.722.596,02	7.149.291.549,54	TOTALE TITOLI	6.121.362.033,65	6.391.194.009,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.272.486.972,14	7.305.679.203,87	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.272.486.972,14	6.391.194.009,14

Bilancio di Previsione 2017 – Stato di Previsione della Spesa
 Situazione al 21/03/2017 (DGR n. 116 del 21/03/2017)
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Missioni e Macroaggregati di spesa
Titolo 1 SPESE CORRENTI

MISSIONI	MACROAGGREGATI										Totale Missioni
	101 Redditi da lavoro dipendente	102 Imposte e tasse a carico dell'ente	103 Acquisto di beni e servizi	104 Trasferimenti correnti	105 Trasferimenti di tributi	106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	107 Interessi passivi	108 Altre spese per redditi da capitale	109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	110 Altre spese correnti	
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.659.817,28	2.651.719,70	22.971.145,24	6.485.900,00	-	-	-	-	449.600,00	27.975.000,00	98.193.182,22
Missione 2 – Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	242.028,12	15.349,43	-	25.067.925,28	-	-	-	-	-	-	25.325.302,83
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.578.757,68	227.852,98	-	1.155.000,00	-	-	-	-	-	-	4.961.610,66
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	388.282,27	24.391,17	-	1.711.287,25	-	-	-	-	-	-	2.123.960,69
Missione 7 – Turismo	3.190.904,52	201.529,01	-	205.000,00	-	-	-	-	-	-	3.597.433,53
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	584.406,83	29.329,75	103.512,22	627.487,78	-	-	-	-	-	-	1.344.736,58
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.915.940,85	625.185,26	746.466,84	5.571.000,00	-	-	-	-	-	-	16.858.592,95
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.581.781,89	97.093,90	60.675.468,49	115.470.870,66	-	-	-	-	-	-	177.825.214,94
Missione 11 – Soccorso civile	2.015.607,43	157.174,19	1.962.118,50	880.000,00	-	-	-	-	-	-	5.014.900,12
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali	611.572,94	38.365,70	4.815,00	37.911.743,81	-	-	-	-	-	-	38.566.497,45

Piano delle Prestazioni 2017-2019

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	101 Redditi da lavoro dipendente	102 Imposte e tasse a carico dell'ente	103 Acquisto di beni e servizi	104 Trasferimenti correnti	105 Trasferimenti di tributi	106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	107 Interessi passivi	108 Altre spese per redditi da capitale	109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	110 Altre spese correnti	Totale Missioni
e famiglia											
Missione 13 – Tutela della salute	4.092.921,09	242.902,88	7.383.665,81	2.604.856.634,35	-	-	-	-	-	-	2.616.576.124,13
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	4.643.231,36	285.867,99	245.000,00	558.580,00	-	-	-	-	-	-	5.732.679,35
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.126.912,50	72.494,46	850.000,00	1.431.980,00	-	-	-	-	-	-	3.501.386,96
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.692.924,57	989.387,42	3.221.300,00	5.110.487,44	-	-	-	-	-	-	25.014.099,43
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	82.285,57	21.324,43	-	-	-	-	-	-	103.610,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	848.000,00	-	-	-	-	-	-	848.000,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	89.411,50	-	41.988,50	112.610,00	-	-	-	-	100.000,00	-	344.010,00
Missione 20 – Fondi da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	198.561.538,37	198.561.538,37
Missione 50 – Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	59.864.682,36	-	-	-	59.864.682,36
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Macroaggregati	85.414.500,83	5.658.643,84	98.287.766,17	2.808.025.831,00	-	-	59.864.682,36	-	549.600,00	226.556.538,37	3.284.357.562,57

Bilancio di Previsione 2017 – Stato di Previsione della Spesa

Situazione al 21/03/2017 (DGR n. 116 del 21/03/2017)

Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Missioni e Macroaggregati di spesa

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE e Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	202 Investimenti fissi lordi	203 Contributi agli investimenti	204 Altri investimenti in conto capitale	205 Altre spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Spese in conto Capitale	301 Acquisizioni di attività finanziarie	302 Concession e crediti di breve termine	303 Concessione crediti di medio-lungo termine	304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	3.869.000,00	63.593.679,82	15.694.767,27	8.690.272,88	91.847.719,97	-	-	-	-	-
Missione 2 – Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	-	0,00	5.880.770,28	2.461.696,38	1.903.129,24	10.245.595,90	-	-	440.000,00	-	440.000,00
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	33.435.000,00	-	-	33.435.000,00	-	-	-	-	-
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	120.550,18	-	120.550,18	-	-	-	-	-
Missione 7 – Turismo	-	1.789.450,90	10.515.000,00	-	405.627,10	12.710.078,00	-	-	-	-	-
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	5.672.719,85	5.652.555,99	9.077.363,80	20.402.639,64	-	-	-	-	-
Missione 9 –	-	2.200.000,00	42.134.512,97	3.794.482,48	1.242.382,66	49.371.378,11	-	-	-	-	-

Piano delle Prestazioni 2017-2019

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	202 Investimenti fissi lordi	203 Contributi agli investimenti	204 Altri investimenti in conto capitale	205 Altre spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Spese in conto Capitale	301 Acquisizioni di attività finanziarie	302 Concession e crediti di breve termine	303 Concessione crediti di medio-lungo termine	304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	55.350.000,00	418.614,42	11.191.362,62	66.959.977,04	15,48	-	-	-	15,48
Missione 11 – Soccorso civile	-	99.000,00	1.433.360,00		10.120.788,73	11.653.148,73	-	-	-	-	-
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	200.000,00	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-
Missione 13 – Tutela della salute	-	-	140.630.742,42	-	5.657.542,11	146.288.284,53	-	-	-	-	-
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	-	-	4.000.000,00	8.566.094,86	-	12.566.094,86	-	-	-	-	-
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	912.652,80	36.045.925,84	16.000,00	11.658.550,74	48.633.129,38	-	-	-	-	-
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	552.684,00	-	2.878.972,00	47.000,00	3.478.656,00	-	-	-	800.000,00	800.000,00
Missione 17 – Energia e diversificazione	-	-	-	100.000,00	-	100.000,00	-	-	-	-	-

Piano delle Prestazioni 2017-2019

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	202 Investimenti fissi lordi	203 Contributi agli investimenti	204 Altri investimenti in conto capitale	205 Altre spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Spese in conto Capitale	301 Acquisizioni di attività finanziarie	302 Concession e crediti di breve termine	303 Concessione crediti di medio-lungo termine	304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
delle fonti energetiche											
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	450.000,00	-	-	450.000,00	-	-	-	-	-
Missione 19 – Relazioni internazionali	-	-	-	-	49.596.493,98	49.596.493,98	-	-	-	-	-
Missione 20 – Fondi da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 50 – Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Macroaggregati	-	9.422.787,70	399.341.711,18	39.703.733,58	109.590.513,86	558.058.746,32	15,48	-	440.000,00	800.000,00	1.240.015,48

Bilancio di Previsione 2017 – Stato di Previsione della Spesa
 Situazione al 21/03/2017 (DGR n. 116 del 21/03/2017)
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Titoli e Macroaggregati di spesa

Titoli e Macroaggregati di SPESA	Stanziamento di Competenza Assestato	Stanziamento di Cassa Assestato
Titolo 1 Spese correnti	3.284.357.562,57	3.583.468.179,18
101 Redditi da lavoro dipendente	85.414.500,83	97.199.082,15
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.658.643,84	5.793.704,48
103 Acquisto di beni e servizi	98.287.766,17	112.317.914,42
104 Trasferimenti correnti	2.808.025.831,00	3.150.988.185,54
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)		
107 Interessi passivi	59.864.682,36	59.864.682,36
108 Altre spese per redditi da capitale		
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	549.600,00	615.273,63
110 Altre spese correnti	226.556.538,37	156.689.336,60
Titolo 2 Spese in conto capitale	558.058.746,32	737.603.120,68
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi	9.422.787,70	10.148.574,62
203 Contributi agli investimenti	399.341.711,18	336.173.422,48
204 Altri investimenti in conto capitale	39.703.733,58	132.424.714,40
205 Altre spese in conto capitale	109.590.513,86	258.856.409,18
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.240.015,48	1.240.000,00
301 Acquisizioni di attività finanziarie	15,48	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	440.000,00	440.000,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	800.000,00	800.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	67.572.709,28	67.572.709,28
401 Rimborso di titoli obbligazionari	9.257.500,00	9.257.500,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	4.127.633,95	4.127.633,95
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	54.187.575,33	54.187.575,33
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	1.901.310.000,00
701 Uscite per partite di giro	2.110.133.000,00	1.901.289.000,00
702 Uscite per conto terzi	0,00	21.000,00
Totale	6.272.486.972,14	6.391.194.009,14

5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI

N.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
1	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori
2	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari
3	Favorire la crescita intelligente
4	Favorire la crescita sostenibile
5	Favorire la crescita inclusiva
6	Favorire la sicurezza
7	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province
8	Programma Operativo 2016-2018: Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale

Obiettivo Strategico Triennale: 1 - Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DRG - Direzione Generale della Regione	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale della prevenzione corruzione (PTPC) e nel Programma Triennale sulla Trasparenza ivi compreso
2	Invio periodico di aggiornamenti del sito web della Biblioteca attraverso un servizio di newsletter
3	Elaborazione "Disciplinare per il controllo analogo sulle società <i>in house</i> della Regione Abruzzo"
4	Costituzione della Rete degli Urp della Regione Abruzzo
5	Diffusione dell'informazione statistica
6	Realizzazione dell'infrastruttura di <i>hub</i> regionale per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
9	Elaborazione di disposizioni normative in materia di regimi quadro da inserire nel progetto di legge europea regionale 2017
10	Predisposizione di atto di organizzazione per l'istituzione del Distinct Body e dell'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) in attuazione delle disposizioni statali (vedi relazione "La partecipazione dell'Italia all'Unione europea – Relazione Programmatica 2017")
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
5	Link dedicato su sito istituzionale della Regione Abruzzo per inserimento e gestione informazioni provenienti dalla Conferenze
6	"Progetto Abruzzo social". Nuova piattaforma web integrata e polifunzionale per la diffusione dei prodotti giornalistici dell'Ufficio stampa attraverso i social media."
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di riforma contabile degli enti territoriali -Rendiconti 2015 2016
4	Monitoraggio e analisi delle entrate tributarie al fine di migliorare la qualità delle previsioni e formulare ipotesi di manovre fiscali
6	Graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle posizioni organizzative – adeguamento alla disciplina vigente
7	Adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali – adeguamento alla sopravvenuta normativa anche al fine di maggiore funzionalità all'espletamento delle procedure in ossequio all'art. 35 del DLgs 165/2001
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale anche attraverso l'attuazione della D.G.R. 930 del 30/12/2016 che ha disciplinato le procedure di V.A., V.I.A. e V. Inc. A. Predisposizione di Check list e modulistica sulle procedure attuative
4	Attuazione di interventi volti a migliorare l'attività del Genio Civile in materia sismica e di vigilanza e controllo sulle attività ordinarie e sulla ricostruzione post sisma nel territorio aquilano e dei Comuni del

	cratere. Istanze di autorizzazione sismica/deposito sismico. Azzeramento delle pratiche arretrate giacenti
5	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato. Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.
6	Predisposizione Linee Guida preliminari alla redazione del Piano Regionale delle Acque.
7	Predisposizione atto di adozione Piano di qualità dell'aria
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Rafforzare il sistema di gestione e controllo del PSR e le attività di comunicazione e valutazione
4	Rafforzare i servizi di consulenza <i>fitosanitaria</i> per la difesa integrata delle colture, il monitoraggio climatico regionale e il monitoraggio della Xilella fastidiosa
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Semplificazione e standardizzazione delle procedure inerenti i contenziosi del Dipartimento
4	Realizzazione banca dati accessibile dei nulla osta per la sicurezza delle fermate e dei percorsi dei servizi automobilistici, ex DPR 753/80
5	Salvaguardia dei caliscendi del Porto di Giulianova con soluzione del contenzioso in atto
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
1	Realizzazione degli obiettivi per l'anno 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
4	Costituzione e avvio dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione e verifica degli atti del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Vice Commissario per la Ricostruzione.
5	Partecipazione Tavolo tecnico per Razionalizzazione degli Immobili militari presenti sul territorio del Comune di Pescara.
6	Attuazione della Riforma Madia per ciò che attiene la Semplificazione amministrativa – Conferenze dei Servizi.
ADA - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza

2	Predisposizione di un manuale tecnico-operativo per le verifiche ispettivo-contabili che preveda l'implementazione delle check list approvate con determinazione ADA/78 del 27/12/2016
AVV - Servizio Avvocatura Regionale	
1	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo
3	Procedure di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti non eseguite dai debitori ed oggetto della ricognizione di cui alla Determina
4	Gestione arretrato recupero crediti 2006-2016
5	Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e imprese, cittadini e territori

Obiettivo Strategico Triennale: 2 - Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DRG - Direzione Generale della Regione	
11	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE II)
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
	Attività di competenza regionale per la concreta attuazione dei progetti affidati al Dipartimento e individuati nel Masterplan 2014 – 2020:
2	1) Realizzazione del centro bioserv mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobioveterinario dell'Università di Teramo (Cod. PSRA/48); 2) Riqualificazione area ex-inceneritore Comune di Pescara ,Città della musica e Museo del mare con realizzazione di laboratori, aule didattiche e Auditorium (Codifica PSRA/62); 3) Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle chiese abruzzesi indicate dal MIBACT (Codifica PSRA/63)
3	Coordinamento ed impulso nei confronti dei responsabili di azione e dei controllori di primo livello per attuazione cronoprogramma bandi e raggiungimento target POR FESR 2014-2020
4	Predisposizione e successivo utilizzo di una <i>Check List</i> per la verifica di conformità dei bandi POR FESR e FSE 2014-2020 a quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
7	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV)
8	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE VII e ASSE VIII)
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
5	Assicurare che la quantificazione tecnica in raccordo con le informazioni fornite dalla Autorità di Gestione degli stanziamenti di bilancio sia coerente con la programmazione dei fondi FESR e FSE
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
28	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV azione 4.1.1)
29	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE V)
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
5	Implementare la PAC mediante nuovi bandi PSR, completamento delle procedure relative a bandi 2016, nonché attraverso bandi OOCMM; attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli interventi Masterplan – Patto per il sud

6	Implementare l'attuazione del PO FEAMP
7	Riorganizzare, semplificare, implementare le materie di competenza mediante revisione normativa, aggiornamento di strumenti pianificatori, riordino del sistema vivaistico, informatizzazione dell'UMA
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
6	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE II)
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
10	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE I e ASSE III)
11	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE I e III)
12	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV azione 4.2.1)
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
5	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE VI)
ADA - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile	
3	Assicurare la tempestività nel controllo delle operazioni di audit POR Abruzzo 2014/2020
4	Assicurare la tempestività nel controllo del contraddittorio per le operazioni di audit POR Abruzzo 2014/2020

Obiettivo Strategico Triennale: 3 - Favorire la crescita intelligente



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
7	Attuazione del Masterplan Abruzzo: monitoraggio delle fasi di progettazione/ realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. 863/2016, D.G.R. 249/2017 e ss.ii.mm.: PSRA/04-05-06-09-11-12-13-14-15-18-19-20-21-22-23-24-26-27-28-30-59-74 relativi alle infrastrutture ferroviarie, stradali, filoviarie, alla manutenzione e messa in sicurezza delle strade, alla intermodalità ferro-gomma del TPL comprese le autostazioni e le infrastrutture aeroportuali
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
3	Nuova disciplina regionale dell'accREDITamento dei Servizi per il Lavoro (APL)
7	Attrazione degli investimenti: implementazione e lancio del portale per la mappatura delle attività produttive del territorio regionale
8	Proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un progetto di legge che vada ad innovare il precedente impianto normativo (L.R. n. 40/2012) che delineava l'approccio dell'Ente nei confronti delle attività economiche da svolgere nella Regione Abruzzo, provando a delineare più efficaci direttive di indirizzo
9	Promuovere azioni specifiche dirette al sostegno all'innovazione delle imprese

Obiettivo Strategico Triennale: 4 - Favorire la crescita sostenibile



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
8	Attuazione Interventi Masterplan Abruzzo di cui alla DGR 229/2016, 402/2016, 693/2016, 863/2016, 249/2017 e ss.ii.mm.
9	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio regionale previsti dal PAR/FSC 2007/2013 e dal programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell' dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2015
10	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico nella Provincia di Pescara ai sensi della normativa nazionale. Avanzamento dell'iter tecnico amministrativo dell'intervento denominato "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". Importo € 54.800.000,00
11	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico
12	Gestione degli interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi/ erosivi ed alluvionali. Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico. Attuazione Masterplan – Patto per il Sud-Regione Abruzzo- Codifica- PSRA/44 per la quota FSC 2014-2020 e Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)
13	Prosecuzione del Progetto Pilota avente ad oggetto la costituzione di un "Sistema Informativo territoriale della difesa suolo". Fase 2- Interventi programmati ed attuati sul reticolo idrografico a valere sul Programma POR-FESR 2014/2020
14	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità
15	Piano di difesa della costa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.
16	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio. Attuazione dei presidi territoriali idraulici ed idrogeologici
17	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE (adeguamento discariche esistenti). Attività connesse all'attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs 36/2006
18	Deliberazione CIPE 79/2012 – FSC 2007-2013. Obiettivi di Servizio "Rifiuti". Attuazione DGR n. 96 del 16.02.2016 recante approvazione Piano d'Azione aggiornato, per l'Ambito "Rifiuti" -2016, relativo alla realizzazione di n. 50 centri di raccolta, 13 centri di riuso, 8 piattaforme ecologiche per trattamento imballaggi
19	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. e Piano di Gestione delle Acque ex Direttiva 2000/60/CE 1) Proseguimento dell'attività con riferimento alla redazione di schede monografiche per bacino idrografico di Piano contenenti obiettivi e misure 2) Aggiornamento della banca dati utile al processo di Reporting 2016 dei Piani di Gestione delle Acque di cui alla Direttiva 2000/60
20	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato. Prosecuzione delle attività finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti relativi agli interventi previsti dal Decreto Legge 133/2014 (decreto "Sblocca Italia") e dalla DGR 312/2015
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
4	Revisione ed aggiornamento della Legge Regionale 38 del 1996 legge quadro sulle aree naturali protette della regione

Obiettivo Strategico Triennale: 5 - Favorire la crescita inclusiva



N. Obiettivo Strategico Annuale

DRG - Direzione Generale della Regione	
7	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo
8	Realizzazione banda ultralarga aree industriali – Attuazione intervento Masterplan Abruzzo
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
22	Costruzione di un nuovo modello di sviluppo dei centri storici dei Comuni, attraverso interventi di rigenerazione urbana. Masterplan –Patto per il Sud-Regione Abruzzo- Settore Turismo e Cultura Avvio interventi strategici di rigenerazione urbana a geometria variabile. Codifiche: PSRA/58 – PSRA/66 - PSRA/71 – PSRA/73 - PSRA/75
23	Programma pluriennale di recupero e razionalizzazione immobili ed alloggi di ERP di cui alla legge 80/2014 e D.M. 12.10.2015. Interventi linea “b” Esecuzione degli interventi di recupero di alloggi di ERP di proprietà delle ATER e dei Comuni da rendere disponibili per la loro assegnazione. n. 149 alloggi
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
8	Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dal sisma 2016/2017 e dagli eventi meteorologici del gennaio 2017 , e supportare la permanenza in attività di imprese di pesca a rischio di marginalizzazione
9	Agricoltura e società
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
5	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali e del Piano Sociale regionale , contrasto alla povertà
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
4	Protocollo d’Intesa su assegno di ricollocazione con ANPAL e avvio sperimentazione
5	Attuazione intervento di politica attiva “garanzia over” po fse 2016-18 finalizzato all’incentivazione economica delle assunzioni a tempo indeterminato anche precedute da tirocini extracurricolari

Obiettivo Strategico Triennale: 6 - Favorire la sicurezza



N. Obiettivo Strategico Annuale

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
24	Predisposizione, di proposta di DGR di adozione e di Regolamento per l’esecuzione delle verifiche in cantiere per l’accertamento della realizzazione dell’opera in conformità al progetto approvato
25	Piano straordinario regionale di verifica della vulnerabilità sismica delle scuole nei territori colpiti dal sisma 2009 e 2016
26	Piano di emergenza regionale di protezione civile. Ricognizione delle criticità e dei punti di forza necessari alla definizione del Piano di emergenza regionale.
27	Emergenza sisma 2016 di cui alle dichiarazioni dello stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 per gli eventi del 24 agosto; del 31 ottobre 2016 di estensione dello stato di emergenza relativamente agli eventi del 30 ottobre 2016; 20 gennaio 2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eventi di 18 gennaio. (DL n. 189/2016 convertito in L n.229/2016). Svolgimento di tutte le attività necessarie per il superamento dell’emergenza
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
6	Costituzione del C.R.A.MO.S.S. (Centro Regionale Abruzzese di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale)
8	Riorganizzazione del trasporto pubblico locale con interventi di incentivazione per il miglioramento dei servizi di TPL con particolare attenzione alla sicurezza e alle popolazioni colpite dal sisma. Attuazione della L.R. n.16/2016, della DGR n.635/2016 e della DGR 757 /2016, che prevedono la gratuità del trasporto

N. Obiettivo Strategico Annuale	
scolastico anno 2016 – 2017	
GAB - Gabinetto della Presidenza	
2	Rilevazione dati riguardanti le attività, la consistenza del personale e delle dotazioni della Polizia Locale regionale, per aggiornamento dati indagini anni precedenti. Censimento 2017
3	Scuola Regionale di Polizia Locale: Garantire una formazione continua del personale in servizio nei corpi di polizia locale

Obiettivo Strategico Triennale: 7 - Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
21	Omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti le funzioni trasferite LR 32 di competenza del Servizio, (procedimenti AUA, procedimenti scarichi, tariffario AUA)
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
6	Coordinamento Centri per l'impiego regionali
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
3	Riorganizzazione a livello regionale delle competenze di ritorno dalle province in materia di Pro Loco (L.R.n.30/2004)

Obiettivo Strategico Triennale: 8 - Programma Operativo 2016-2018: Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
2	Realizzazione degli obiettivi di competenza regionale individuati per l'anno 2017 nel Piano Regionale della Prevenzione
3	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualificazione del SSR
4	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI

DRG - Direzione Generale della Regione

Direttore Generale: Avv. Cristina Gerardis

Scheda Assegnazione obiettivi

Direttore Generale

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE ABRUZZO

DIRETTORE GENERALE: Avv. Cristina Gerardis

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale della prevenzione corruzione (PTPC) e nel Programma Triennale sulla Trasparenza ivi compreso	Monitoraggio dell'attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Invio periodico di aggiornamenti del sito web della Biblioteca attraverso un servizio di newsletter	Monitoraggio dell'attuazione completa entro il 31 dicembre 2017 degli adempimenti di competenza dell'anno 2017	Monitoraggio dell'attuazione delle attività previste per il periodo di riferimento	Monitoraggio dell'attuazione delle attività previste per il periodo di riferimento	Monitoraggio dell'attuazione delle attività previste per il periodo di riferimento
3	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Elaborazione "Disciplinare per il controllo analogo sulle società <i>in house</i> della Regione Abruzzo"	Predisposizione DGR di approvazione del Disciplinare sul controllo analogo ed invio alla Giunta regionale 30/06/2017	Predisposizione DGR di approvazione del Disciplinare sul controllo analogo ed invio alla Giunta regionale 30/06/2017	=====	=====
4	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Costituzione della Rete degli Urp della Regione Abruzzo, tra l'URP regionale e gli URP dei Comuni aderenti	predisposizione DGR di approvazione progetto relativo alla "Rete degli URP della Regione Abruzzo" da inviare alla Giunta regionale 31/12/2017	Attività di studio finalizzata alla redazione del progetto "Rete degli Urp della Regione Abruzzo"	Predisposizione del progetto	Predisposizione DGR di approvazione da inviare alla Giunta regionale
5	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Diffusione dell'informazione statistica	n. pubblicazioni = 2 31/12/2017	Analisi preliminare alla predisposizione di due pubblicazioni	Diffusione della prima pubblicazione	Diffusione della seconda pubblicazione
6	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione dell'infrastruttura di <i>hub</i> regionale per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)	Attivazione dell'infrastruttura tecnologica 31/12/2017	Analisi preliminare del contesto tecnologico	Installazione dell'infrastruttura	Attivazione dell'infrastruttura
7	10%	Favorire la crescita inclusiva	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo	Km di fibra spenta acquisita/realizzata 35 Km 31/12/2017	Rilascio di SAL per almeno 5 Km di fibra acquisita/realizzata	Rilascio di SAL per almeno 15 Km di fibra acquisita/realizzata	Rilascio di SAL per almeno 35 Km di fibra acquisita/realizzata
8	10%	Favorire la crescita inclusiva	Realizzazione banda ultralarga aree industriali – Attuazione intervento Masterplan Abruzzo	Report sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore in ordine all'aggiudicazione della gara d'appalto e	Aggiudicazione gara d'appalto	Avvio progettazione definitiva	Report sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				all'avvio della progettazione definitiva a seguito dell'azione di impulso e monitoraggio della Regione Abruzzo 31/12/2017			
9	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Elaborazione di disposizioni normative in materia di regimi quadro da inserire nel progetto di legge europea regionale 2017	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera relativa al progetto di legge europea regionale 2017 30/06/2017	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera relativa al progetto di legge europea regionale 2017 30/06/2017	=====	=====
10	7%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione di atto di organizzazione per l'istituzione del Distinct Body e dell'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) in attuazione delle disposizioni statali (vedi relazione "La partecipazione dell'Italia all'Unione europea - Relazione Programmatica 2017")	Predisposizione atto di organizzazione e trasmissione al Componente la Giunta 30/06/2017	Avvio delle attività	Avvio delle attività	Messa a regime del sistema organizzativo
11	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE II)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DRG006 DPB009	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
totale							
100%							

Risorse Finanziarie:

Obiettivo n. 6 € 30.000,00 cap. 11413 - competenza SI X NO ; residui SI NO X

Obiettivo n. 7 e 8 Le risorse finanziarie impiegate sono le seguenti:

- FEASR Abruzzo 2014-2020 vengono erogate al soggetto attuatore da parte di AGEA;
- CIPE 65/2015 sono gestite ed erogate al soggetto attuatore ad parte del MISE;
- FESR Abruzzo 2014-2020: €19.000.000,00

Somme complessivamente impegnate per il triennio 2016-2018 € 9.136.955,55 sui capitoli: 12603 (€ 4.568.477,78), 12604 (€ 3.197.934,44) e 12484 (€ 1.370.543,33) - competenza SI NO X; residui SI X NO

Obiettivo 11	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE II	€ 2.339.500,00	€ 701.850,00	€ 1.637.650,00

Per gli altri obiettivi non sono previste l'utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: Servizio Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro

DIRIGENTE RESPONSABILE: Marina Marino

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attivazione di un percorso di promozione della salute dedicato ai fumatori	L'obiettivo è volto a gestire la problematica del fumo di tabacco non prevedendo solo il mero rispetto del divieto di fumo ma realizzando uno strumento di promozione della salute attraverso le seguenti misure: 1. Favorire la disassuefazione dal fumo dei lavoratori nel corso della sorveglianza sanitaria. 2. Favorire il miglioramento della qualità dell'aria indoor nelle sedi di lavoro 3. Informare tutti i lavoratori sui rischi derivanti dal fumo di tabacco	N° minimal advice/N° visite mediche effettuate 100%	100%	100%	100%
				N° rilevazioni ambientali per fumo di sigaretta/N° sopralluoghi effettuati 100%	100%	100%	100%
3	60%	Predisposizione di un disciplinare da adottare in caso di emergenza sisma	Predisposizione di un disciplinare da adottare in caso di emergenza sisma	Predisposizione e trasmissione al Direttore Generale di una proposta di delibera protocollata di approvazione del disciplinare da adottare in caso di emergenza sisma 30/06/2017	Predisposizione e trasmissione al Direttore Generale di una proposta di delibera protocollata di approvazione del disciplinare da adottare in caso di emergenza sisma	=====	=====
totale							100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n. 2: non necessita di risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP

DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesca Iezzi

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Elaborazione "Disciplinare per il controllo analogo sulle società <i>in house</i> della Regione Abruzzo"	Studio normativa di settore e redazione del Disciplinare	Predisposizione n. 1 Disciplinare sul controllo analogo e predisposizione n. 1 proposta protocollata di DGR di approvazione del Disciplinare 30/06/2017	Studio normativa di riferimento e disciplinari sul controllo analogo di altre regioni e predisposizione n. 1 proposta protocollata di DGR	-----	-----
3	30%	Elaborazione DGR finalizzata alla valutazione del Direttore Generale ARTA secondo la disciplina della DGR 199/2016	Analisi delle DGR adottate sulla medesima tematica e studio per il superamento delle eventuali discrasie	Predisposizione n. 1 proposta protocollata di DGR relativa alla pregressa (2012-2015) valutazione del Direttore Generale dell'ARTA 30/06/2017	Analisi delle DGR adottate sulla medesima tematica e Predisposizione n. 1 proposta protocollata di DGR per il superamento delle discrasie	-----	-----
4	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >=90% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
5	20%	Costituzione della Rete degli Urp della Regione Abruzzo	Creazione di una rete tra l'Urp della Regione gli Urp dei comuni della Regione aderenti, al fine di rendere capillare l'attività del governo regionale sul territorio	Predisposizione di un progetto relativo alla "Rete degli URP della Regione Abruzzo" e predisposizione DGR protocollata di approvazione 31/12/2017	Attività di studio finalizzata alla redazione del progetto "Rete degli Urp della Regione Abruzzo"	Predisposizione del progetto	Predisposizione DGR protocollata di approvazione
totale							
100%							

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per la realizzazione degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE - DRG

SERVIZIO: "VERIFICA E COORDINAMENTO PER LA COMPATIBILITA' DELLA NORMATIVA EUROPEA, AIUTI DI STATO-DRG005

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA ANDREOLA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Elaborazione di disposizioni normative in materia di regimi quadro da inserire nel progetto di legge europea regionale 2017	Elaborazione dell'articolato necessario all'istituzione di misure d'aiuto quadro a favore delle imprese nel rispetto delle condizioni poste dai regolamenti europei in regime di esenzione da notifica	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera protocollata relativa al progetto di legge europea regionale 2017 30/06/2017	Redazione documenti finali come da indicatore e target	=====	=====
3	40%	Predisposizione di atto di organizzazione per l'istituzione del Distinct Body e dell'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) in attuazione delle disposizioni statali (vedi relazione "La partecipazione dell'Italia all'Unione europea - Relazione Programmatica 2017")	Processo di modernizzazione degli aiuti di Stato in attuazione dell'Accordo di Partenariato e del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)	Predisposizione atto protocollato di organizzazione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore 30/06/2017	Invio atto alla Giunta regionale	Avvio delle attività	Messa a regime del sistema organizzativo
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DRG

SERVIZIO: DRG006

DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Cristina Gerardis

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 Giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	20%	Diffusione dell'informazione statistica	Predisposizione di pubblicazioni statistiche su dati regionali	n. pubblicazioni = 2 31/12/2017	Analisi preliminare alla predisposizione di due pubblicazioni	Diffusione della prima pubblicazione	Diffusione della seconda pubblicazione	
3	40%	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo Realizzazione banda ultralarga aree industriali – Attuazione intervento Masterplan Abruzzo	Prosecuzione dei lavori per la realizzazione dell'infrastruttura in banda ultralarga nella Regione Abruzzo L'intervento rappresenta una porzione del più grande progetto per la copertura totale delle aree bianche del territorio della Regione Abruzzo con infrastrutture di rete a banda ultralarga	Km di fibra spenta acquisita/realizzata 35 Km 31/12/2017 Report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore in ordine all'aggiudicazione della gara d'appalto e all'avvio della progettazione definitiva a seguito dell'azione di impulso e monitoraggio della Regione Abruzzo 31/12/2017	Rilascio di SAL per almeno 5 Km di fibra acquisita/realizzata Aggiudicazione gara d'appalto	Rilascio di SAL per almeno 15 Km di fibra acquisita/realizzata Avvio progettazione definitiva	Rilascio di SAL per almeno 35 Km di fibra acquisita/realizzata Report sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	
4	30%	Realizzazione dell'infrastruttura di hub regionale per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)	E' prevista la realizzazione di un'infrastruttura tecnologica, certificata sul sistema SPID in grado di proporsi come hub per i servizi di autenticazione delle procedure regionali	Attivazione dell'infrastruttura tecnologica 31/12/2017	Analisi preliminare del contesto tecnologico	Istallazione dell'infrastruttura	Attivazione dell'infrastruttura	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Obiettivo n. 2 non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie.

Obiettivo n. 3 Le risorse finanziarie impiegate sono le seguenti:

- FEASR Abruzzo 2014-2020 vengono erogate al soggetto attuatore da parte di AGEA;
- CIPE 65/2015 sono gestite ed erogate al soggetto attuatore ad parte del MISE;
- FESR Abruzzo 2014-2020: €19.000.000,00
Somme complessivamente impegnate per il triennio 2016-2018 € 9.136.955,55 sui capitoli: 12603 (€ 4.568.477,78), 12604 (€ 3.197.934,44) e 12484 (€ 1.370.543,33) - competenza SI NO X; residui SI X NO

Obiettivo n 4 € 30.000,00 cap. 11413 - competenza SI X NO ; residui SI NO X

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Direttore: Dott. Vincenzo Rivera

Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

 DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 DIRETTORE DOTT. VINCENZO RIVERA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	<p>Attività di competenza regionale per la concreta attuazione dei progetti affidati al Dipartimento e individuati nel Masterplan 2014 – 2020:</p> <p>1) Realizzazione del centro bioserv mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobiovetterinario dell'Università di Teramo (Cod. PSRA/48);</p> <p>2) Riqualficazione area ex-inceneritore Comune di Pescara ,Città della musica e Museo del mare con realizzazione di laboratori, aule didattiche e Auditorium (Codifica PSRA/62);</p> <p>3) Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle chiese abruzzesi indicate dal MIBACT (Codifica PSRA/63);</p>	Avvio dei n.3 progetti - Sottoscrizione atto di concessione operativa con i Soggetti attuatori entro il 31.12.2017.	Attività di impulso e coordinamento con soggetti attuatori	Redazione e approvazione atto di concessione operativa con i Soggetti attuatori	Sottoscrizione atto di concessione operativa ai fini dell'erogazione 1° anticipazione ai Soggetti attuatori
3	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Coordinamento ed impulso nei confronti dei responsabili di azione e dei controllori di primo livello per attuazione cronoprogramma bandi e raggiungimento target POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014_2020	Definizione cronoprogramma bandi in base al performance framework e agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019 Predisposizione proposta protocollata di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma entro il 30.06.2017	Predisposizione proposta di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma	Predisposizione 1^ report stato di attuazione del cronoprogramma con indicazione di eventuali azioni correttive	Predisposizione report annuale su stato di attuazione del cronoprogramma

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				Organizzazione incontri tematici in numero ≥ 3 per dare impulso allo stato di attuazione del cronoprogramma	Almeno 1 incontro	Almeno 2 incontri	Almeno 3 incontri
4	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Predisposizione e successivo utilizzo di una <i>Check List</i> per la verifica di conformità dei bandi POR FESR e FSE 2014-2020 a quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)	Adozione determinazione di approvazione della Check –list Target: 30.06.2017 Numero bandi verificati/numero bandi emanati	Predisposizione check-list e verifica bandi	Verifica Bandi	Verifica Bandi
5	10%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Link dedicato su sito istituzionale della Regione Abruzzo per inserimento e gestione informazioni provenienti dalla Conferenze	Completa attuazione del collegamento e gestione informazioni – pubblicazione del link e inserimento dati entro il 31/12/2017	Apertura link e avvio procedura	Verifica inserimento dati su report del Servizio	Verifica funzionamento ed applicazione di eventuali aggiustamenti.
6	14%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	“Sistema Regione Abruzzo news”. Nuova piattaforma web integrata e polifunzionale per la diffusione dei prodotti giornalistici dell’Ufficio stampa attraverso i mass media e i social media.	Adozione del nuovo “Sistema” con completa sostituzione di MNB2.0. Ampliamento della base comunicativa e implementazione degli utenti social – pubblicazione nuova piattaforma funzionante al 31.12.2017	Progettazione del “Sistema” e selezione del provider	Verifica avvenuta formazione del personale della redazione all’uso del “Sistema”	Verifica messa a regime del “Sistema”
7	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FSE 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPA010 DPA011 DPA012	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
8	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE VII e ASSE VIII)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DRG006 DPE002 DPH003 DPA DPA010 DPG016	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo 7	Capitolo 52100 (U.E.)	Capitolo 52102 (Regione)	Capitolo 52101 (Stato)
ASSE IV	€ 904.607,32	€ 271.382,20	€ 633.225,12

Obiettivo 8	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE VII	€ 4.391.383,63	€ 1.317.415,09	€ 3.073.968,54
ASSE VIII	€ 552.000,00	€ 165.600,00	€ 386.400,00

Piano delle Prestazioni 2017-2019

TOT. ASSE VII + ASSE VIII	€ 4.943.383,63	€ 1.483.015,09	€ 3.460.368,54
---------------------------	----------------	----------------	----------------

Le risorse finanziarie e i relativi capitoli di bilancio, per gli obiettivi da 1 a 6, sono quelli assegnati ai singoli servizi per il tramite dei quali si realizzano gli stessi nelle consistenze individuate dai Servizi medesimi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa

SERVIZIO: Politiche Nazionali per lo Sviluppo DPA002

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Rivera (direttore e dirigente ad interim del Servizio)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al PAR FAS 2007-2013 (FSC)	Rendicontazione ed attestazione della spesa FSC con richiesta di rimborso all'Amministrazione Statale	Raggiungimento target di spesa pari all'8% della dotazione complessiva FSC 2007 - 2013	Raccolta documentazione	Predisposizione attestazione di spesa	Inoltro all'Autorità di certificazione
3	45%	Attività di competenza regionale per la concreta attuazione dei progetti affidati al Servizio e individuati nel Masterplan 2014 - 2020	1) Realizzazione del centro bioserv mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobiovetinario dell'Università di Teramo (Cod. PSRA/48); 2) Riqualificazione area ex-inceneritore Comune di Pescara „Città della musica e Museo del mare con realizzazione di laboratori, aule didattiche e Auditorium (Codifica PSRA/62); 3) Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle chiese abruzzesi indicate dal MIBACT (Codifica PSRA/63)	Avvio dei n. 3 progetti – sottoscrizione atti di concessione operativa con i soggetti attuatori entro il 31.12.2017	Attività di impulso e coordinamento con soggetti attuatori	Redazione e approvazione atto di concessione operativa con i Soggetti attuatori	Sottoscrizione atto di concessione operativa ai fini dell'erogazione 1° anticipazione ai Soggetti attuatori
totale							
100%							

Per le risorse finanziarie, si fa riferimento agli stanziamenti di bilancio.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO: Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale DPA003
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Daniela Valenza

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione,	Aggiornamento banche dati delle deliberazioni di Giunta correnti	1. N. Leggi e testi coordinati pubblicati/ N. Leggi e testi coordinati da pubblicare; 2. N. Regolamenti pubblicati/N. Regolamenti da pubblicare; 100%	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento
3	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Catalogazione e riordino(per periodo) dell'archivio storico Decreti del Presidente , (compresi quelli recuperati dal palazzo Centi L'Aquila a seguito del sisma del 6 aprile 2009) - dall'anno2016 al 1990	% di riordino e catalogazione =100% degli atti da catalogare e riordinare	50%	70%	100%
4	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Inserimento sulla banca dati on line delle deliberazioni di Giunta Regionale relative all'annualità 2006 e 2007	% di inserimento sulla banca dati = 100% delle deliberazioni da inserire sulla banca dati on line	50%	70%	100%
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1 € 0 .cap - / competenza NO ; residui NO

Obiettivo n 2 € 0 cap - / competenza NO ; residui NO

Obiettivo n 3 € 0 .cap - / competenza NO ; residui NO

Obiettivo n 4 € 0 .cap - / competenza NO ; residui NO

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:DPA005

SERVIZIO: Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale – Competitività territoriale DPA005

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Rivera (direttore e dirigente ad interim del Servizio)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	25%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario del Fondo Sviluppo e coesione con riferimento al PAR FAS 2007-2013 (FSC)	1) Sostegno ai progetti per la sicurezza e legalità (Linea di azione V.3.1.b PAR FSC 2007/2013 – DGR 736 e 737/2012) 2) Innovazione e razionalizzazione nella gestione associata dei servizi pubblici locali/elaborazione di progetti per la gestione associata di funzioni/servizi al fine di migliorarne l'efficacia e ridurre i costi di gestione, riferito a tutto il territorio regionale, ad eccezione dei comuni capoluogo. PAR FSC 2007/2013 Linea di azione VI.1.4.b – Intervento n.2 (1 ^a attività)– DGR 726/2015	Supporto ai Comuni attraverso interventi di assistenza e consulenza inerenti le attività di monitoraggio con sistema SGP e rendicontazione fondi: Numero di interventi per assistenza/Numero richieste di assistenza di monitoraggio da parte degli Enti beneficiari Target: 100% Numero di interventi per rendicontazioni proposte/Numero richieste di intervento da parte degli Enti beneficiari Target: 100%	Secondo le richieste di assistenza e consulenza pervenute	Secondo le richieste di assistenza e consulenza pervenute	Secondo le richieste di assistenza e consulenza pervenute

Piano delle Prestazioni 2017-2019

3	15%	Rendere la Regione trasparente e partecipata a favore dei territori montani	Aggiornamento del sito ORMA (Osservatorio Regionale Montagna Abruzzese)	Numero interventi di aggiornamento sito attivati su nuovi dati forniti da atti amministrativi inerenti la materia e/o da fonti normative europee, nazionali, regionali, Anci/Uncem, Cresca Target: 100% Entro il 31.12.2017	In aggiornamento costante	In aggiornamento costante	In aggiornamento costante	
4	25%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione a favore delle imprese	Semplificazione amministrativa: modulistica SUAP semplificata e standardizzata per agevolare le imprese	Predisposizione modulistica omogenea in materia di commercio e trasmissione al Direttore della proposta di DGR protocollata di adozione della modulistica stessa 15.12.2017	Riunioni con il gruppo di lavoro tecnico regionale e secondo gli indirizzi stabiliti dalla Agenda di semplificazione nazionale	Predisposizione bozza di modulistica omogenea in materia di commercio	Predisposizione proposta di DGR protocollata di adozione della modulistica e trasmissione al Direttore	
5	25%	Crescita Inclusiva: Sostegno economico-finanziario a favore delle Aree Montane	Individuazione di forme di incentivazione dei fattori di sviluppo locale delle Aree Montane.	Predisposizione d.d.l.r. per l'individuazione di interventi settoriali per lo sviluppo delle Aree Montane Predisposizione proposta di DGR protocollata contenente il d.d.l.r. da approvare e trasmissione al direttore regionale.	Riunione gruppo di lavoro tecnico regionale	Predisposizione bozza d.d.l.r. condiviso	Predisposizione proposta di DGR protocollata contenente il d.d.l.r. da approvare e trasmissione al direttore regionale.	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1: € 0 cap.....competenza SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa); residui SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 2: € 2.734.461,52 cap.12.000 competenza SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
R/2012: € 419.916,68;
R/2013: € 1.525.302,84;
R/2015: € 789.242,00.

Obiettivo n 3: € 0 cap.....competenza SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa); residui SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 4: € 0 cap.....competenza SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa); residui SI ~~NO~~ (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 5: € .. cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
N.B. Per l'obiettivo 5 si rinvia agli stanziamenti di bilancio.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: Raccordo con il Sistema delle Conferenze – Sede AQ - DPA006

DIRIGENTE RESPONSABILE: WALTER GARIANI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	70%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Realizzazione di un dossier sul " Sistema delle Conferenze". Vademecum procedimenti correlati ad uso delle Strutture regionali	Completa redazione del documento ed invio formale al Direttore entro il 31/12/2017	Stesura prima parte del dossier: La Conferenza delle Regioni	Stesura seconda parte del dossier: La Conferenza Stato Regioni e la Conferenza Unificata	Stesura terza parte del dossier: le designazioni e informazioni operative. Invio al Direttore.
3	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Link dedicato su sito istituzionale della Regione Abruzzo per inserimento e gestione informazioni provenienti dalla Conferenze	Completa attuazione del collegamento e gestione informazioni – pubblicazione del link e inserimento dati entro il 31/12/2017	Apertura link e avvio procedura	Gestione e inserimento dati	Verifica funzionamento ed applicazione di eventuali aggiustamenti. Conclusione.
7.	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo N. 1: €...//.....cap.....//.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)

Obiettivo N. 2: €...//.....cap.....//.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)

Obiettivo N. 3: €...//.....cap.....//.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO ATTIVITA' LEGISLATIVA E QUALITA' DELLA NORMAZIONE - DPA007
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Avv. Carlo Massaccesi

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Disciplina Accesso civico	Elaborazione schema di regolamento per la disciplina dell'istituto dell'accesso civico ai dati e documenti della Giunta regionale ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33	Predisposizione proposta di D.G.R. protocollata di approvazione del regolamento per la disciplina dell'istituto dell'accesso civico ai dati e documenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art.5 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 Entro il 31.12.2017	Predisposizione e condivisione dello schema di regolamento con la Direzione Generale della Giunta regionale	Sottoposizione dello schema di regolamento all'esame della Conferenza dei Direttori	Predisposizione proposta di D.G.R. di approvazione del regolamento
3	45%	Miglioramento qualità della normazione	Approvazione del programma di riordino e semplificazione normativa, di cui all'art. 10 della L.R. n.26/2010	Proposta di DGR protocollata recante il programma di riordino e semplificazione normativa entro il 30.10.2017	Ricognizione ambiti di intervento normativo, mediante condivisione in sede di Conferenza dei Direttori di Dipartimento	Esame congiunto dello stato della legislazione regionale con le Strutture del Consiglio preposte alla redazione degli atti normativi ed all'assistenza tecnico-giuridica e legislativa	Proposta di DGR protocollata recante il programma di riordino e semplificazione normativa (entro il 30 ottobre 2017)
totale							
100%							

Obiettivo n...2...: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. ...3...: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa), residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO della Cooperazione Territoriale – IPA Adriatic – DPA009
 DIRIGENTE RESPONSABILE: AVV. PAOLA DI SALVATORE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Gestione ed attuazione delle funzioni di chiusura del Programma Transfontaliero IPA Adriatic CBC 2007/2013	1)Rimborso ai beneficiari; 2)Valutazione finanziaria dei progetti chiusi; 3)Valutazione in termini di attività dei progetti chiusi; 4)Pagamento finale ai Beneficiari; 5)Rapporto annuale sull'implementazione anno 2016; 6)Final Report (scadenza 31.3.2018); 7) Dichiarazione intermedia di spesa; 8)Dichiarazione finale di spesa (scadenza 31.3.2018); 9)Dichiarazione di chiusura (scadenza 31.3.2018); 10) Conservazione dei documenti: verifica di tutti i documenti amministrativi e finanziari; 11)Segnalazione sui risultati.	Attuazione di tutte le misure di chiusura da effettuarsi entro il 31 dicembre 2017	Secondo le scadenze previste dal Programma	Secondo le scadenze previste dal Programma	100%
3	30%	Gestione ed attuazione del Programma Transfontaliero IPA Adriatic CBC 2007/2013: funzioni di controllo e procedure (FLCO)	Azioni implementative di validazione delle spese del Programma IPA Adriatic: procedure di controllo e validazione della spesa del Programma IPA Adriatic CBC	DVE Totale n. 250	N. 80	N. 170	N. 250
				N. Progress Report inviati Totale n. 100	N. 30	N. 60	N. 100
				N. 28 Controlli in loco presso i Beneficiari del Programma IPA Adriatic CBC	N. 2	N. 18	N. 28
4	40%	Capitalizzazione dei Progetti IPA nell'EUSAIR e delle procedure di avanzamento finanziario dei fondi nazionali e comunitari e correlazione del Programma IPA Adriatic CBC	Analisi delle priority actions e strategie comuni per i Pilastri dei TSG dell'EUSAIR – Gruppo di Coordinamento Strategico Cooperazione Territoriale Europea	Analisi degli output di Progetto e correlazione con i Pillar dell'EUSAIR	40%	60%	100%
				Partecipazione a tavoli Programma	n.2	n.4	n.6

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: Stampa – DPA010

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Rivera (direttore e dirigente ad interim del Servizio)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Progetto: di marketing sulle eccellenze culturali, architettoniche e archeologiche in collaborazione con Mibact e Servizio attività culturali.	Attuazione interventi previsti nel progetto - pubblicazione dei contenuti sui social , su Abruzzo display e sui media televisivi entro il 31.12.2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Promozione di destinazioni territoriali. Pubblicazione dei contenuti sui social e su Abruzzo display.
3	45%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	“Progetto Abruzzo social”. Nuova piattaforma web integrata e polifunzionale per la diffusione dei prodotti giornalistici dell'Ufficio stampa attraverso i social media.”	Innovazione delle tecnologie a supporto del Piano editoriale e delle rubriche giornalistiche inserite nel palinsesto social media – Messa a regime del Progetto	Elaborazione del Piano editoriale e del Piano del fabbisogno delle attrezzature tecnologiche	Procedure per acquisto attrezzature tecnologiche e implementazione delle attività editoriali	Messa a regime del progetto “Abruzzo Social”
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

obiettivo n. 1 € / .cap.../..... competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 2 € 35.000 cap 11416 competenza SI NO (barrare la voce che interessa);Obiettivo n. 3 € 15.000 cap 11442 competenza SI NO (barrare la voce che interessa);

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO: AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR/FSE - DPA011
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ELENA SICO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FERS 2014-2020	Coordinamento ed impulso nei confronti dei responsabili di azione e dei controllori di primo livello per attuazione cronoprogramma bandi e raggiungimento target POR FESR 2014-2020	Definizione cronoprogramma bandi in base al performance framework e agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019 Predisposizione proposta protocollata di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma entro il 30.06.2017	Predisposizione proposta di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma	Predisposizione 1^ report stato di attuazione del cronoprogramma con indicazione di eventuali azioni correttive	Predisposizione report annuale su stato di attuazione del cronoprogramma
				Organizzazione incontri tematici in numero ≥ 3 . per dare impulso allo stato di attuazione del cronoprogramma	Almeno 1 incontro	Almeno 2 incontri	Almeno 3 incontri
3	45%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari con riferimento al POR FSE 2014 - 2020	Coordinamento ed impulso nei confronti dei responsabili di azione e dei controllori di primo livello per attuazione cronoprogramma bandi e raggiungimento target POR FSE 2014-2020	Definizione cronoprogramma bandi in base al performance framework e agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019 Predisposizione proposta protocollata di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma entro il 30.06.2017	Predisposizione proposta di deliberazione recante l'approvazione del cronoprogramma	Predisposizione 1^ report stato di attuazione del cronoprogramma con indicazione di eventuali azioni correttive	Predisposizione report annuale su stato di attuazione del cronoprogramma

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				Organizzazione incontri tematici in numero ≥ 3 per dare impulso allo stato di attuazione del cronoprogramma	Almeno 1 incontro	Almeno 2 incontri	Almeno 3 incontri
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.....: €.....cap.....competenza **SI** **NO** (barrare la voce che interessa); residui **SI** **NO** (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: della Presidenza e Rapporti con l'Europa

SERVIZIO: Programmazione e Coordinamento Unitario - DPA012

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Rivera (direttore e dirigente ad interim del Servizio)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento a POR FERS e FSE 2014-2020	Predisposizione e successivo utilizzo di una <i>Check List</i> per la verifica di conformità dei bandi POR FESR e FSE 2014-2020 a quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)	Predisposizione e invio al Direttore della determinazione di approvazione della <i>Check - list</i> - target: 30.06.2017 Numero bandi verificati/numero bandi emanati	Predisposizione check-list e verifica bandi	Verifica Bandi	Verifica Bandi
3	40%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Realizzazione di un data-base contenente dati e informazioni a supporto della valutazione degli interventi finanziati con i PO FESR, FSE ed FSC 2007-2013, differenziato per tipologie di imprese beneficiarie (micro, piccole, medie e grandi) con georeferenziazione degli interventi.	Costruzione Data Base ed inserimento dati disponibili entro il 31.12.2017	Predisposizione Data Base e avvio fase rilevazione dati	Implementazione data base e avanzamento rilevazione dati.	Implementazione data base e avanzamento rilevazione dati.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 2 e n. 3 € 0 cap...//.....competenza SI X (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO EUROPROGETTAZIONE –RAPPORTI CON GLI UFFICI DELL'UNIONE EUROPEA E RACCORDO CON LA SEDE DI BRUXELLES – DPA013
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Vincenzo Rivera (direttore e dirigente ad interim del Servizio)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Riposizionamento e ruolo attivo della Regione Abruzzo nell'ambito delle Reti europee e adesione all'APRE	Attuazione delle fasi necessarie alla ripresa attiva dei contatti e partecipazione alle riunioni al fine di consolidare relazioni con gli altri soggetti che partecipano alle diverse Reti e adesione all'APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca europea	n. di incontri operativi con i componenti le reti europee =3	01	01	01
3	70%	Incremento delle opportunità per meglio utilizzare le risorse finanziarie provenienti dai fondi a gestione diretta	Attività di informazione , comunicazione e sensibilizzazione nei riguardi dei soggetti pubblici/ privati interessati a partecipare ai bandi relativi ai programmi tematici dell'UE	N. di iniziative sul territorio regionale a al fine di offrire una mirata e specifica informazione a tutti coloro che sono potenzialmente interessati a partecipare ai bandi , inerenti i programmi a finanziamento diretto, attivi durante 2017 = 4	01	01	02
totale							
100%							

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi .

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione

Direttore:

- Scheda Assegnazione obiettivi**Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

DIRETTORE: DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi 31/12/2017	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di riforma contabile degli enti territoriali -Rendiconti 2015 2016 1.(*)	Esame delle proposte di D.G.R. per approvazione dei rendiconti 2015 e 2016 e trasmissione al componente la Giunta Regionale Entro: Rendiconto 2015 30.09.2017 Rendiconto 2016 31.12.2017	Monitoraggio delle attività volte alla predisposizione dei rendiconti 2015-2016	Esame della proposta di D.G.R. per approvazione del rendiconto 2015 e trasmissione al componente la Giunta Regionale	Esame della proposta di D.G.R. per approvazione del rendiconto 2016 e trasmissione al componente la Giunta Regionale
4	37%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Monitoraggio e analisi delle entrate tributarie al fine di migliorare la qualità delle previsioni e formulare ipotesi di manovre fiscali	Proposta protocollata all'organo di indirizzo politico di report contenente ipotesi di manovre fiscali 31/12/2017	Monitoraggio e analisi delle entrate tributarie	Monitoraggio e analisi delle entrate tributarie	Formulazione di ipotesi di manovre fiscali e trasmissione all'organo di indirizzo politico
5	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Assicurare che la quantificazione tecnica in raccordo con le informazioni fornite dalla Autorità di Gestione degli stanziamenti di bilancio sia coerente con la programmazione dei fondi FESR e FSE	Redazione documento di quantificazione tecnica delle risorse finanziarie necessarie sul bilancio regionale, per l'attuazione di FERS e FSE 2014-2020 – annualità 2017 ed invio a Assessorato Bilancio ai fini degli stanziamenti 31/12/2017	Quantificazione tecnica delle risorse finanziarie di periodo in relazione al cronobilancio	Quantificazione tecnica delle risorse finanziarie di periodo in relazione al cronobilancio	Quantificazione tecnica delle risorse finanziarie di periodo in relazione al cronobilancio

Piano delle Prestazioni 2017-2019

6	15%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle posizioni organizzative – adeguamento alla disciplina vigente	Esame della proposta di DGR sulla graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle di posizioni organizzative – adeguamento alla disciplina vigente e trasmissione al componente la Giunta Regionale Entro il 31.12.2017	Coordinamento e monitoraggio delle attività	Coordinamento e monitoraggio dell'attività	Esame della proposta di DGR sulla graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle di posizioni organizzative – adeguamento alla disciplina vigente e trasmissione al componente la Giunta Regionale
7	15%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali – adeguamento alla sopravvenuta normativa anche al fine di maggiore funzionalità all'espletamento delle procedure in ossequio all'art. 35 del DLgs 165/2001	Esame della proposta di DGR sull'adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali e trasmissione al componente la Giunta Regionale Entro il 31.12.2017	Coordinamento e monitoraggio delle attività	Coordinamento e monitoraggio dell'attività	Esame della proposta di DGR sull'adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali e trasmissione al componente la Giunta Regionale
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 2.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 3.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 4.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 5.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 6.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che
Obiettivo n. 7.....: €.....cap.....competenza SI interessa)	NOX (barrare la voce che interessa); residui SI	NO (barrare la voce che

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

1. (*) Il rispetto dei termini è legato anche all'esito del giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti sul rendiconto 2014, all'approvazione del riaccertamento straordinario residui all'1.1.2015 e al conseguente piano di rientro trentennale. Le attività relative al rendiconto 2016 saranno attivate immediatamente dopo il giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti sul rendiconto 2015.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: RISORSE UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.FABRIZIO BERNARDINI (interim)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attuazione delle DD.G.R. n. 817 del 05/12/2016, n. 829 dell'11/12/2016 e n. 878 del 27/12/2016	Adempimenti connessi al pensionamento per spending review (D.L. 95/2012 e successive modifiche e/o integrazioni). Analisi e attivazione delle procedure finalizzate all'adeguamento dell'organico e all'eventuale immissione nel ruolo regionale delle professionalità necessarie. Verifica delle posizioni debitorie e monitoraggio della messa in quiescenza del personale pensionato. Archiviazione dei fascicoli personali del personale in quiescenza ai sensi della normativa sopra citata	Predisposizione report protocollato esplicativo delle attività costituenti l'obiettivo e trasmissione dello stesso al Direttore del Dipartimento 31/12/2017	Attività istruttoria	Effettuazione attività propedeutica alla predisposizione del Report	Trasmissione del Report al Direttore del Dipartimento
3	20%	Disciplinare per il conferimento degli incarichi esterni ai dipendenti regionali, di concerto con gli Uffici del Consiglio Regionale	Disciplinare per il conferimento degli incarichi esterni ai dipendenti regionali- adeguamento alla disciplina vigente anche ai fini della trasparenza e della prevenzione della corruzione	Predisposizione proposta protocollata di DGR sul disciplinare per conferimento degli incarichi esterni ai dipendenti regionali ed invio al Direttore 31.12.2017	Studio e analisi di concerto con i competenti uffici del Consiglio Regionale	Stesura prima bozza di disciplinare e avvio dei confronti con i soggetti interessati	Predisposizione proposta protocollata di DGR sul disciplinare per conferimento degli incarichi esterni ai dipendenti regionali ed invio al Direttore
	20%	Graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle posizioni organizzative	Graduazione delle posizioni direttoriali, dirigenziali e delle posizioni organizzative – adeguamento alla	Predisposizione proposta protocollata di DGR sulla graduazione delle posizioni	Definizione, con il supporto dell'OIV dei criteri per la	Elaborazione prima bozza dei criteri per la pesatura	Predisposizione proposta protocollata di DGR sulla graduazione delle posizioni

Piano delle Prestazioni 2017-2019

4			disciplina vigente	direttoriali, dirigenziali, e delle posizioni organizzative ed invio al Direttore 15.12.2017	pesatura		direttoriali, dirigenziali, e delle posizioni organizzative ed invio al Direttore
5	20%	Adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali	Adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali – adeguamento alla sopravvenuta normativa anche al fine di maggiore funzionalità all'espletamento delle procedure in ossequio all'art. 35 del DLgs 165/2001	Predisposizione proposta protocollata di DGR sull'adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali ed invio al Direttore 15.12.2017	Studio e analisi della normativa vigente	Stesura prima bozza del disciplinare	Predisposizione proposta protocollata di DGR sull'adeguamento del disciplinare per l'accesso agli impieghi regionali ed invio al Direttore
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n. 2: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n. 3: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n. 4: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n. 5: non necessita di risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *RISORSE E ORGANIZZAZIONE*

SERVIZIO: *GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE*

DIRIGENTE RESPONSABILE: *DOTT.SSA ELIANA MARCANTONIO*

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	80%	Attuazione delle disposizioni in materia di risorse immobiliari recate dalla Legge Regionale n. 32/2015.	Conclusione di tutti i procedimenti connessi con l'attuazione delle disposizioni in materia di risorse immobiliari recate dalla Legge Regionale n. 32/2015 al fine: -dell'inserimento nel patrimonio regionale di beni immobili delle Province; -del subentro nei contratti di disponibilità degli immobili (locazioni, comodati e concessioni d'uso); -della conseguente riorganizzazione logistica delle diversi sedi; -delle relative attività tecniche-manutentive e connesse procedure di gara.	Redazione di un report protocollato sulle procedure svolte ed invio al Direttore entro il 15.12.2017	Attività istruttoria	Monitoraggio delle attività svolte	Redazione di un report protocollato ed invio al Direttore entro il 15.12.2017
3	10%	Accordo Agenzia del Demanio/Regione Abruzzo per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico insistente sul territorio regionale	Accordo Agenzia del Demanio/Regione Abruzzo per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico insistente sul territorio regionale- Analisi, clusterizzazione e ipotesi di valorizzazione degli immobili	Partecipazione al 100% delle riunioni del tavolo tecnico-operativo ai fini dell'approvazione dello studio di valorizzazione degli immobili 31.12.2017	Partecipazione alle riunioni di periodo	Partecipazione alle riunioni di periodo e approvazione dello studio in seno al tavolo tecnico	Invio protocollato al Direttore del documento approvato in seno al tavolo tecnico, ai fini delle fasi attuative
totale		100%					

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1: €0,00.cap...//...competenza **SI** ~~**NO**~~ (barrare la voce che interessa); residui **SI** ~~**NO**~~ (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 2: da quantificare alla conclusione della procedura .cap...//...competenza ~~**SI**~~-**NO** (barrare la voce che interessa); residui **SI**
NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 3: da quantificare alla conclusione della procedura .cap...//...competenza ~~**SI**~~-**NO** (barrare la voce che interessa); residui **SI**
NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPB
 SERVIZIO: GESTIONE BENI MOBILI SERVIZI E ACQUISTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. ROBERTO GAUDIERI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Razionalizzazione delle procedure inerenti la gestione dei beni mobili regionali	Predisposizione bozza di regolamento riguardante la gestione dei beni mobili al fine di razionalizzazione le procedure medesime	Predisposizione della bozza definitiva di regolamento protocollata e trasmissione della stessa al Direttore di Dipartimento 22/12/2017	Svolgimento istruttoria preliminare	Predisposizione bozza preliminare di regolamento	Condivisione bozza preliminare con i Direttori dei Dipartimenti, revisione della stessa in base alle osservazioni proposte e trasmissione bozza definitiva protocollata al Direttore di Dipartimento 22/12/2017
3	45%	Razionalizzazione del parco auto regionale	Adozione della Determinazione di dismissione del parco auto ritenuto obsoleto al fine della diminuzione complessiva del numero degli automezzi	Adozione della determinazione protocollata per la dismissione di n. 15 autoveicoli 22/12/2017	Svolgimento istruttoria preliminare	Predisposizione elenco preliminare degli autoveicoli da dismettere	Analisi e revisione dell'elenco predisposto e adozione della determinazione protocollata di approvazione dell'elenco degli autoveicoli da dismettere 22/12/2017
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Gli obiettivi operativi annuali esposti non richiedono impiego di risorse finanziarie

Obiettivo n 1: €0,00.cap...//...competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa);
 Obiettivo n 2: €0,00.cap...//...competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa);
 Obiettivo n 3: €0,00.cap...//...competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa);

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Risorse e Organizzazione

SERVIZIO: "Autorità di Certificazione"

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Filomena Ibello

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	90%	<i>Governance dei flussi finanziari dei Programmi finanziati con risorse europee e nazionali</i>	Attività di chiusura dei Programmi Operativi FSE, FESR e FEP 2007-2013 e attività di riconciliazione e certificazione della spesa di detti Programmi comunitari, del Programma Comunitario IPA-Adriatic e del Piano di Azione e Coesione (PAC) Abruzzo, per il rimborso della stessa alla Regione.	PO FSE 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza per il 2017, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dei Programmi Operativi-Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015. 100% delle attività previste per il periodo di riferimento 31/12/2017	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				PO FESR 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza dell'anno 2017, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dei Programmi Operativi-Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				aprile 2015. 100% delle attività previste per il periodo di riferimento 31/12/2017			
				Programma FEP 2007-2013 Completa attuazione degli adempimenti di competenza dell'anno 2017 entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dal sistema di gestione e controllo del Programma e dalle disposizioni europee di riferimento 100% delle attività previste per il periodo di riferimento 31/12/2017	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				Programma IPA Adriatic <i>Cross-Border Cooperation Programme</i> 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza dell'anno 2017, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dal sistema di gestione e controllo del Programma, dal Manuale della Certificazione e dalle disposizioni europee di riferimento 100% delle attività previste per il periodo di riferimento 31/12/2017	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				Piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo – Completa attuazione degli	100% degli adempimenti previsti per il periodo di	100% degli adempimenti previsti per il periodo di	100% degli adempimenti previsti per il periodo di

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Obiettivo n._1 Risorse finanziarie: € 0,00

Obiettivo n._2 Risorse finanziarie: € 0,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione Obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO:Risorse Finanziarie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Barbara Mascioletti

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Entro: 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Azioni a supporto della lotta all'evasione in materia di tassa automobilistica regionale	Disciplina dell'accesso al beneficio della rateizzazione dei crediti da recupero coattivo della tassa automobilistica regionale	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione proposta di DGR protocollata relativa al Disciplinare contenente requisiti e modalità di accesso e trasmissione al Direttore Entro il 30.09.2017 	Predisposizione Disciplinare recante le modalità ed i requisiti per l'accesso al beneficio della rateizzazione nel rispetto dell'art. 9 della Legge di Stabilità regionale 2017	Trasmissione proposta di deliberazione al Dipartimento supportata da relazione illustrativa	
3	20%	Azioni a supporto della lotta all'evasione in materia di tassa automobilistica regionale	Recupero mediante avvisi delle tasse automobilistiche non riscosse, in collaborazione con ACI	<ul style="list-style-type: none"> Emissione Avvisi per posizioni non assolte nel 2014 Entro il 30.11.2017 	Predisposizione modello di avviso e invio ad ACI per condivisione	Verifiche ed estrazioni dati su archivio informatico per individuazione posizioni irregolari	Spedizione avvisi
4	20%	Messa a regime dell'URP	Supporto all'URP in materia di tassa automobilistica regionale	<ul style="list-style-type: none"> Invio all'URP delle FAQ aggiornate Entro 31.12.2017 	Predisposizione nuova modulistica ad uso dei contribuenti in materia di tassa automobilistica regionale alla luce delle numerose modifiche alle norme in materia	Raccolta dei quesiti più frequenti avanzati dai contribuenti nell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Tasse Automobilistiche	Predisposizione e invio all'URP di FAQ aggiornate alla luce delle modifiche legislative introdotte
5	20%	Monitorare e analizzare le entrate tributarie al fine di migliorare la qualità delle previsioni e formulare ipotesi di manovre fiscali	Monitoraggio dei tributi regionali (IRAP e Add.le Reg.le IRPEF) attraverso l'utilizzo dell'Anagrafe tributaria per la valutazione dell'impatto di manovre fiscali regionali e statali	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione report protocollato contenente dati a supporto di scelte in materia fiscale e invio al Direttore Entro il 31.12.2017 	Estrazioni dati di dettaglio dalle dichiarazioni IRAP anni d'imposta 2013 e 2014 e prime analisi sugli scostamenti	Invio al Sistema informativo regionale delle indicazioni per estrazioni dati dai modelli di dichiarazione, resi disponibili dall'Agenzia delle entrate	Invio report al Direttore
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie: Tutti gli obiettivi operativi sono realizzati in economia

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: BILANCIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. EBRON D'ARISTOTILE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Attuazione del D.Lgs. 118/2011 - Predisposizione Rendiconti 2015 e 2016 (*)	Predisposizione proposte protocollate di D.G.R e trasmissione al Direttore entro il 31/12/2017	proposte protocollate di D.G.R. per approvazione dei rendiconti 2015 e 2016 e trasmissione al Direttore Entro: Rendiconto 2015 30.09.2017 Rendiconto 2016 31.12.2017	Avvio Riaccertamento ordinario 2015	1) Conclusione riaccertamento ordinario 2015 2) Predisposizione rendiconto 2015 3) Avvio riaccertamento ordinario 2016	Predisposizione rendiconto 2016
3	10%	Attuazione del D. Lgs. 118/2011 – Monitoraggio stock del debito	monitoraggio stock di indebitamento dell'ente	Report relativo allo stock di indebitamento entro il 31 dicembre 2017 e invio al Direttore	Attività istruttoria	Monitoraggio al fine di assicurare le disponibilità di bilancio per il pagamento delle rate	Report finale
4	10%	Attuazione del D. Lgs. 118/2011 Contributi a rendicontazione	Reiscrizione delle economie vincolate legate ai fondi comunitari secondo le procedure fissate dal D. Lgs. 118/2011	Predisposizione proposte protocollate di D.G.R. 30/06/2017	Applicazione del principio dei contributi a rendicontazione ai fondi europei e fas Revisione economie vincolate Predisposizione proposte protocollate di D.G.R. entro il 30 maggio 2017	=====	=====
5	10%	Attuazione del D.	Classificazione delle economie vincolate risultanti dal	Predisposizione modello 5/1 e 5/2 nella delibera	Riclassificazione delle economie secondo	Predisposizione proposte protocollate di	=====

Piano delle Prestazioni 2017-2019

		Lgs. 118/2011 Classificazione delle economie	riaccertamento ordinario 2014 secondo la nuova classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011	di GR di riaccertamento straordinario dei residui 30/09/2017	l'articolazione proposta dal principio contabile	D.G.R. entro il 30 settembre	
6	10%	Pareggio di bilancio- Patto regionale	Applicazione della normativa prevista relativa ai patti regionali	Entro il 31 marzo 2017 avviso su sito internet ai comuni e province Entro il 31 maggio 2017 delibera di approvazione del riparto degli spazi	Entro il 31 marzo avviso su sito internet ai comuni e province Entro il 31 maggio delibera di approvazione del riparto degli spazi	=====	=====
7	10%	Pareggio di Bilancio	Direttiva per l'autorizzazione agli impegni di spesa da parte dei dipartimenti	Predisposizione proposte protocollate di D.G.R. per definizione del limite di impegno per dipartimento 30/06/2017	Entro il 30 giugno	=====	=====
8	10%	Gestione del bilancio	Definizione direttive e modulistica per economie vincolate	Predisposizione proposte protocollate di D.G.R. Circolare successiva con modulistica 30/06/2017	Entro il 30 giugno	=====	=====
9	10%	Gestione del bilancio	Definizione direttive e modulistica variazioni di bilancio	Predisposizione proposte protocollate di D.G.R. Circolare successiva con modulistica 30/06/2017	Entro il 30 giugno	=====	=====
10	10%	Gestione del bilancio	Classificazione del bilancio con settori statistici per analisi di gestione	Inserimento dei codici sulla procedura informatico di concerto don il Servizio Controllo di gestione 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Entro il 31 dicembre
Totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

(*) Il rispetto dei termini è legato anche all'esito del giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti sul rendiconto 2014, all'approvazione del riaccertamento straordinario residui all'1.1.2015 e al conseguente piano di rientro trentennale. Le attività relative al rendiconto 2016 saranno attivate immediatamente dopo il giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti sul rendiconto 2015.

Risorse finanziarie:

Gli obiettivi operativi annuali esposti non richiedono impiego di risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: RAGIONERIA GENERALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CARMINE CIPOLLONE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	25%	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 di riforma contabile degli enti territoriali	Completamento e miglioramento procedure in materia di accettazione e contabilizzazione delle fatture elettroniche finalizzato alla riduzione dei tempi di lavoro e al rispetto dei termini di pagamento	Emanazione atti di indirizzo protocollati attinenti alle modalità di effettuazione dei controlli delle fatture digitali (Rispetto dei termini) 31/12/2017	Emanazione circolare recante indirizzi e modalità di effettuazione dei controlli	Relazione sugli effetti prodotti dalla circolare recante indirizzi nei controlli	Eventuale circolare integrativa per la correzione di comportamenti non adeguati
3	65%	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 di riforma contabile degli enti territoriali	Definizione ed emanazione indirizzi in materia di contabilizzazione dei compensi per collaborazioni in forma coordinata rispetto al piano dei conti previsto dal D.Lgs. 118/2011	Predisposizione e comunicazione atti di indirizzo protocollati attinenti alle modalità di contabilizzazione dei compensi per collaborazioni in forma coordinata con il piano dei conti (Rispetto dei termini) 31/12/2017	Emanazione circolare recante indirizzi e modalità di effettuazione dei controlli	Relazione sugli effetti prodotti dalla circolare recante indirizzi nei controlli	Eventuale circolare integrativa per la correzione di comportamenti non adeguati
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n...1...: €.....cap.....competenza SI XNO (barrare la voce che interessa); residui SI XNO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...2...: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...3...: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: CONTROLLO DI GESTIONE E ANALISI DELLE PARTECIPATE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCO VALERI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.	Analisi dei flussi finanziari tra la Regione Abruzzo e i propri Enti strumentali e le proprie Società partecipate, nel biennio 2014-2015	Predisposizione di due report protocollati di analisi sui flussi finanziari in entrata e in uscita tra la Regione Abruzzo e i propri soggetti partecipati e strumentali (biennio 2014-2015), da inoltrare al Direttore di Dipartimento – 30/09/2017	Predisposizione di un report relativo ai flussi finanziari dell'anno 2014 ed inoltro al Direttore di Dipartimento	Predisposizione di un report relativo ai flussi finanziari dell'anno 2015 ed inoltro al Direttore di Dipartimento	=====
3	45%	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.	Elaborazione delle direttive di cui all'allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato della Regione Abruzzo per l'annualità 2016	Predisposizione delle direttive protocollate per la redazione del primo bilancio consolidato della Regione Abruzzo per l'annualità 2016 ed inoltro al Direttore del Dipartimento – 31/05/2017	Elaborazione delle direttive ed inoltro al Direttore di Dipartimento entro il 31/05/2017	=====	=====
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: cap. 12002/S – Dotazione finanziaria: € 0

Obiettivo n. 2: cap. 12002/S – Dotazione finanziaria: € 0

Obiettivo n. 3: cap. 12002/S – Dotazione finanziaria: € 0

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche Ambientali

Direttore: Ing. Emidio Rocco Ernesto Primavera

- Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPC

DIRETTORE Ing. Emidio Primavera

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	3%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi: Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3 DPC002	3%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale anche attraverso l'attuazione della D.G.R. 930 del 30/12/2016 che ha disciplinato le procedure di V.A., V.I.A. e V.Inc.A Predisposizione di Check list e modulistica sulle procedure attuative	Numero di check list predisposte =100% del numero check list da predisporre	50 %	70%	100%
				Numero di moduli predisposti =100% del numero moduli da predisporre	50 %	70%	100%
4 DPC018	3%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Attuazione di interventi volti a migliorare l'attività del Genio Civile in materia sismica e di vigilanza e controllo sulle attività ordinarie e sulla ricostruzione post sisma nel territorio aquilano e dei Comuni del cratere. Istanze di autorizzazione sismica/deposito sismico. Azzeramento delle pratiche arretrate giacenti	Numero istanze evase =100% rispetto al numero di richieste depositate	70%	100%	
5 DPC019	2%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato. Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più	Predisposizione proposta di DGR protocollata di Aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. ai costi elementari vigenti Entro il 31/12/2017	Raffronto del listino aggiornato con listini di Regioni contermini	Rilevamento dei costi di mercato delle voci elementari più significative	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento del listino

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.				
6 DPC023	3%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione Linee Guida preliminari alla redazione del Piano Regionale delle Acque.	Predisposizione linee guida Acque entro il 31.12.201 Trasmissione proposta di D.G.R.. protocollata. Target: 31.12.2017	Raccolta e sistemazione indicazioni progettuali Adozione Determina sulle Linee Guida	Sistemazione e integrazione bozza Linee guida e incontri	Pubblicazione Linee guida con link dedicato in apposita sezione web e Trasmissione proposta di D.G.R.
7 DPC025	3%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione atto di adozione Piano di qualità dell'aria	Predisposizione atto da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale Trasmissione proposta di D.G.R.. protocollata. Target: 31.12.2017	Revisione finale del lavoro	Predisposizione atto di approvazione	Trasmissione della proposta in Giunta
8	8 %	Favorire la crescita sostenibile	Attuazione Interventi Masterplan Abruzzo di cui alla DGR 229/2016, 402/2016, 693/2016, 863/2016, 249/2017 e ss.ii.mm.	Coordinamento e verifica , in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, dell'espletamento delle fasi programmate da parte dei soggetti attuatori entro i termini previsti nei rispettivi cronoprogrammi. Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei cronoprogrammi	Secondo le scadenze dei cronoprogrammi	Secondo le scadenze dei cronoprogrammi
9 DPC019 DPC018 DPC020 DPC021	2%	Favorire la crescita sostenibile	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio regionale previsti dal PAR/FSC 2007/2013 e dal programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell' dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2015	N. di interventi collaudati PAR/FSC 2007-2013 e OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015 ≥90% del n. complessivo di interventi programmati	50%	80%	≥ 90 %
10 DPC019	4%	Favorire la crescita sostenibile	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico nella Provincia di Pescara ai sensi della normativa nazionale. Avanzamento dell'iter tecnico amministrativo dell'intervento denominato "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". Importo € 54.800.000,00	Completamento delle procedure di gara e conseguente verbale di consegna dei lavori dei tre lotti entro il 31.12.2017	Approvazione della progettazione esecutiva dei tre lotti. dei lavori relativamente ai tre lotti.	Aggiudicazione definitiva, definizione dei contratti di appalto e consegna dei lavori relativi ai tre lotti.	Inizio dei lavori ed avanzamento degli stessi in misura del 5% dell'importo contrattuale
11 DPC020 DPC021	4%	Favorire la crescita sostenibile.	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio un miglioramento del	N. affidamenti disposti in urgenza o somma urgenza ≥ 80% del numero di interventi segnalati dagli Enti	50%	70%	≥ 80%

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico	ed autorizzati dal Dipartimento			
12 DPC027	4%	Favorire la crescita sostenibile.	Gestione degli interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi/erosivi ed alluvionali. Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico. Attuazione Masterplan –Patto per il Sud-Regione Abruzzo-Codifica- PSRA/44 per la quota FSC 2014-2020 e Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	N. Provvedimenti Dirigenziali di Concessione dei finanziamenti agli EE.LL. attuatori ≥ 80 % degli interventi programmati e finanziati dal Masterplan	60%	70%	≥80%
				Importo delle Risorse finanziarie trasferite agli EE.LL. attuatori dei lavori ≥90% delle risorse finanziarie richieste dagli EE.LL. attuatori dei lavori per il programma ex art. 1, comma 182, della L. 228/2012	60%	80%	≥90%
13 DPC027	3%	Favorire la crescita sostenibile.	Prosecuzione del Progetto Pilota avente ad oggetto la costituzione di un “Sistema Informativo territoriale della difesa suolo” Fase 2- Interventi programmati ed attuati sul reticolo idrografico a valere sul Programma POR-FESR 2014/2020	N.di interventi conclusi e georeferenziati su SIT = 100 % degli interventi finanziati	20 %	60 %	100 %
14 DPC028	3%	Favorire la crescita sostenibile	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità	Numero punti di balneazione da verificare ≥90% dei punti complessivi attuali	60%	82%	≥ 90%
15 DPC028	3%	Favorire la crescita sostenibile	Piano di difesa della costa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	% di avanzamento ≥ 90% nella redazione di Piano che contempla le seguenti fasi: -Aggiornamento dello stato di fatto; -Aggiornamento dell'analisi di rischio; -Pianificazione di interventi di riqualificazione e/o gestione	60%	80%	≥ 90%

Piano delle Prestazioni 2017-2019

16 DPC029	3%	Favorire la crescita sostenibile	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio Attuazione dei presidi territoriali idraulici ed idrogeologici	Trasmissione della proposta di DGR protocollata per l'approvazione definitiva delle Linee Guida ed Indirizzi operativi sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici entro il 31.12.2017.	Verifica della fase iniziale della sperimentazione avviata consistente nella valutazione di fattibilità delle attività operative proposte per i presidi idraulici ed idrogeologici sul territorio regionale con eventuali stime dei costi.	Verifica della fase intermedia della sperimentazione consistente nella concertazione e delle procedure previste per l'attuazione dei presidi idraulici ed idrogeologici con gli Enti ed i soggetti coinvolti condivisione delle	Verifica finale dell'attività sperimentale conclusa sulle linee guida e indirizzi operativi in materia di presidi territoriali idraulici e idrogeologici (DGR1092/2015). Predisposizione del documento definitivo da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Regionale.
17 DPC026	3%	Favorire la crescita sostenibile	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE (adeguamento discariche esistenti) Attività connesse all'attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs 36/2006	Ricognizione stato attuazione e istruttoria di tutti gli interventi. Approvazione progetti e avvio almeno n° 5 interventi entro il 31.12.2015	Verifica atti ed Invio diffide ai soggetti interessati	Approvazione dei progetti definitivi di almeno il 50% degli interventi	Avvio dei lavori per almeno 5 interventi
18 DPC026	3%	Favorire la crescita sostenibile	Deliberazione CIPE 79/2012 – FSC 2007-2013. Obiettivi di Servizio "Rifiuti". Attuazione DGR n. 96 del 16.02.2016 recante approvazione Piano d'Azione aggiornato, per l'Ambito "Rifiuti" -2016, relativo alla realizzazione di n. 50 centri di raccolta, 13 centri di riuso, 8 piattaforme ecologiche per trattamento imballaggi	Adozione dei SAD (anche parziali) relativi ad ogni tipologia di intervento e firma delle convenzioni e avvio lavori per almeno il 10% degli interventi complessivi, entro il 31.12.2017	Adozione dei SAD (anche parziali) relativi alle piattaforme e centri del riuso	Adozione dei SAD (anche parziali) relativo ai centri di raccolta	Avvio lavori per almeno il 10% di tutti gli interventi
19 DPC024	3%	Favorire la crescita sostenibile	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. e Piano di Gestione delle Acque ex Direttiva 2000/60/CE 1) Proseguimento dell'attività con riferimento alla redazione di schede monografiche per bacino idrografico di Piano contenenti obiettivi e misure 2) Aggiornamento della banca dati utile al processo di Reporting 2016 dei Piani di Gestione delle Acque di cui alla Direttiva 2000/60.	N. schede monografiche redatte =100% dei bacini idrografici di Piano	30%	60%	100%
				N. dati aggiornati e trasmessi= 100% dei dati regionali presenti nella banca dati	30%	60%	100%
20 DPC024	3%	Favorire la crescita sostenibile	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato Prosecuzione delle attività finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti relativi agli interventi previsti dal Decreto Legge 133/2014 (decreto "Sblocca Italia") e dalla DGR 312/2015.	N. Interventi istruiti= 100% degli interventi finanziati	10%	30%	100%
21 DPC024	2%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore con particolare riferimento all'organizzazione	Omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti le funzioni trasferite LR 32 di competenza del Servizio, (procedimenti AUA, procedimenti scarichi, tariffario AUA)	Predisposizione di n° 3 direttive per il corretto espletamento delle funzioni trasferite con LR 32/2015, al 31.12.2017.	1° atto	2° atto	3° atto

Piano delle Prestazioni 2017-2019

		delle competenze di rientro dalle Province					
22 DPC022	3%	Favorire la crescita inclusiva.	<p>Costruzione di un nuovo modello di sviluppo dei centri storici dei Comuni, attraverso interventi di rigenerazione urbana.</p> <p>Masterplan –Patto per il Sud- Regione Abruzzo- Settore Turismo e Cultura</p> <p>Avvio interventi strategici di rigenerazione urbana a geometria variabile</p> <p>Codifiche: PSRA/58 – PSRA/66 - PSRA/71 – PSRA/73 - PSRA/75</p>	N. di provvedimenti dirigenziali di concessione dei finanziamenti ai soggetti attuatori $\geq 60\%$ degli interventi programmati e finanziati	25%	50%	$\geq 60\%$
23 DPC022	3%	Favorire la crescita inclusiva	<p>Programma pluriennale di recupero e razionalizzazione immobili ed alloggi di ERP di cui alla legge 80/2014 e D.M. 12.10.2015</p> <p>Interventi linea “b”</p> <p>Esecuzione degli interventi di recupero di alloggi di ERP di proprietà delle ATER e dei Comuni da rendere disponibili per la loro assegnazione. n. 149 alloggi</p>	N. interventi avviati $\geq 50\%$ del N. complessivo degli alloggi	Monitoraggio interventi	25% Interventi avviati	$\geq 50\%$ Interventi avviati
24 DPC019 DPC018 DPC020 DPC021	2%	Favorire la sicurezza	Predisposizione, di proposta di DGR di adozione e di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato	Predisposizione proposta di DGR protocollata di adozione di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato Entro il 31/12/2017	Definizione dei lavori di predisposizione del regolamento e condivisione tra i Servizi dei Geni Civili Regionali	Condivisione della proposta con i portatore di interesse e le associazioni di categoria.	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di adozione di Regolamento –
25 DPC029	4%	Favorire la sicurezza	Piano straordinario regionale di verifica della vulnerabilità sismica delle scuole nei territori colpiti dal sisma 2009 e 2016	Redazione protocollo sulla metodologia di indagine e verifica ed avvio delle attività di valutazione della vulnerabilità sismica entro il 31.12.2017	Predisposizione protocollo sul metodo di indagine e verifica	Effettuazione dell'attività di controllo delle verifiche già effettuate nonchè quelle ex novo sulle scuole della città di L'Aquila	Effettuazione delle verifiche ex novo sul 30 % delle scuole risultanti dalla ricognizione
26 DPC030 DPC031	3%	Favorire la sicurezza	Piano di emergenza regionale di protezione civile. Ricognizione delle criticità e dei punti di forza necessari alla definizione del Piano di emergenza regionale.	N.di piani comunali di protezione civile aggiornati $\geq 15\%$ del n. totale dei piani di P.C.	Verifica dei dati relativi ai piani non ancora aggiornati	Messa a sistema dei dati raccolti presso i comuni relativi alle aree di protezione civile ed alle aree di rischio	Raccolta e verifica dati a livello di pianificazione sovracomunale. Piani aggiornati $\geq 15\%$

Piano delle Prestazioni 2017-2019

27 DPC029 DPC030 DPC031	4%	Favorire la sicurezza	Emergenza sisma 2016 di cui alle dichiarazioni dello stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 per gli eventi del 24 agosto; del 31 ottobre 2016 di estensione dello stato di emergenza relativamente agli eventi del 30 ottobre 2016; 20 gennaio 2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eventi di 18 gennaio. (DL n. 189/2016 convertito in L n.229/2016). Svolgimento di tutte le attività necessarie per il superamento dell'emergenza.	Completo esaurimento delle attività del COR (Centro Operativo regionale) istituito per la gestione dell'emergenza (DGR 555/2016) e formale trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria..	Messa a regime delle principali attività di assistenza alla popolazione	Completamento di alcune attività legate all'emergenza (es. fornitura di materiali e mezzi di emergenza, invio volontari di protezione civile)	Trasferimento delle competenze al Coordinamento del COR, agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria
28 DPC025 DPC019	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV azione 4.1.1)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPC025 DPC019	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
29 DPC027 DPC031	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE V)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPC027 DPC031	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
	Totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 12 €...40.000.000 Masterplan.cap...500 art.7...competenza
 Obiettivo n. 12 cap.152304/1 residui
 Obiettivo n. 14 €...cap...152100...competenza
 Obiettivo n. 18 € 13.629.303,00.cap...292200...competenza)
 Obiettivo n. 27 €... Fondi statali derivanti da delibere della Presidenza del Consiglio.
 Obiettivo n. 22 € 30.135.000,00 Masterplan
 Obiettivo n. 23... € 3.097.254,05 .cap...2623652...
 Obiettivo n.19 €151402

Obiettivo 28	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE IV – azione 4.1.1	€ 1.699.747,19	€ 509.924,16	€ 1.189.823,03

Obiettivo 29	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE V	€ 5.630.000,00	€ 1.689.000,00	€ 3.941.000,00

Per gli altri obiettivi, non occorrono risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC002 - SERVIZIO: VALUTAZIONE AMBIENTALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DOMENICO LONGHI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale anche attraverso l'attuazione della D.G.R. 930 del 30/12/2016 che ha disciplinato le procedure di V.A., V.I.A. e V.Inc.A	Predisposizione di Check list, per ogni categoria di opera, contenente l'elenco degli elaborati da presentare	Numero di check list da predisporre = 100% del numero check predisposte	50 %	70%	100%
3	45%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale anche attraverso l'attuazione della D.G.R. 930 del 30/12/2016 che ha disciplinato le procedure di V.A., V.I.A. e V.Inc.A	Predisposizione della modulistica di supporto alle singole procedure disciplinate dalla D.G.R.	Numero di moduli da predisporre = 100% del numero dei moduli predisposti	50 %	70%	100%
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 01 : €.....cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)Obiettivo n. 02 : €.....cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)Obiettivo n. 03 : €.....cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)

N.B.

RIPETERE PER CIASCUN OBIETTIVO, ANCHE IN CASO IN CUI NON SIANO NECESSARIE RISORSE FINANZIARIE

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEMANIO IDRICO E FLUVIALE - DPC017

DIRIGENTE RESPONSABILE: VACANTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	25%	Ottimizzazione ed integrazione delle azioni amministrative con le attività di rientro dalle Province	Miglioramento ed efficientamento dei processi connessi alle concessioni idriche delle piccole derivazioni di cui al R.D. n. 1775/1933 ed al D.Lgs. n. 152/2006.	N. circolari e linee guida emesse=100%/n. circolari e linee guida dovute in relazione ai procedimenti gestiti	20%	50%	100%
3	25%	Ottimizzazione della gestione dei dati del demanio idrico finalizzata alla riscossione dei canoni	Aggiornamento della banca dati realizzata nel 2016 per la gestione del demanio idrico	N. dati aggiornati=100% di quelli presenti nella banca dati	33%	66%	100%
4	40%	Azioni a tutela dell'Ambiente – D.Lgs. n. 152/2006 e prevenzione del prelievo abusivo di acqua pubblica. T.U. n. 1775/1933	Contrasto ed emersione delle violazioni di cui al R.D. n. 1775/1933 ed al D.Lgs. n. 152/2006	Emissione 100% dei provvedimenti finali disposti ex Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981
				Proposta per l'adozione di un regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei precetti di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la cui potestà sanzionatoria è demandata alla Regione. Predisposizione DGR protocollata entro il 30.06.2017	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R. di ddlr.		
Totale		100%					

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati il Servizio

Obiettivo 2: €. 223.216,00 (parte di Convenzione con Abruzzo Eng.) – capitolo 151402 Competenza.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC

Servizio Genio Civile L'Aquila - DPC 018 – responsabile Ing. Carlo Giovani

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Favorire la crescita sostenibile Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013.	Interventi collaudati del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa ≥ 90 al n. interventi programmati.	50%	80%	$\geq 90\%$
3	30%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Attuazione di interventi volti a migliorare l'attività del Genio Civile in materia sismica e di vigilanza e controllo sulle attività ordinarie e sulla ricostruzione post sisma nel territorio aquilano e dei Comuni del cratere	Istanze di autorizzazione sismica/deposito sismico: azzeramento delle pratiche arretrate giacenti	Numero istanze evase=100% delle richieste depositate	70%	100%	-
4	20%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Attuazione di interventi volti a migliorare l'attività del Genio Civile in materia sismica e di vigilanza e controllo sulle attività ordinarie e sulla ricostruzione post sisma nel territorio aquilano e dei Comuni del cratere	Accertamento delle violazioni: avvio dei procedimenti di accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 96 del DPR380/2001	Numero istanze evase $>90\%$ delle richieste depositate	50%	70%	$>90\%$
5	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Attivazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015 con l'Istituto Tecnico Statale per Geometri per l'Anno	Attività di Tirocinio per n. 6 unità di studenti, durata di n. 120 ore n. 8 settimane nei mesi Giugno, Luglio, Agosto	Ore di tirocinio attivate =100% numero totale di ore programmate	30%	70%	100%

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	Scolastico 2016-17. (UFFICIO DEMANIO IDRICO, UFFICIO TECNICO ED UFFICIO SISMICO AVEZZANO)					
totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 2 €=1.118.000,00= cap152100 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:

SERVIZIO: Genio Civile Regionale di Pescara DPC019

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Vittorio Di Biase

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Realizzazione piani di razionalizzazione per le società di competenza <i>ratione materiae</i>	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	15%	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Chiusura collaudo degli interventi di riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014	N. di interventi collaudati PAR/FSC 2007-2013 e OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015 ≥90% del n. complessivo di interventi programmati	50%	80%	≥ 90 %
4	30%	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico nella Provincia di Pescara ai sensi della normativa nazionale.	Avanzamento dell'iter tecnico amministrativo dell'intervento denominato "Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione	Completamento delle procedure di gara e conseguente verbale di consegna dei lavori dei tre lotti.	Approvazione della progettazione esecutiva dei tre lotti. dei lavori relativamente ai tre lotti.	Aggiudicazione definitiva, definizione dei contratti di appalto e consegna dei lavori relativi ai tre lotti.	Inizio dei lavori ed avanzamento degli stessi in misura del 5% dell'importo contrattuale

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". Importo € 54.800.000,00				
5	15%	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato.	Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.	Predisposizione proposta protocollata di DGR di Aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. ai costi elementari vigenti Entro il 31/12/2017	Raffronto del listino aggiornato con listini di Regioni contermini	Rilevamento dei costi di mercato delle voci elementari più significative	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento del listino –
6	15%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro delle Province.	Predisposizione, d'intesa con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali, di proposta di DGR di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato	Predisposizione proposta di DGR protocollata di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato Entro il 31/12/2017	Definizione dei lavori di predisposizione del regolamento e condivisione con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali	Condivisione della proposta con i portatori di interesse e le associazioni di categoria.	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento.
7	5%	Revisione delle concessioni di grandi derivazioni ad uso industriale e idroelettrico.	Procedura di Revisione delle concessioni di grandi derivazioni ad uso industriale e idroelettrico..	Invio all'autorità concedente della relazione istruttoria protocollata contenente la valutazione dell'elaborato tecnico presentato dal concessionario per tutte le grandi derivazioni idroelettriche ricadenti nel territorio della Provincia di Pescara Entro il 31.12.2017.	Comunicazione di Avvio del procedimento nei confronti di tutti i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche	Esame degli elaborati tecnici inviati dal concessionario e predisposizione della relazione istruttoria per tutte le grandi derivazioni idroelettriche	Invio della relazione istruttoria all'Autorità concedente per tutte le grandi derivazioni idroelettriche.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.3:	€ 2.150.000,00	cap. 152100*	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
	€ 1.995.000,00	Contabilità Speciale**	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
	€ 249.395,66	cap. 152124	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n.4:	€ 54.800.000,00	Contabilità Speciale***	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n.5:	€ 20.000,00	cap.151435	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 12.000,00	cap. 151603	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n.6 ***:	€ 2.000,00	cap.152240.2	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 1.000,00	cap.152240.2	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 10.000,00	cap.151440.10	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 10.000,00	cap.151440.9	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 3.000,00	cap.151440.4	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 2.000,00	cap.152240.1	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 142.472,41	cap.152240.4	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui

* Relativamente al Capitolo di Spesa 152100 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, in base ai programmi di finanziamento predisposti dai competenti Servizi Regionali responsabili delle linee d'azione e, conseguentemente, titolari della gestione dei citati capitoli, ad impegnare le relative somme a tal uopo accantonate. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

Piano delle Prestazioni 2017-2019

** Relativamente a tale contabilità speciale la stessa è riferita agli interventi disposti dal Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014, sul territorio della provincia di Pescara per interventi su frane e fiumi.

*** Relativamente ai Capitoli di Spesa 151440 e 152240 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, dal Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: Genio Civile Regionale di Teramo DPC020

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Giancarlo Misantoni

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Predisposizione piani di razionalizzazione delle società di competenza ratione materiae	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	20%	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio regionale previsti dal PAR/FSC 2007/2013 e dal programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2015	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Teramo ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013, di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014 (escluso n. 2 interventi transitati dalla Provincia di Teramo alla Regione Abruzzo)	% di interventi ultimati di difesa fiumi e costa (PAR/FSC 2007/2013, OCDPC N. 150-2014 e n. 256-2015) \geq 80% del numero programmato di interventi	50%	60%	\geq 80%

Piano delle Prestazioni 2017-2019

4	50%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Teramo un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico	N. di Affidamenti disposti in urgenza o somma urgenza \geq 80% del numero di interventi segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	50%	70%	\geq 80%	
5	10%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro delle Province.	Predisposizione, d'intesa con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali, di proposta di DGR di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità	Predisposizione proposta di DGR protocollata di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato Entro il 31/12/2017	Definizione dei lavori di predisposizione del regolamento e condivisione con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali	Condivisione della proposta con i portatori di interesse e le associazioni di categoria.	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento.	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Il servizio del Genio civile non gestisce direttamente capitoli di spesa ma svolge attività operative nell'ambito del demanio fluviale connesse alla realizzazione di interventi, al rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali a titolo oneroso. Le risorse utilizzate vengono autorizzate di volta in volta dal Direttore del Dipartimento oppure dai Servizi titolari dei capitoli di spesa a valere su programmi di finanziamento comunitari, Statali o Regionali. Si riportano i capitoli sui quali opera il Servizio per l'attuazione delle attività di competenza istituzionale, divisi per obiettivi:

Obiettivo n 3: € 886.360,00.cap 15210 residui

Obiettivo n 3: € 2.673.125,28 .cap OCDPC n.150/2014 e n.256/2014

Obiettivo n 4: € 1.160.000,00.cap 152100...Competenza

Obiettivo n 4: € 769.953,50 .cap 152100...Residui

Ulteriori risorse saranno necessarie in caso di nuovi eventi da fronteggiare in urgenza o somma urgenza.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:

SERVIZIO: Genio Civile Regionale di Chieti DPC021

DIRIGENTE RESPONSABILE: Vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Realizzazione piani di razionalizzazione per le società di competenza <i>ratione materiae</i>	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se richiesta nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	20%	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Chiusura collaudo degli interventi di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Chieti ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013,	% di interventi collaudati PAR/FSC 2007-2013 $\geq 90\%$ del n. complessivo degli interventi programmati	50%	80%	$\geq 90\%$
4	15%	Attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Chiusura e collaudo degli interventi previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014	N.di interventi collaudati, OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015) $\geq 90\%$ del numero di interventi programmati	60%	70%	$\geq 90\%$
5	30%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di	N. di Affidamenti disposti in urgenza o somma urgenza $\geq 90\%$ del numero di interventi segnalati ed autorizzati dal	50%	70%	$\geq 90\%$

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	Dipartimento			
6	10%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro delle Province.	Predisposizione, d'intesa con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali, di proposta di DGR di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità	Predisposizione proposta di DGR protocollata di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento per l'esecuzione delle verifiche in cantiere per l'accertamento della realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato Entro il 31/12/2017	Definizione dei lavori di predisposizione del regolamento e condivisione con gli altri Servizi dei Geni Civili Regionali	Condivisione della proposta con i portatori di interesse e le associazioni di categoria.	Trasmissione della proposta di delibera di Giunta di adozione e proposta al Consiglio di Regolamento.
7	5%	Revisione delle concessioni di grandi derivazioni ad uso industriale e idroelettrico.	Procedura di Revisione delle concessioni di grandi derivazioni ad uso industriale e idroelettrico.	Invio all'autorità concedente della relazione istruttoria protocollata contenente la valutazione dell'elaborato tecnico presentato dal concessionario per tutte le grandi derivazioni idroelettriche ricadenti nel territorio della Provincia di Chieti. Entro il 31.12.2017	Comunicazione di Avvio del procedimento nei confronti di tutti i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche	Esame degli elaborati tecnici inviati dal concessionario e predisposizione della relazione istruttoria per tutte le grandi derivazioni idroelettriche	Invio della relazione istruttoria all'Autorità concedente per tutte le grandi derivazioni idroelettriche.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3: € 2.010.000,00 cap. 152100** Competenza Residui

Obiettivo n. 4: € 2.150.000,00 Contabilità Speciale*** Competenza Residui

Obiettivo n. 5: € 4.691.000,00 capp. 152101 152103 152108 12601 12602* Competenza Residui

Obiettivo n. 6**:** € 2.000,00 cap. 151440.2 Competenza Residui
 € 3.500,00 cap. 151440.4 Competenza Residui
 € 3.500,00 cap. 151440.6 Competenza Residui
 € 5.000,00 cap. 151440.9 Competenza Residui
 € 30.000,00 cap. 151440.10 Competenza Residui
 € 5.000,00 cap. 152240.1 Competenza Residui
 € 3.500,00 cap. 152240.2 Competenza Residui
 € 3.500,00 cap. 152240.3 Competenza Residui
 € 184.013,95 cap. 152240.4 Competenza Residui

* Relativamente ai Capitoli di Spesa 152101, 152103 e 152108 il Genio Civile non gestisce direttamente i menzionati capitoli ma viene autorizzato, di volta in volta ed in relazione alle criticità degli eventi idrogeomorfologici nonché alle scelte politiche di governo e cura del territorio, dal Direttore LL.PD.. Ne consegue che nella presente fase previsionale non è possibile definire esattamente l'importo di tali somme ma, comunque, si è in grado di affermare che le stesse verranno impiegate, al 100% dal Genio Civile dopo la relativa autorizzazione.

** Relativamente ai Capitoli di Spesa 12601, 12602 e 152100 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, in base ai programmi di finanziamento predisposti dai competenti Servizi Regionali responsabili delle linee d'azione e, conseguentemente, titolari della gestione dei citati capitoli, ad impegnare le relative somme a tal uopo accantonate. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

*** Relativamente a tale contabilità speciale la stessa è riferita agli interventi disposti dal Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014, sul territorio della provincia di Chieti per interventi su frane e fiumi.

**** Relativamente ai Capitoli di Spesa 151440 e 152240 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, dal Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPC

SERVIZIO: DPC022 Edilizia Sociale

DIRIGENTE RESPONSABILE: Silvano Binchi

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	15 %	Favorire la crescita inclusiva. Costruzione di un nuovo modello di sviluppo dei centri storici dei Comuni, attraverso interventi di rigenerazione urbana	Masterplan –Patto per il Sud- Regione Abruzzo- Settore Turismo e Cultura Avvio interventi strategici di rigenerazione urbana a geometria variabile Codifiche: PSRA/58 – PSRA/66 - PSRA/71 – PSRA/73 - PSRA/75	N.provvedimenti dirigenziali di concessione dei finanziamenti ai soggetti attuatori = > 60 % degli interventi programmati e finanziati	25% indicativamente	50% indicativamente	=>60%
3	35 %	Favorire la crescita inclusiva Realizzazione di un Piano di sviluppo dei Servizi Educativi della Prima infanzia (Asili Nido e Micro Nidi) – Risorse Premiali FSC.	Avvio interventi di messa in sicurezza di edifici adibiti ad asili nido e micro nidi	Sottoscrizione convenzioni Entro il 31.12.2017	Studio e definizione contenuto SAD e schemi convenzione	Approvazione SAD e convenzioni	Sigla convenzioni
4	40 %	Favorire la crescita inclusiva Programma pluriennale di recupero e razionalizzazione immobili ed alloggi di ERP di cui alla legge 80/2014 e D.M. 12.10.2015 Interventi linea “b”	Esecuzione degli interventi di recupero di alloggi di ERP di proprietà delle ATER e dei Comuni da rendere disponibili per la loro assegnazione. n. 149 alloggi.	N. interventi avviati maggiore o uguale al 50% del numero complessivo degli alloggi	Monitoraggio interventi	Secondo le scadenze fissate dal D.M. 12.10.15 25% indicativamente	Secondo le scadenze fissate dal D.M. 12.10.15 =>50%
Totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1: € = (non necessitano risorse);

Obiettivo n.2: € 30.135.000,00

Obiettivo n.3: € 3.485.194,23 cap. 152322

Obiettivo n.4: € 3.097.254,05 cap. 2623652

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti di Servizio

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: DPC023 - RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Iris FLACCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	30%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione D.G.R. di adozione Piano Attività Estrattive Entro il 31.12.2017	Adeguamento piano alle osservazioni entro il 31.12.2017. Trasmissione proposta di D.G.R. protocollata entro il 31.12.2017	Organizzazione e calendarizzazione di 2 incontri con associazioni di categoria e Stakeholder	Invio inviti, agenda definitiva, e primo incontro divulgativo.	Realizzazione secondo incontro divulgativo e trasmissione della proposta di D.G.R.	
2	20%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione Linee guida di buona progettazione attività estrattive e criteri autorizzativi /controllo semplificati per chi aderisce alla Carta di Pescara.	Predisposizione schede tecniche entro il 31.12.2017e trasmissione proposta di D.G.R. protocollata Target: 31.12.2017	Organizzazione, calendarizzazione 2 incontri e definizione dei contenuti Determina schede tecniche	Invio inviti e primo incontro divulgativo. Adozione Determina di individuazione Linee Guida	Realizzazione seconda giornata divulgativa con aziende ed enti locali e predisposizione e trasmissione della proposta di D.G.R.	
3	20 %	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori Linee Guida preliminari alla redazione del Piano Regionale delle Acque	Predisposizione Linee Guida preliminari alla redazione del Piano Regionale delle Acque	Predisposizione linee guida entro il 31.12.2017e trasmissione proposta di D.G.R. protocollata Target: 31.12.2017	Raccolta e sistemazione indicazioni progettuali e adozione Determina sulle Linee Guida	Sistemazione e integrazione bozza Linee guida e incontri	Pubblicazione Linee guida con link dedicato in apposita sezione web e trasmissione proposta D.G.R.	
4	20%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territorio Raccolta, sistemazione e pubblicazione delle FAQ	Raccolta, sistemazione e pubblicazione delle FAQ relative al rilascio di nuove Autorizzazioni.	Attuazione completa dell'attività Pubblicazione FAQ sul sito web	Raccolta e sistemazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistemazione delle FAQ pervenute - allestimento apposita sezione su sito web	Pubblicazione FAQ	
5	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
totale								100%

N.B. Per le attività in oggetto al momento non occorrono risorse finanziarie.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Piano delle Prestazioni 2017-2019
Scheda Assegnazione obiettivi
Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO: DPC024 - SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	15%	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i.	Proseguimento dell'attività di Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque con riferimento alla redazione di schede monografiche per bacino idrografico di Piano contenenti obiettivi e misure	N. schede monografiche redatte = 100% dei bacini idrografici di Piano	30%	60%	100%
3	15%	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato	Prosecuzione delle attività finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti relativi agli interventi previsti dal Decreto Legge 133/2014 (decreto "Sblocca Italia") e dalla DGR 312/2015.	N. Interventi istruiti =100% degli interventi finanziati	10%	30%	100%
4	10%	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato	Riprogrammazione economie finanziamenti ex CASMEZ nel settore idrico -integrato. Attuazione nuovi interventi.	N. Interventi istruiti =100% degli interventi finanziati	20%	50%	100%
5	15%	Ottimizzazione della gestione dei dati del demanio idrico finalizzata alla riscossione dei canoni.	Aggiornamento della banca dati realizzata nel 2016 per la gestione del demanio idrico	N. dati aggiornati=100% di quelli presenti nella banca dati	33%	66%	100%
6	15%	Ottimizzazione della gestione dei dati sulle acque finalizzati all'evasione dei flussi informativi di cui all'art. 75 del D.Lgs 152/06.	Aggiornamento della banca dati utile al processo di Reporting 2016 dei Piani di Gestione delle Acque di cui alla Direttiva 2000/60.	N. dati aggiornati e trasmessi= 100% dei dati regionali presenti nella banca dati	30%	60%	100%
7	20%	Funzioni trasferite con LR 32/2015, di competenza del Servizio. Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro	Omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi inerenti le funzioni trasferite LR 32 di competenza del Servizio, (procedimenti AUA, procedimenti scarichi, tariffario AUA)	Predisposizione di n° 3 direttive per il corretto espletamento delle funzioni trasferite con LR 32/2015, al 31.12.2017	1° atto	2° atto	3° atto

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	dalle Province				
totale 100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 3: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 6: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti di Servizio

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO: DPC025 - Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Iris FLACCO (interim)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	30 %	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione atto di adozione Piano di qualità dell'aria	Predisposizione atto da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale – trasmissione proposta di DGR protocollata entro il 31.12.2017	Revisione finale del lavoro	Predisposizione atto di approvazione	Divulgazione	
2	30 %	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territorio Predisposizione sistema di georeferenziazione delle AIA e delle AU sulla piattaforma Geoportale	Predisposizione sistema di georeferenziazione delle AIA e delle AU sulla piattaforma Geoportale	Predisposizione sistema trasmissione proposta di DGR protocollata entro il 31.12.2017	Completamento raccolta dei dati relativi alle AIA e principali AU rilasciate	Georeferenziazione con individuazione delle coordinate esatte delle AIA e AU	Predisposizione DGR per approvazione piattaforma	
3	30%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territorio Raccolta, sistematizzazione e pubblicazione delle FAQ	Raccolta, sistematizzazione e pubblicazione delle FAQ relative al rilascio di nuove Autorizzazioni.	Attuazione completa dell'attività – pubblicazione FAQ sul sito web entro il 31.12.2017	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute - allestimento apposita sezione su sito web	Pubblicazione FAQ	
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
totale								
100%								

N.B. Per le attività in oggetto non si necessita di risorse finanziarie.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:

OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO:

DPC026 - GESTIONE DEI RIFIUTI

DIRIGENTE RESPONSABILE:

FRANCO GERARDINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Favorire la crescita sostenibile Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE	Attività connesse all'attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs 36/2006 (15 interventi).	Ricognizione stato attuazione e istruttoria di tutti gli interventi. Approvazione progetti e avvio lavori.	Verifica atti ed Invio diffide ai soggetti interessati	Approvazione dei progetti definitivi di almeno il 50% degli interventi	Avvio dei lavori per almeno 5 interventi
3	40%	Favorire la crescita sostenibile Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti	Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti ai sensi dell'art. 199, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 anche ai fini del superamento della procedura di infrazione UE 2015/2165 avviata nei confronti della Regione Abruzzo	Elaborazione del Documento finale di PRGR, proposta di DGR/C protocollata di approvazione e pubblicazione atti entro il 31.12.2017	Attività di coordinamento per l'adozione definitiva del Piano	Predisposizione proposta DGR/C di approvazione del PRGR e trasmissione alla Giunta	Trasmissione al Consiglio Regionale
4	20%	Favorire la crescita sostenibile Deliberazione CIPE 79/2012 – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Obiettivi di Servizio “Rifiuti”.	Attuazione DGR n. 96 del 16.02.2016 recante approvazione Piano d'Azione aggiornato, per l'Ambito “Rifiuti” -2016, relativo alla realizzazione di n. 50 centri di raccolta, 13 centri di riuso, 8 piattaforme ecologiche per trattamento imballaggi	Adozione dei SAD (anche parziali) relativi ad ogni tipologia di intervento e firma delle convenzioni Avvio lavori per almeno il 10% di tutti gli interventi, entro il 31.12.2017	Adozione dei SAD (anche parziali) relativi alle piattaforme e centri del riuso	Adozione dei SAD (anche parziali) relativo ai centri di raccolta	Avvio lavori per almeno il 10% di tutti gli interventi
5	10%	Favorire la crescita sostenibile Creazione di un “fondo di rotazione” per la	Proposta DGR per DDLR “fondo rotazione “per attuazione interventi di bonifica da parte dei soggetti pubblici	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della	Stesura dell'articolato e documentazione connessa	Stesura proposta DGR di approvazione del D.D.L.R.	Trasmissione proposta DGR di approvazione

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.	interessati.	proposta di DGR protocollata di approvazione del D.D.L.R. per istituzione "fondo rotazione".		per istituzione "fondo rotazione".	
	Totale 100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n...2...: €...//.....cap.....//..... competenza **SI** NO (barrare la voce che interessa); residui **SI** NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...3...: €...//.....cap.....//..... competenza **SI** NO (barrare la voce che interessa); residui **SI** NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...4...: € 13.629.303.cap 292200 competenza **SI** (barrare la voce che interessa); residui **SI** NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...5...: €...//.....cap.....//..... competenza **SI** NO (barrare la voce che interessa); residui **SI** NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: DPC027 - DIFESA DEL SUOLO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI DEL SORDO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Favorire la crescita sostenibile Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico	Gestione degli interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi/erosivi ed alluvionali Masterplan –Patto per il Sud- Regione Abruzzo- Settore Ambiente Codifica- PSRA/44 Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dal FSC 2014-2020	N. di Provvedimenti Dirigenziali di Concessione dei finanziamenti agli EE.LL. attuatori $\geq 80\%$ del numero totale degli interventi programmati e finanziati	60%	70%	$\geq 80\%$
3	20%	Favorire la crescita sostenibile Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico	Gestione degli interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi/erosivi ed alluvionali Prosecuzione della Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	Importo Risorse finanziarie trasferite agli EE.LL. attuatori dei lavori $\geq 90\%$ dell'importo totale delle risorse finanziarie richieste dagli EE.LL. attuatori dei lavori	60%	80%	$\geq 90\%$
4	20%	Favorire la crescita sostenibile Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico	Coordinamento, verifica e quantificazione dei progetti di mitigazione del rischio idrogeologico provenienti dai Comuni abruzzesi ed inseriti nel sistema RENDIS-WEB, per i fini del finanziamento degli interventi con riferimento ai criteri del DPCM del 28 Maggio 2015	N.di schede verificate dotate di progetto definitivo-esecutivo riferito ad aree critiche non perimetrate $\geq 80\%$ del numero totale delle schede caricate sul sistema RENDIS relative ad aree critiche non perimetrate	40%	70%	$\geq 80\%$
5	20%	Favorire la crescita sostenibile Messa in sicurezza e valorizzazione del territorio regionale dai fenomeni di dissesto idrogeologico	Prosecuzione del Progetto Pilota avente ad oggetto la costituzione di un "Sistema Informativo territoriale della difesa suolo" Fase 2- Interventi programmati ed attuati sul reticolo idrografico a valere sul Programma POR-FESR 2014/2020	N.di interventi conclusi e georeferenziati su SIT = 100 % del numero degli interventi finanziati	20 %	60 %	100 %
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 2 “ *Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dal FSC 2014-2020*” Finanziamento complessivo= € 40.000.000,00, cap. di spesa n. 500 art. 7

Obiettivo n. 3 “ *Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)*” Finanziamento complessivo= € 18.393.539,00 cap. di spesa n. 152304/1 -Residui (Impegno disposto con Determinazione Dirigenziale n. DC21/71 del 30.11.2014)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI –

Servizio Opere Marittime e Acque Marine - DPC028 –

Dirigente Responsabile: Vacante

	PESO Obiettivo	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due pian nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	1)Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. <i>Attuazione programma regionale PAR-FAS, area ambiente e territorio – punto IV.2.1.a – attuazione piani e programmi volti a gestire i rischi naturali:</i> <i>a) Intervento litorale di Silvi e Città Sant'Angelo;</i> <i>b) Interventi Fondi PAR-FSC – Ex PAIn – nei comuni di Alba Adriatica, Casalbordino, Fossacesia e Ortona</i>	N.di interventi ultimati di difesa della costa (PAR FSC 2007-2013 ≥ 90 del numero di interventi programmati	40%	60%	$\geq 90\%$
3	10%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità	Numero punti di balneazione da verificare $\geq 90\%$ dei punti complessivi attuali	60%	82%	$\geq 90\%$
4	20%	Pianificazione interventi di difesa della costa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	Piano di difesa della costa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	% di avanzamento $\geq 90\%$ nella redazione di Piano che contempla le seguenti fasi: -Aggiornamento dello stato di fatto; -Aggiornamento dell'analisi di rischio; -Pianificazione di interventi di riqualificazione e/o gestione	60%	80%	$\geq 90\%$
	100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 €..... Cap..... **Competenza:** SI NO (barrare la voce che interessa) –**Residui:** SI NO (barrare la voce che interessa)Obiettivo n. 2 : € 2.941.055,09 Cap. 152100 - **Competenza**

€ 2.376.905,94 Cap. 152100 – **Residui**

Obiettivo n. 3 €..... Cap..... **Competenza:** SI NO (barrare la voce che interessa) –

Residui: SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 4 €..... Cap..... **Competenza:** SI NO (barrare la voce che interessa) –

Residui: SI NO (barrare la voce che interessa) - *per le risorse finanziarie, si fa riferimento agli stanziamenti di bilancio*

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPC

SERVIZIO: Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile DPC029

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. SABATINO MAURO BELMAGGIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Favorire la sicurezza Emergenza sisma 2016* di cui alle dichiarazioni dello stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 per gli eventi del 24 agosto; del 31 ottobre 2016 di estensione dello stato di emergenza relativamente agli eventi del 30 ottobre 2016; 20 gennaio 2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eventi di 18 gennaio. (DL n. 189/2016 convertito in L n.229/2016)	Svolgimento di tutte le attività necessarie per il superamento dell'emergenza. Obiettivo finale è che le suddette attività siano svolte in via ordinaria o trasferite all'ufficio speciale per la ricostruzione per competenza	Completo esaurimento delle attività del COR istituito per la gestione dell'emergenza (DGR 555/2016) e formale trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria.	Messa a regime delle principali attività inerenti rendicontazione sulla contabilità speciale, sopralluoghi, assistenza alla popolazione	Completamento di alcune attività legate all'emergenza (es. sopralluoghi)	Trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria
3	20%	Favorire la sicurezza Approvazione del programma di interventi antisismici su edifici a carattere "strategico" ai fini	Approvazione del programma di interventi attua a livello regionale il piano nazionale di mitigazione del rischio sismico di cui all'art. 11 del	Approvazione del piano regionale in Giunta entro il 30/09/2017. Trasmissione proposta protocollata di D.G.R. e formalizzazione atti	Predisposizione degli elenchi di priorità di intervento	Approvazione del piano regionale	Formalizzazione dell'assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari e avvio operativo degli interventi

Piano delle Prestazioni 2017-2019

		di protezione civile o "rilevanti" per le conseguenze in caso di collasso.*	DL 39/2009. Attribuzione dei finanziamenti agli Enti locali proprietari di edifici "strategici" o "rilevanti", per circa 20 MI di euro complessivi, permetterà la messa in sicurezza delle strutture rilevanti a più alto rischio e l'efficientamento della risposta del sistema di PC locale.	di assegnazione contributi entro il 31.12.2017			
4	15%	Favorire la crescita sostenibile Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	Attuazione dei Presidi Territoriali idraulici ed idrogeologici *	Trasmissione proposta di Deliberazione di Giunta protocollata per l'approvazione definitiva delle Linee Guida ed Indirizzi operativi sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici (già approvati in forma sperimentale con DGR del 29/12/2015, n°1092). Target temporale riferito alla data del 31.12.2017.	Verifica della fase iniziale della sperimentazione avviata consistente nella valutazione di fattibilità delle attività operative proposte per i presidi idraulici ed idrogeologici sul territorio regionale con eventuali stime dei costi.	Verifica della fase intermedia della sperimentazione consistente nella concertazione e condivisione delle procedure previste per l'attuazione dei presidi idraulici ed idrogeologici con gli Enti ed i soggetti coinvolti.	Verifica finale dell'attività sperimentale conclusa sulle linee guida e indirizzi operativi in materia di presidi territoriali idraulici ed idrogeologici (DGR1092/2015). Predisposizione del documento definitivo da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Regionale.
5	15%	Favorire la sicurezza	Piano straordinario regionale di verifica della vulnerabilità sismica delle scuole nei territori colpiti dal sisma 2009 e 2016 **	Redazione protocollo sulla metodologia di indagine e verifica ed avvio delle attività di valutazione della vulnerabilità sismica entro il 31.12.2017	Predisposizione protocollo sul metodo di indagine e verifica	Effettuazione dell'attività di controllo delle verifiche già effettuate nonché quelle ex novo sulle scuole della città di L'Aquila	Effettuazione delle verifiche ex novo sul 30 % delle scuole risultanti dalla ricognizione
	totale 100%						

*Questo obiettivo può essere raggiunto solo se non si verificano ulteriori emergenze. Gli eventi dello scorso 18 gennaio 2017 hanno già inficiato la programmazione per il 2017.

** Stante la rilevanza delle spese da sostenere per la realizzazione dell'Obiettivo n. 5, si precisa che lo stesso è fortemente condizionato anche dall'effettivo stanziamento dei fondi in bilancio.

Risorse finanziarie:

Obiettivi n 1 – 2 - 4: non comportano spesa

Obiettivo n. 3: disponibili € 12.253.100,60 sul capitolo di spesa n. 152009/01

Obiettivo n. 5: la spesa dell'obiettivo è ancora da definire, allo scopo la Giunta Regionale con Delibera n. 43 del 02/02/2017 ha disposto l'apertura di un mutuo per 30 MI di euro (in corso di verifica)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPC

SERVIZIO: Servizio Emergenze di protezione Civile DPC030

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Silvio Liberatore

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Favorire la sicurezza Piano di emergenza regionale di protezione civile.	Ricognizione delle criticità e dei punti di forza necessari alla definizione del Piano di emergenza regionale.	N. di piani comunali di protezione civile aggiornati \geq 15% del numero totale dei piano di P.C.	Verifica dei dati relativi ai piani non ancora aggiornati	Messa a sistema dei dati raccolti presso i comuni relativi alle aree di protezione civile ed alle aree di rischio	Raccolta e verifica dati a livello di pianificazione sovracomunale.
3	35%	Favorire la sicurezza Emergenza sisma 2016* di cui alle dichiarazioni dello stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 per gli eventi del 24 agosto; del 31 ottobre 2016 di estensione dello stato di emergenza relativamente agli eventi del 30 ottobre 2016; 20 gennaio 2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eventi di 18 gennaio. (DL n. 189/2016 convertito in L n.229/2016)	Svolgimento di tutte le attività necessarie per il superamento dell'emergenza. Obiettivo finale è che le suddette attività siano svolte in via ordinaria o trasferite all'ufficio speciale per la ricostruzione per competenza	Completo esaurimento delle attività del COR istituito per la gestione dell'emergenza (DGR 555/2016) e formale trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria	Messa a regime delle principali attività di assistenza alla popolazione	Completamento di alcune attività legate all'emergenza (es. fornitura di materiali e mezzi di emergenza, invio volontari di protezione civile)	Trasferimento delle competenze al Coordinamento del COR, agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria
4	45%	Favorire la sicurezza	Il Centro Funzionale d'Abruzzo della	N.di posti ricoperti =100%	Avvio delle procedure	Avviso di selezione,	Avviso di selezione,

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	Applicazione art. 7, LR 27/2016	Protezione Civile Regionale, al fine di assicurare con carattere di continuità il regolare svolgimento delle attività afferenti l'allertamento per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e per la pianificazione d'emergenza è autorizzato ad espletare una o più selezioni pubbliche, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.	n. di posti da ricoprire (presenti in pianta organica)	relative all'applicazione dell'art.30 e dell'art.34 bis del D.lgs. 165/2001	espletamento delle prove per i posti da ricoprire, assunzione dei vincitori del personale tecnico	espletamento delle prove per i posti da ricoprire, assunzione dei vincitori del personale amministrativo Per il 100% dei posti da coprire
	totale 100%					

*Questo obiettivo può essere raggiunto solo se non si verificano ulteriori emergenze. Gli eventi dello scorso 18 gennaio 2017 hanno già inficiato la programmazione per il 2017.

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1-2: non comportano oneri aggiuntivi €.....cap) competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n3: €.....cap Fondi statali derivanti da deliberazioni dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (oltre 100 mln €) competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n.4: € 1 mln cap 151303 risorse appositamente assegnate dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale ed iscritte al Titolo I, Missione 11 "Soccorso Civile", Programma 01 "Sistema di Protezione Civile" del Bilancio regionale 2016 -2018. Agli oneri successivi all'esercizio 2018 si fa fronte con legge di bilancio competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPC

SERVIZIO: Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile DPC031

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. ANTONIO IOVINO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Favorire la sicurezza Piano di emergenza regionale di protezione civile.	Ricognizione delle criticità e dei punti di forza necessari alla definizione del Piano di emergenza regionale.	N.di piani comunali di protezione civile aggiornati \geq 15% Target: 15 %	Verifica dei dati relativi ai piani non ancora aggiornati	Messa a sistema dei dati raccolti presso i comuni relativi alle aree di protezione civile ed alle aree di rischio	Raccolta e verifica dati a livello di pianificazione sovracomunale.
3	35%	Favorire la sicurezza Emergenza sisma 2016* di cui alle dichiarazioni dello stato di emergenza deliberate dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 25 agosto 2016 per gli eventi del 24 agosto; del 31 ottobre 2016 di estensione dello stato di emergenza relativamente agli eventi del 30 ottobre 2016; 20 gennaio 2017 di estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza agli eventi di 18 gennaio. (DL n. 189/2016 convertito in L n.229/2016)	Svolgimento di tutte le attività necessarie per il superamento dell'emergenza. Obiettivo finale è che le suddette attività siano svolte in via ordinaria o trasferite all'ufficio speciale per la ricostruzione per competenza	Completo esaurimento delle attività del COR istituito per la gestione dell'emergenza (DGR 555/2016) e formale trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria	Messa a regime delle principali attività inerenti rendicontazione sulla contabilità speciale, sopralluoghi, assistenza alla popolazione	Completamento di alcune attività legate all'emergenza (es. sopralluoghi)	Trasferimento delle competenze agli uffici speciali per la ricostruzione o a quelli competenti in via ordinaria
4	45%	Favorire la sicurezza Applicazione art. 7, LR 27/2016 Con DGR 237/2011 si individua nel dott. Antonio Iovino, Dirigente regionale, la figura che ricoprirà temporaneamente le funzioni del Responsabile del Centro Funzionale, oltre a svolgere le funzioni di dirigente del Servizio DPC031. Il C.F.A. opera come centro funzionale multirischio di protezione civile, svolgendo funzioni tecnico-scientifiche di accertamento e integrazione di tutti i dati strumentali, di osservazione e monitoraggio	Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile Regionale, al fine di assicurare con carattere di continuità il regolare svolgimento delle attività afferenti l'allertamento per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e per la pianificazione d'emergenza è stato autorizzato ad espletare una o più	n. di posti ricoperti = 100% del n. di posti da ricoprire (presenti in pianta organica) (Posti in pianta organica n. 19)	Procedure relative all'applicazione dell'art.30 e dell'art.34 bis del D.lgs. 165/2001	Avviso di selezione, espletamento delle prove per i posti da ricoprire, assunzione dei vincitori del personale delle cat. D delle aree meteo; Idro; Pianificazione di Emergenza; Informatica	Avviso di selezione, espletamento delle prove per i posti da ricoprire, assunzione dei vincitori del personale di cat. C a supporto delle aree meteo; Idro; Pianificazione di Emergenza; Informatica Per il 100% dei posti da coprire

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	del territorio, regionale e utili alla elaborazione di scenari di previsione, di rischio e di danno. Il C.F.A. è organo di consulenza e supporto della Direzione competente per le attività di protezione civile, svolge, ove richiesto, funzioni a supporto in materia di pianificazione, programmazione e gestione delle attività di protezione civile.	selezioni pubbliche, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato in applicazione dell'art.7 LR 27/2016 necessario alla formale attivazione del Centro.				
totale 100%						

*Questo obiettivo può essere raggiunto solo se non si verificano ulteriori emergenze. Gli eventi dello scorso 18 gennaio 2017 hanno già inficiato la programmazione per il 2017.

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1-2: non comportano oneri aggiuntivi €.....cap) competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n3: €.....cap Fondi statali derivanti da deliberazioni dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (oltre 100 mln €) competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n.4: € 1 mln cap 151303 risorse appositamente assegnate dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale ed iscritte al Titolo I, Missione 11 "Soccorso Civile", Programma 01 "Sistema di Protezione Civile" del Bilancio regionale 2016 -2018. Agli oneri successivi all'esercizio 2018 si fa fronte con legge di bilancio competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Direttore: Dott. Antonio Di Paolo

- Scheda Assegnazione obiettivi

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 DIRETTORE : DOTT. ANTONIO DI PAOLO

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente e partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31/12/2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
	3	6%	rafforzare il sistema di gestione e controllo del PSR e le attività di comunicazione e valutazione	Implementare servizi ed attività di assistenza tecnica per la gestione, il controllo, la valutazione e la comunicazione del PSR implementate: Pubblicazione gara d'appalto per valutazione e assistenza tecnica 30/06/2017 Realizzazione di n. 2 iniziative di comunicazione 30/09/2017	gare d'appalto per valutazione e assistenza tecnica pubblicate	Due iniziative di comunicazione realizzate	valutatore e prestatore servizi AT selezionati, terza iniziativa di comunicazione realizzata
	4	6%	Rafforzare i servizi di consulenza <i>fitosanitaria</i> per la difesa integrata delle colture, il monitoraggio climatico regionale e il monitoraggio della Xilella fastidiosa	Incremento delle pubblicazioni dei bollettini e delle informazioni meteorologiche e dei siti olivicoli monitorati: - n. 45 bollettini settimanali pubblicati sul sito web della Regione; - n. 12 report climatici mensili pubblicati; - incremento del 25% dei siti olivicoli sottoposti a monitoraggio della xilella	Pubblicazione aggiornamento disciplinare Regionale di Difesa integrata, N° 6 Report climatici mensili pubblicati	35 Bollettini settimanali pubblicati sul sito web della Regione, ulteriori 3 Report climatici mensili pubblicati	45 Bollettini settimanali pubblicati sul sito web della Regione, ulteriori 3 report climatici mensili pubblicati, incremento del 25% dei siti olivicoli sottoposti a monitoraggio della xilella

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				31/12/2017			
Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	5	24%	Implementare la PAC mediante nuovi bandi PSR, completamento delle procedure relative a bandi 2016, nonché attraverso bandi OOCMM; attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli interventi Masterplan – Patto per il sud	1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
				M 3.1.1 Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità, seconda edizione: Pubblicazione graduatoria 30/09/2017	Bando pubblicato	Pubblicazione graduatoria
				M 3.2.1. Informazione e Promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari terza edizione: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Bando pubblicato
				M. 4.1.2 Miglioramento efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Bando pubblicato
				M 4.3.1 Servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Definizione ricevibilità
				M 4.4.1. Corridoi e connettori ecologici per la salvaguardia della biodiversità/M4.4.2 Strutture e attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale: Pubblicazione graduatorie 31/12/2017	bandi pubblicati	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatorie
				M 4.4.3 Investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
				M 5.2.1. Sostegno a investimenti per il ripristino del potenziale produttivo: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Definizione ricevibilità
				M 6. (Pacchetto giovani seconda edizione): Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Definizione ricevibilità
				M 6.4.1 Sostegno a investimenti per la diversificazione delle imprese agricole: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	bando pubblicato

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			M 7.6.1 Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	bando pubblicato	Procedimento completato
			M 8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	bando pubblicato
			M 8.3.1 Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici: Pubblicazione bando 30/06/2017	bando pubblicato	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
			M 10.1.1 Produzione integrata: Pubblicazione bando 30/06/2017; Erogazione benefici 31/12/2017	bando pubblicato	Attività istruttoria	Erogazione benefici
			M 10.1.3 Conservazione del suolo: Pubblicazione bando 30/06/2017; Erogazione benefici 31/12/2017	bando pubblicato	Attività istruttoria	Erogazione benefici
			M 13.1.1 Pagamenti compensativi in zone montane: Pubblicazione bando 30/06/2017; Erogazione benefici 31/12/2017	bando pubblicato	Attività istruttoria	Erogazione benefici
			M 16.2.1 Sostegno ai progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie: Pubblicazione graduatoria 30/09/2017	bando pubblicato	Pubblicazione graduatoria
			M 16.4.1. Sostegno alla cooperazione per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e di mercati locali: Pubblicazione graduatoria 30/09/2017 Concessione benefici 31/12/2017	bando pubblicato	Pubblicazione graduatoria	Concessione benefici
			MM 4.1 e 4.2 connesse a MM 16.2: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	Bando pubblicato	Definizione ricevibilità
			MM 4.1 e 4.2 connesse a MM 16.4: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	Bando pubblicato	Concessione benefici
			M 16.1.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei	Attività istruttoria	Bando pubblicato	Definizione ricevibilità

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			Gruppi Operativi del PEI: Pubblicazione bando 30/09/2017			
			M 16.8 supporto elaborazione piani di gestione forestale: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Bando pubblicato
			M 1.1.1 sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze: pubblicazione elenco titolari di voucher 30/09/2017	Approvazione catalogo	pubblicazione elenco titolari di voucher
			M 3.1.1 Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità 1 prima edizione: Pubblicazione bando 30/06/2017; concessione benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando nuova adesione e conferme seconda annualità	Attività istruttoria	Concessione benefici
			M 3.2.1. Informazione e Promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Prima e seconda edizione: Pubblicazione graduatoria seconda edizione 30/06/2017 Erogazione acconti e saldi 31/12/2017	Erogazione eventuali acconti Pubblicazione graduatoria seconda edizione	Erogazione eventuali acconti Concessione benefici seconda edizione	Erogazione saldi prima edizione
			M 4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
			M 4.2.1. Investimenti in trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
			M 6 – M4 Pacchetto giovani prima edizione: Pubblicazione graduatorie 30/06/2017	Pubblicazione graduatorie	Concessione benefici
			M 7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				M 8.5.1 sostegno agli investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
				M 8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole con approccio individuale: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
				M 10.1.2 Miglioramento dei pascoli e prati pascolo – conferme: Erogazione seconda annualità 31/12/2017	Apertura annualità e predisposizione domande su SIAN	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento STA.	Erogazione seconda annualità
				M 11.2.1 Pagamento per il mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica-mantenimento: Erogazione seconda annualità 31/12/2017	Apertura annualità e predisposizione domande su SIAN	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento STA.	Erogazione seconda annualità
				M19 Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale LEADER: approvazione piani definitivi 30/06/2017 erogazione anticipazione per spese gestionali, ove richiesto 31/12/2017	Liquidazione e pagamento sostegno preparatorio ed approvazione piani d'azione definitivi	Attività istruttoria	erogazione anticipazione per spese gestionali, ove richiesto
				Bandi OO.CC.MM: Pubblicazione graduatorie 30/09/2017	4 Bandi OOCMM pubblicati	Pubblicazione graduatorie e concessione benefici	Erogazione Benefici
				Monitoraggio rispetto cronoprogramma a cura dei soggetti attuatori 31/12/2017	Avvio monitoraggio cronoprogramma interventi masterplan a cura dei Consorzi di Bonifica Ovest e Centro	Verifica rispetto tempi avanzamento previsti	Verifica rispetto tempi avanzamento previsti
6	16%	Implementare l'attuazione del PO FEAMP	Definire gli adempimenti di chiusura del PO FEP 2007/2013 Dichiarazione finale di spesa presentata 30/06/2017	Dichiarazione finale di spesa presentata	-----	-----	
			Completare il sistema di gestione e controllo del P.O. FEAMP, attivare nuovi bandi e avanzare nelle procedure avviate nel 2016 31/12/2017	adozione Manuale operativo O.I. Regione Abruzzo	-----	-----	
				Attività istruttoria	Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.30 (diversificazione e nuove forme di reddito)	

Piano delle Prestazioni 2017-2019

					Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.32 (salute e sicurezza)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
					Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.38 (limitazione impatto pesca ambiente marino)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
					Pubblicazione bando Misura 1.43 (porti, luoghi di sbarco)	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
					Pubblicazione bando Misura 2.48 (investimenti produttivi in acquacoltura)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	pubblicazione graduatoria
					costituzione gruppo di lavoro interdipartimentale propedeutico all'attivazione della misura 2.51	Definizione piano degli interventi	Pubblicazione bando Misura 2.51 (aumento potenziale siti acquacoltura)
					Predisposizione capitolato gara Misura 3.78 (assistenza tecnica)	Attività istruttoria	Gara aggiudicata
					Liquidazione e pagamento sostegno preparatorio Misura 3.62	-----	-----
					Approvazione piano d'azione definitivo dei Flags selezionati Misure 3.63 e 3.64	Stipula convenzioni e concessione dei benefici	erogazione anticipazione per spese gestionali, ove richiesto
					Definizione ricevibilità ed ammissibilità bando Misura 5.69 (trasformazione)	pubblicazione graduatoria	Concessione dei benefici
7	14%	Riorganizzare, semplificare, implementare le materie di competenza mediante revisione normativa, aggiornamento di strumenti pianificatori, riordino del sistema vivaistico, informatizzazione dell'UMA	Proposte al componente la Giunta di Ddlr recante la nuova legge regionale sulla pesca sportiva; di ridefinizione delle funzioni in materia di Usi civici; di ridefinizione delle funzioni in materia di risarcimento danni da fauna selvatica; di ridefinizione delle funzioni in materia di caccia; di ridefinizione delle funzioni in materia di Consorzi di Bonifica		Nuova Legge regionale sulla pesca sportiva pubblicata	proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di Usi civici proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di risarcimento danni da fauna selvatica	proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di caccia proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di Consorzi di Bonifica
				31/12/2017			

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				<p>Predisposizione del piano faunistico-venatorio regionale 31/12/2017</p> <p>Predisposizione e attuazione di piani di controllo degli ungulati 31/12/2017</p>	<p>Convenzione con ISPRA propedeutica alla predisposizione del piano faunistico-venatorio regionale</p> <p>Piano regionale di controllo ungulati approvato e in esecuzione</p>	<p>Avanzamenti come da convenzione</p> <p>Piano regionale di controllo ungulati in esecuzione</p>	<p>Avanzamenti come da convenzione</p> <p>Piano regionale di controllo ungulati in esecuzione</p>
				<p>Implementazione del Piano di riordino approvato con DGR 935 del 30/12/2016 recante le indicazioni per il Piano di riordino del sistema vivaistico regionale. 31/12/2017</p>	<p>Avvio dell'implementazione del Piano di riordino del sistema vivaistico regionale approvato con DGR 935 del 30/12/2016</p>	<p>Convenzione per il conferimento alla sezione forestale dell'Arma dei Carabinieri della gestione dei residui vivai regionali</p>	<p>Dismissione vivai non strategici mediante trasferimento ai comuni, affidamento a ONLUS, altra modalità</p>
				<p>Definire le procedure di riuso del software della Regione Marche per informatizzare le procedure UMA e le procedure informatiche di concessioni agevolazioni fiscali nelle sedi UMA regionali definire 30/09/2017</p>	<p>Definire le procedure di riuso del software della Regione Marche per informatizzare le procedure UMA</p>	<p>Implementare le procedure informatiche di concessioni agevolazioni fiscali nelle sedi UMA regionali</p>	<p>=====</p>
Favorire la crescita inclusiva	8	10%	<p>Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dal sisma 2016/2017 e dagli eventi meteorologici del gennaio 2017, e supportare la permanenza in attività di imprese di pesca a rischio di marginalizzazione</p>	<p>Realizzazione di moduli transitori in area crateri, perimetrazione dell'areale colpito dalle nevicate, completamento aiuti notificati e "de minimis ed avvio di nuovi strumenti di sostegno 31/12/2017</p>	<p>completamento di tutti gli interventi autorizzati dal COR per gli eventi 2016, realizzazione 100% verifiche aziendali ai fini del dlgs 102/2004</p> <p>completamento aiuti alla pesca ante 2016 e 2016</p>	<p>Completamento della ricognizione ex ODPC pubblicata il 4/4/2017 Proposta di D. G.R. perimetrazione areale danneggiato da neve</p>	<p>completamento di tutti gli interventi autorizzati dal COR per l'evento del gennaio 2017 pubblicazione di 2 bandi per nuovi aiuti de minimis alla pesca</p>
	9	4%	<p>Agricoltura e società</p>	<p>Rafforzare il sistema scolastico a matrice agraria attraverso il Progetto "agristage" 2017 : N° 30 stagisti in attività presso gli Uffici del dipartimento nel 2017</p> <p>Definire in sede partenariale strumenti per monitorare il fenomeno del caporalato</p> <p>Predisposizione report annuale protocollato 31/12/2017</p>	<p>condivisione con i Capi di Istituto del Piano 2018 delle attività di stages</p> <p>Raccolta dati</p>	<p>Approvazione Piano 2018 delle attività di stages</p> <p>Raccolta dati</p>	<p>N° 30 stagisti in attività presso gli Uffici del dipartimento nel 2017</p> <p>Report annuale</p>
		Totale					100%

Risorse finanziarie:

Obiettivi:

PSR 2014-2020 Tot. € 188.700.000,00 Risorse gestite dal Dipartimento e liquidate dall'Organismo Pagatore AGEA.

PO FEAMP 2014/2020 Tot.€ 6.598.292,00 come da piano finanziario in relazione alle misure indicate

FONDO UNICO DELLE POLITICHE DELLA PESCA Tot. € 137.500,00

OCM VINO Tot.€ 13.990.000,00 Risorse gestite dal Dipartimento e liquidate dall'Organismo Pagatore AGEA come da DD.MM. di riparto delle risorse

MASTERPLAN – PATTO PER IL SUD: le risorse finanziarie ammontano ad euro 7.100.000,00

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUCA VALENTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	80%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando misura 4.1.2 – miglioramento efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Pubblicazione bando
3			Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando misura 4.3.1 – servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
4			Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando misura 5.2.1 – sostegno ad investimenti per il ripristino del potenziale produttivo 30/06/2017	Pubblicazione bando	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
5			Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando “ a pacchetto” misura 6.1 e misura 4.1 Di concerto con il Servizio DPD 020 30/06/2017	Pubblicazione bando	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
6			Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando MM 4.1 e 4.2 connesse a Misura 16.2 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
7			Attuazione del PSR mediante pubblicazione dei nuovi bandi	Pubblicazione bando MM 4.1 e 4.2 connesse a Misura 16.4 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
8			Implementare l'attuazione del PSR mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Completamento procedure bando M 4.1.1 sostegno agli investimenti nelle aziende agricole: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
9			Implementare l'attuazione del PSR mediante avanzamento	Completamento procedure bando M 4.2.1 investimenti in trasformazione e commercializzazione	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			istruttoria e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	sviluppo dei prodotti agricoli: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017			
10			Implementare l'attuazione del PSR mediante avanzamento istruttoria e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Atto protocollato di Concessione benefici M 6 – M4 Pacchetto Giovani prima edizione di concerto con Servizio DPD020 30/09/2017	Pubblicazione graduatorie 31 maggio 2017	Concessione benefici	-----
11	10%	Masterplan – patto per il Sud	Attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli interventi: Realizzazione rete Irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino (consorzio Bonifica Ovest) e Sviluppo Reti Irrigue sul territorio Regionale (consorzio di bonifica centro)	Monitoraggio rispetto cronoprogramma ad opera dei soggetti attuatori 31/12/2017	Verifica rispetto tempi avanzamento previsti	Verifica rispetto tempi avanzamento previsti	Verifica rispetto tempi avanzamento previsti
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo 1: non ci sono risorse

Obiettivi 2/10 : 79.300.000,00 - risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014/2020, assegnate e da assegnare al Servizio con Atto dell'Autorità di gestione prima della pubblicazione del bando

Obiettivo 11: fondi di cui al Masterplan: 7.100.000,00 – Patto per il Sud da assegnare agli enti attuatori in relazione alle disponibilità annuali.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: PROMOZIONE DELLE FILIERE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCO LA CIVITA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	M3.1.1 Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità 2^ edizione: Pubblicazione graduatoria seconda annualità/edizione e concessione benefici 30/09/2017	Pubblicazione bando conferme seconda annualità/edizione	Pubblicazione graduatoria seconda annualità/edizione e concessione benefici	=====
				M 3.2.1. Informazione e Promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Terza edizione: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Pubblicazione bando
				M 16.4.1. Sostegno alla cooperazione per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e di mercati locali: Predisposizione atti protocollati di ricevibilità/istruttoria 31/12/2017	Pubblicazione bando	Pubblicazione graduatoria	ricevibilità/istruttoria
				M 10.1.1 Produzione integrata: Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento istruttorie definite dagli STA	Erogazione benefici I annualità

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				M 10.1.3 Conservazione del suolo: Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento istruttorie definite dagli STA	Erogazione benefici I annualità
				M 10.1.5 Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento istruttorie definite dagli STA	Erogazione benefici I annualità
3	30%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	M 3.1.1 Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità. Prima edizione: Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Pubblicazione graduatoria e concessione benefici	Attività istruttoria	Erogazione benefici prima annualità
				M 3.2.1. Informazione e Promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Prima e seconda edizione: Predisposizioni atti protocollati di concessione benefici 31/12/2017	Erogazione eventuali acconti Pubblicazione graduatoria seconda edizione	Erogazione eventuali acconti Concessione benefici seconda edizione	Erogazione saldi prima edizione
				M 10.1.2 Miglioramento dei pascoli e prati pascolo – conferme: Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Apertura annualità e predisposizione domande su SIAN	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento STA.	Erogazione seconda annualità
				M 11.2.1 Pagamento per il mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica-mantenimento: Predisposizione atti protocollati di erogazione 31/12/2017	Apertura annualità e predisposizione domande su SIAN	Definizione ricevibilità ed ammissibilità. Coordinamento STA.	Erogazione seconda annualità
				MISURA RRV OCM VINO CAMPAGNA 2016/2017: Predisposizione atti protocollati di concessione dei benefici 31/12/2017	Pubblicazione Graduatoria Ammissibilità dom. 2016/2017 Finanziabilità domande2016/2017	Presentazione domande di aiuto su Portale SIAN Acquisizione Domande	Concessione dei benefici alle Aziende per la Camp. 2016/2017

Piano delle Prestazioni 2017-2019

4	30%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale	Attuazione Bandi OO.CC.MM.	MISURA RRV OCM VINO CAMPAGNA 2017/2018: Pubblicazione bando 30/06/2017	Pubblicazione bando 2017/2018 Predisposizione DRA camp. 2017/2018 Acquisizione Domande Ricevibilità domande aiuto camp. 2017/2018	Ricevibilità domande aiuto 2017/2018 Controlli domande a collaudo e fideiussioni 2016/2017	
				MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI OCM VINO CAMPAGNA 2017/2018: Predisposizione atti protocollati di concessione dei benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando Presentazione domande di aiuto Acquisizione Domande Ricevibilità domande aiuto	Pubblicazione graduatoria ammissibilità Trasmissione Graduatoria Al MIPAAF ed AGEA	Concessione dei benefici alle Aziende
				Pubblicazione Bando 2017/2018 Apicoltura 30/09//2017 Provvedimenti protocollati inerenti la chiusura del Bando 2016/2017 31/12/2017	Pubblicazione graduatorie bando 2016/2017 e notifica concessioni ai beneficiari	Pubblicazione bando 2017/2018 Pubblicazione elenchi di liquidazione bando 2016/2017	Chiusura procedimenti amministrativi del bando 2016/2017 e Relazione finale al MIPAF
totale		100%					

Risorse finanziarie:

PSR: 39.200.000,00

OO.CC.MM: 13.990.000,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

SERVIZIO: Politiche per l'Inclusione lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Giuseppe Di Fabrizio

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano
2	10%	Rafforzare e migliorare il funzionamento del servizio UMA a favore degli utenti agricoli	Rafforzare e migliorare il funzionamento del servizio UMA a favore degli utenti agricoli	Atti protocollati di Acquisizione/personalizzazione software UMA in modalità riuso 30/06/2017	Implementazione e messa a regime del sistema informativo a disposizione degli utenti UMA	=====	=====
3	30%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	M 6. (Pacchetto giovani seconda edizione) Predisposizione atti protocollati di definizione ricevibilità ed ammissibilità 31/12/2017	Pubblicazione bando	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
				M 6.4.1 Sostegno a investimenti per la diversificazione delle imprese agricole: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	=====
4	40%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Implementare l'attuazione del PSR mediante avanzamento istruttorio e/o	M 6 – M4 Pacchetto giovani prima edizione: Predisposizione atti di concessione benefici 30/09/2017	Pubblicazione graduatorie	Concessione benefici	=====

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016				
				M 7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
				M19 Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale LEADER: Predisposizione atti protocollati di liquidazione e pagamento 31/12/2017	Liquidazione e pagamento sostegno preparatorio ed approvazione piani d'azione definitivi	Attività istruttoria	Erogazione anticipazione per spese gestionali, ove richiesto
5	10%	Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dagli eventi meteorologici del gennaio 2017	Istruttoria finalizzata all'adozione di atti deliberativi e/o dirigenziali presupposti per l'accesso a misure di sostegno	Predisposizione Proposte protocollate di deliberazione/i di G.R. 30/09/2017	Attività istruttoria	Proposte protocollate di atti deliberativi alla G.R.	=====
	totale						
	100%						

Risorse finanziarie:
PSR 29.100.000,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: DPD021 TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE

DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Ing. Pasquale Di Meo

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rafforzare il sistema di gestione e controllo del PSR	Rafforzare il sistema di gestione e controllo del PSR	Implementazione sistema VCM con riferimento ai bandi delle misure 8.3, 8.5 e 8.6 e 8.1 31/12/2017	Implementazione sistema VCM con riferimento ai bandi delle misure 8.3, 8.5 e 8.6	Implementazione sistema VCM con riferimento ai bandi delle misure	Implementazione sistema VCM con riferimento ai bandi della misura 8.1
3	35%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Mis.8.1.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate: Pubblicazione bando 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Pubblicazione bando
				Mis. 8.3.1 Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici: Predisposizione atti protocollati di definizione ricevibilità ed ammissibilità 31/12/2017	Pubblicazione bando	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
				Mis. 13.1.1 Pagamenti compensativi in zone montane: Predisposizione atti protocollati di erogazione benefici 31/12/2017	Pubblicazione bando	Attività istruttoria	Erogazione benefici
				M 16.8 supporto elaborazione piani di gestione forestale: Pubblicazione	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Pubblicazione bando

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				bando 31/12/2017			
4	35%	Implementare l'attuazione del PSR mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative ai bandi pubblicati nel 2016	Attuazione del PSR mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative ai bandi pubblicati nel 2016	Mis. 8.5.1 Sostegno agli investimenti diretti d accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
				Mis. 8.6.1 Investimenti di nuove tecnologie silvicole: Pubblicazione graduatoria 31/12/2017	Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	Pubblicazione graduatoria
5	10%	Revisione della normativa Regionale connessa alle funzioni in materia di usi civici	Revisione della normativa Regionale connessa alle funzioni in materia di usi civici	Predisposizione Proposta protocollata di DGR recante DDLR di ridefinizione delle funzioni in materia di usi civici 30/09/2017	Attività istruttoria	Predisposizione Proposta di DGR recante DDLR di ridefinizione delle funzioni in materia di usi civici	=====
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

PSR: 24.500.000,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: Promozione della conoscenza e dell'innovazione in Agricoltura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Implementare l'attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	Attuazione del PSR mediante pubblicazione di nuovi bandi	M. 1.2.1 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione Predisposizione atti protocollati di definizione ricevibilità ed ammissibilità istanze 31/12/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità istanze
				M 7.6.1 Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità: Pubblicazione bando 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Procedimento completato
				M 16.2.1 Sostegno ai progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche processi e tecnologie: Pubblicazione graduatoria 30/09/2017	Pubblicazione bando	Pubblicazione graduatoria	=====
				M 16.1.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI: Definizione ricevibilità ed	Attività istruttoria	Pubblicazione bando	Definizione ricevibilità ed ammissibilità

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				ammissibilità 31/12/2017			
3	20%	Implementare l'attuazione del Psr mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Attuazione del Psr mediante avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	M 1.1.1 sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze: Definizione ricevibilità ed ammissibilità domande di sostegno 31/12/2017	Approvazione catalogo	Pubblicazione elenco titolari di voucher e pubblicazione avviso per la presentazione domande di sostegno da parte degli Organismi di Formazione	Definizione ricevibilità e ammissibilità domande di sostegno
4	10%	Rafforzare i legami col sistema scolastico	Progetto "agristage" 2017	Progetto "agristage" 2017: numero 30 stagisti ospitati presso il dipartimento 31/12/2017	Condivisione con i Capi di Istituto del Piano delle attività di stages 2017/2018 presso gli Uffici del Dipartimento	Approvazione Piano 2017/2018 delle attività di stages presso gli Uffici del Dipartimento	N° 30 stagisti in attività presso il Servizio nel 2017
	totale 100%						

Risorse finanziarie: PSR 2014-2020 10.000.000,00 - Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO (SEDE AVEZZANO)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DR. ANTONIO DI PAOLO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rafforzare il sistema di supporto alle decisioni ed il servizio di consulenza fitosanitaria per l'attuazione della difesa integrata delle colture	Organizzare il servizio di consulenza fitosanitaria	Incrementare la frequenza e disponibilità pubblicazioni: n. 45 bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web regionale 31/12/2017	Pubblicazione dell'aggiornamento al disciplinare regionale di difesa integrata e tecniche agronomiche	n. 35 bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della regione	n. 45 bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della regione
3	10%	Rafforzare ed ottimizzare il sistema di monitoraggio climatico regionale	Elaborare e diffondere i dati del sistema delle stazioni meteorologiche	Aumentare le informazioni meteorologiche disponibili sul territorio : n. 12 report climatici mensili 31/12/2017 45 report climatici settimanali a supporto della difesa guidata 31/12/2017	N° 6 Report climatici mensili Verifica funzionale in campo delle stazioni agrometeo (min 25 interventi)	Ulteriori 3 Report climatici mensili 35 report climatici settimanali a supporto della difesa guidata	Ulteriori 3 report climatici mensili 45 report climatici settimanali a supporto della difesa guidata
4	25%	Implementare l'attuazione del PSR mediante la pubblicazione di nuovi bandi	Predisposizione ed adempimenti attuativi dei bandi relativi alle tipologie di intervento 4.4.1, 4.4.2., 4.4.3	M 4.4.1. corridoi e connettori ecologici per la salvaguardia della biodiversità/ M 4.4.2 strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale: Pubblicazione graduatorie 31/12/2017 M 4.4.3 investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo: Predisposizione atti protocollati di definizione ricevibilità ed ammissibilità 31/12/2017	Pubblicazione bandi Attività istruttoria	Definizione ricevibilità ed ammissibilità Pubblicazione bando	Pubblicazione graduatorie Definizione ricevibilità ed ammissibilità

Piano delle Prestazioni 2017-2019

5	10%	Riordinare il sistema dei vivai regionali	Riordinare il sistema dei vivai regionali	Attuazione DGR 935 del 30/12/2016 recante le indicazioni per il Piano di riordino del sistema vivaistico regionale: Predisposizione atto protocollato di dismissione vivai non strategici mediante trasferimento ai comuni, affidamento a ONLUS, altra modalità 31/12/2017	Implementazione riorganizzazione vivai strategici mediante conferimento alla sezione forestale dell'Arma dei Carabinieri	Attività istruttoria	Dismissione vivai non strategici mediante trasferimento ai comuni, affidamento a ONLUS, altra modalità
6	25%	Implementare nuovi strumenti normativo-organizzativi	revisione della normativa regionale connessa alle funzioni acquisite dalle Province,	Proposte protocollate al componente la Giunta di DGR recanti Ddlr sulla pesca sportiva, in materia di ridefinizione delle funzioni in materia di risarcimento danni da fauna selvatica e di ridefinizione delle funzioni in materia di caccia 31/12/2017	Nuova Legge regionale sulla pesca sportiva pubblicata	proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di risarcimento danni da fauna selvatica	proposta al Componente la Giunta di DGR recante DdLr di ridefinizione delle funzioni in materia di caccia
			Predisposizione del piano faunistico-venatorio regionale	Sottoscrizione convenzione con ISPRA 31/12/2017	Convenzione con ISPRA sottoscritta	Avanzamenti come da convenzione	Avanzamenti come da convenzione
			Predisposizione e attuazione di piani di controllo degli ungulati	Predisposizione proposta protocollata di atti di approvazione di Piani di controllo degli ungulati 31/12/2017	Piano regionale di controllo approvato e in esecuzione	Piano regionale di controllo in esecuzione	Piano regionale di controllo in esecuzione
7	10%	Rafforzare il monitoraggio della Xilella fastidiosa	Estendere le iniziative di controllo dei siti a maggior rischio per il rilievo della xilella fastidiosa	Incrementare la performance 2016 con +25% siti controllati entro il 31/12/2017	+ 25% siti controllati al 30 giugno	+ 25% siti controllati 30 settembre	+25% siti controllati 31 dicembre
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo 4 PSR: 2.000.000,00

Obiettivo 5 – cap. 111412/17 euro 200.000,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD024 - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. ssa Elvira Di Vitantonio

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione del Psr mediante chiamata di progetti ed avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali misure del PSR 2014-2020 (misure 10, 11 e 13)	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017 entro il 31/10/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017
			Controlli amministrativi domande di pagamento per le misure PSR 2014/2020 di competenza del Servizio	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento in adesione a bandi 2017 100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017			100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017
3	10%	Implementare gli altri strumenti della PAC	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM.	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM. Predisposizione atti protocollati di approvazione graduatoria provinciale 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Secondo le scadenze dei bandi 2017
4	15%	Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dagli eventi meteorologici del gennaio 2017	Sopralluoghi effettuati presso le aziende agro-zootecniche e verifiche dei danni segnalati dai Comuni	Rilevazione e quantificazione dei danni alle aziende agro-zootecniche e alle infrastrutture rurali: 100% sopralluoghi effettuati su	100% sopralluoghi effettuati su segnalazioni al 30/4	=====	=====

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				segnalazioni al 30/4/2017			
5	15%	Promuovere la permanenza delle imprese zootecniche nell'area del cratere del sisma	Numero moduli provvisori realizzati/fabbisogno approvato dal COR	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento agli eventi 2016 30/06/2017 Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento all'evento di gennaio 2017 31/12/2017	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento agli eventi 2016	Attività istruttoria	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento all'evento di gennaio 2017
	totale 100%						

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per il ruolo autorizzatorio e di controllo degli stessi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD025 - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Francesco Luca

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione del Psr mediante chiamata di progetti ed avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali misure del PSR 2014-2020 (misure 10, 11 e 13) Controlli amministrativi domande di pagamento per le misure PSR 2014/2020 di competenza del Servizio	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017 entro il 31/12/2017 Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento in adesione a bandi 2017 100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017 100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017
3	10%	Implementare gli altri strumenti della PAC	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM.	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM. e Predisposizione atti protocollati di approvazione graduatoria provinciale 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Secondo le scadenze dei bandi 2017
4	15%	Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dagli eventi meteorologici del gennaio 2017	Sopralluoghi effettuati presso le aziende agro-zootecniche e verifiche dei danni segnalati dai Comuni	Rilevazione e quantificazione dei danni alle aziende agro-zootecniche e alle infrastrutture rurali 100% sopralluoghi	100% sopralluoghi effettuati su segnalazioni al 30/4	=====	=====

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				effettuati su segnalazioni al 30/4/2017			
5	15%	Promuovere la permanenza delle imprese zootecniche nell'area del cratere del sisma	Numero moduli provvisori realizzati/fabbisogno approvato dal COR	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento agli eventi 2016 e all'evento di gennaio 2017 Entro il 31/12/2017	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento agli eventi 2016	Attività istruttoria	Realizzazione del 100% dei moduli autorizzati con riferimento all'evento di gennaio 2017
	totale 100%						

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per il ruolo autorizzatorio e di controllo degli stessi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti**

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD026- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Fausto Fanti

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	60%	Attuazione del Psr mediante chiamata di progetti ed avanzamento istruttorio e/o completamento delle procedure relative a bandi pubblicati nel 2016	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali misure del PSR 2014-2020 (misure 10, 11 e 13) Controlli amministrativi domande di pagamento per le misure PSR 2014/2020 di competenza del Servizio	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017 entro il 31/12/2017 Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento in adesione a bandi 2017 100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	100 % istruttorie istanze pervenute complete entro i termini prescritti dai bandi 2017 100 % istruttorie istanze di pagamento pervenute complete entro il 31/10/2017	
3	10%	Implementare gli altri strumenti della PAC	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM.	Istruttoria istanze dei Bandi OO.CC.MM. e Predisposizione atto protocollato di approvazione graduatoria provinciale 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Secondo le scadenze dei bandi 2017	
4	20%	Sostenere le imprese agricole e zootecniche danneggiate dagli eventi meteorologici del gennaio 2017	Sopralluoghi effettuati presso le aziende agro-zootecniche e verifiche dei danni segnalati dai Comuni	Rilevazione e quantificazione dei danni alle aziende agro-zootecniche e alle infrastrutture rurali 100% sopralluoghi effettuati su segnalazioni al 30/4	100% sopralluoghi effettuati su segnalazioni al 30/4	=====	=====	
totale								100%

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per il ruolo autorizzatorio e di controllo degli stessi.**Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.**

- Scheda Assegnazione obiettivi

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL' ECONOMIA ITTICA
DIRETTORE : DOTT. ANTONIO DI PAOLO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano
2	10%	Definire gli adempimenti di chiusura del PO FEP 2007/2013 E attuazione del PO FEAMP	Definire gli adempimenti di chiusura del PO FEP 2007/2013	Chiusura a sistema (SIPA) di tutte le procedure attuate nel periodo di programmazione Dichiarazione finale di spesa presentata 30/06/2017	Dichiarazione finale di spesa presentata	=====	=====
3	55%	Attuazione del PO FEAMP	Implementazione dell'attuazione del PO FEAMP mediante pubblicazione dei bandi e avvio e/o completamento delle relative istruttorie	Completare il sistema di gestione e controllo del P.O. FEAMP Determina adozione Manuale operativo O.I. Regione Abruzzo 30/06/2017	Determina adozione Manuale operativo O.I. Regione Abruzzo	=====	=====
				Misure 1.30, 1.32, 1.38: Pubblicazioni nuovi bandi 30/09/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.30 (diversificazione e nuove forme di reddito)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
				Misura 2.48 Misura 1.43 Pubblicazioni nuovi bandi 30/06/2017	Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.32 (salute e sicurezza)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
					Attività istruttoria	Pubblicazione bando Misura 1.38 (limitazione impatto pesca ambiente marino)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità
					Pubblicazione bando Misura 1.43 (porti, luoghi di sbarco)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	pubblicazione graduatoria
	Misura 2.51 Pubblicazione bando 31/12/2017	Pubblicazione bando Misura 2.48 (investimenti produttivi in acquacoltura)	Definizione ricevibilità ed ammissibilità	pubblicazione graduatoria			

Piano delle Prestazioni 2017-2019

					costituzione gruppo di lavoro interdipartimentale propedeutico all'attivazione della misura 2.51	Definizione piano degli interventi	Pubblicazione bando Misura 2.51 (aumento potenziale siti acquacoltura)
					Attività istruttoria	Predisposizione capitolato gara Mis 3.78 (assistenza tecnica)	Costituzione Commissione di valutazione progetti
				Avanzamento istruttoria bandi in essere al 31/12/2016: Predisposizione atti protocollati di erogazione e concessione dei benefici 31/12/2017	Liquidazione e pagamento sostegno preparatorio Misura 3.62	=====	=====
					Approvazione piano d'azione definitivo dei Flags selezionati Misure 3.63 e 3.64	Stipula convenzioni e concessione dei benefici	erogazione anticipazione per spese gestionali, ove richiesto
					Definizione ricevibilità ed ammissibilità bando Misura 5.69	pubblicazione graduatoria	Concessione dei benefici
4	25%	Supportare la permanenza in attività di imprese di pesca a rischio di marginalizzazione produttiva	Supportare la permanenza in attività di imprese di pesca a rischio di marginalizzazione produttiva	Completamento procedure relative ad aiuti notificati e "de minimis" attivati al 31/12/2016 100% erogazioni disposte a favore di aventi titolo in regola con normativa comunitaria. 31/12/2017	Almeno 50% erogazioni disposte a favore di aventi titolo in regola con normativa comunitaria	Almeno 80% erogazioni disposte a favore di aventi titolo in regola con normativa comunitaria.	100% erogazioni disposte a favore di aventi titolo in regola con normativa comunitaria.
	100%						

Risorse finanziarie movimentate:

Obiettivi:

PO FEAMP 2014/2020 Tot.€ 6.598.292,00 come da piano finanziario in relazione alle misure indicate

FONDO UNICO DELLE POLITICHE DELLA PESCA Tot. € 137.500,00

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA DPD

SERVIZIO: AFFARI DIPARTIMENTALI DPD028

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA FUSCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	30%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito, monitoraggio e coordinamento delle azioni in tal senso dei servizi del dipartimento 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani Coordinamento, monitoraggio e report informativo	Secondo le scadenze dei Piani Coordinamento, monitoraggio e report informativo	Secondo le scadenze dei Piani Coordinamento, monitoraggio e report informativo
2	25%	Implementare processi di razionalizzazione	Concorrere alla definizione di Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016	Raccolta dati e reportistica ed inoltro al Direttore 31/12/2017	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica	adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani nel rispetto dei termini indicati dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani nel rispetto dei termini indicati dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	25%	Revisione della normativa regionale connessa alle funzioni acquisite dalle Provincie, di quelle in materia di Usi civici, di quelle in materia di Consorzi di bonifica	Ridefinizione della riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica.	Proposta protocollata al componente la Giunta di DGR di approvazione del DDLR di ridefinizione delle funzioni in materia di Consorzi di Bonifica 31/12/2017	Istituzione Gruppo di Lavoro nell'ambito del Servizio, con la partecipazione nel confronto dei Consorzi di Bonifica	Individuazione della bozza di articolato, tra le opzioni analizzate	Proposta al Componente la Giunta di DGR di approvazione del DDLR di ridefinizione delle funzioni in materia di Consorzi di Bonifica
4	20%	Azioni di contrasto al "Caporalato" in agricoltura	Promuovere il contrasto al fenomeno del caporalato in agricoltura	Monitoraggio del fenomeno attraverso gli strumenti concordati dal Tavolo partenariale: Predisposizione Report annuale 31/12/2017	Raccolta dati	Raccolta dati	Report annuale
totale							
100%							

Risorse finanziarie: non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi 1, 2, 3 e 4

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi .

DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

Direttore: **Maria Antonietta Picardi**

Piano delle Prestazioni 2017-2019
Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO:INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: MARIA ANTONIETTA PICARDI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Semplificazione e standardizzazione delle procedure inerenti i contenziosi del Dipartimento	Approvazione con Determina Direttoriale del report di riscontro delle richieste dell'Avvocatura Regionale nei tempi stabiliti Target: 31.12.2017	Trasmissione ai Servizi del Dipartimento di modulistica per contenziosi	Verifica funzionalità percorsi stabiliti ed eventuale assessment	Report finale di riscontro delle richieste dell'Avvocatura regionale
4	20%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Attuazione L. 10 aprile 1981, n.151 e s.m.i. e L.R. 62/83 e s.m.i. in materia di Trasporto Pubblico Locale : 1)Applicazione dei criteri per la quantificazione dei saldi sui contributi di esercizio per le annualità pregresse da erogare alle aziende di T.P.L. di cui alla D.G.R. 247 del 09.05.2017 . 2)Determinazione dei costi chilometrici standardizzati delle aziende di Tpl della Regione Abruzzo di cui alla L. 151/81 e alla	1)Proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di schema di transazione per saldi sui contributi di esercizio annualità pregresse. Target: 31.12.2017 2)Proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei criteri di determinazione dei costi standard. Target: 31.12.2017		1)Predisposizione schema di transazione 2)Individuazione criteri di determinazione costi standard	1)Trasmissione alla Giunta Regionale della proposta di D.G.R. regolarmente protocollata di schema di transazione 2)Trasmissione alla Giunta Regionale della proposta di D.G.R. regolarmente protocollata

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			L.R.. 62/83 e s.m.i..				
5	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Salvaguardia dei caliscendi del Porto di Giulianova con soluzione del contenzioso in atto.	Rilascio delle concessioni demaniali: Target: rilascio del 80% delle concessioni con positiva istruttoria entro il 31.12.2017	Predisposizione atti per l'individuazione dei concessionari	Predisposizione atti per l'individuazione dei concessionari	Acquisizione dei pareri e rilascio concessioni demaniali
6	10%	Favorire la sicurezza	Costituzione del C.R.A.MO.S.S. (Centro Regionale Abruzzese di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale)	Stipula convenzioni di collaborazione con i soggetti interessati per il funzionamento del C.R.A.MO.S.S. (Centro Regionale Abruzzese di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale) Target: 31.12.2017	Costituzione del gruppo di lavoro	Avvio attività	Stipula delle convenzioni con i soggetti coinvolti
7	10%	Favorire la crescita intelligente	Attuazione del Masterplan Abruzzo: monitoraggio delle fasi di progettazione/ realizzazione degli interventi di cui alle Delibere di G.R. 863/2016 , 249/2017 e ss.ii.mm.. : PSRA/04-05-06-09-11-12-13-14-15-18-19-20-21-22-23-24-26-27-28-30-59-74 relativi alle infrastrutture ferroviarie, stradali, filoviarie, alla manutenzione e messa in sicurezza delle strade, alla intermodalità ferro-gomma del TPL comprese le autostazioni e le infrastrutture aeroportuali .	Approvazione con Determina Direttoriale del Monitoraggio/Report sull'avanzamento degli interventi di competenza Target: 31.12.2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 30 maggio 2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 31 agosto 2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 30 novembre 2017
8	20%	Favorire la sicurezza	Riorganizzazione del trasporto pubblico locale con interventi di incentivazione per il miglioramento dei servizi di TPL con particolare attenzione alla sicurezza e alle popolazioni colpite dal sisma. Attuazione della L.R. n.16/2016, della DGR n.635/2016 e della DGR 757 /2016,che prevedono la gratuità del trasporto scolastico anno 2016 – 2017 .	Definizione degli utenti e delle aziende di T.P.L (con relativi importi) aventi diritto al rimborso dei titoli di viaggio – determina di approvazione e pubblicazione elenco aventi diritto Target: 31.12.2017	Istruttoria e verifica domande di rimborso	Pubblicazione elenco provvisorio soggetti aventi diritto al rimborso	Pubblicazione elenco definitivo soggetti aventi diritto al rimborso
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1 : Non sono previste risorse finanziarie

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Obiettivo n.2 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n. 3 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n. 4 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n.5 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n 6 : € 2.009,00 cap. 172337 competenza SI residui NO

Obiettivo n.7 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n 8 : : € 1.700.000,00 sul Capitolo 181510 e € 200.000,00 sul Capitolo 181510 competenza NO residui SI

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *INFRASTRUTTURE , TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA*
 SERVIZIO: *SERVIZIO DI SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO-DPE001*

DIRIGENTE RESPONSABILE: *VACANTE*

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Semplificazione e standardizzazione delle procedure inerenti i contenziosi del Dipartimento	Predisposizione di modulistica e procedure per la gestione dei contenziosi del Dipartimento in rapporto alle prescrizioni dell'Avvocatura regionale	Riscontro delle richieste dell'Avvocatura Regionale nei tempi stabiliti Target: 100%	Elaborazione e trasmissione modello al Direttore per approvazione e trasmissione ai Servizi del Dipartimento.	Applicazione modello e produzione 1° report; verifica funzionalità percorsi stabiliti ed eventuale assestamento	Invio Report finale al Direttore
3	45%	Attuazione L. 10 aprile 1981, n.151 e s.m.i. e L.R. 62/83 e s.m.i. in materia di Trasporto Pubblico Locale	Applicazione dei criteri per la quantificazione dei saldi sui contributi di esercizio per le annualità pregresse da erogare alle aziende di T.P.L. di cui alla D.G.R. 247 del 09.05.2017 .	Predisposizione conteggi di quanto dovuto a ciascuna azienda di T.P.L. e proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di schema di transazione Target: 31.12.2017	Analisi e studio dei dati di bilancio delle aziende di Tpl	Predisposizione conteggi di quanto dovuto a ciascuna azienda di T.P.L. e invio al Direttore della proposta di schema di transazione	Trasmissione alla Giunta Regionale della proposta di D.G.R. regolarmente protocollata di schema di transazione
			Determinazione dei costi chilometrici standardizzati delle aziende di Tpl della Regione Abruzzo di cui alla L. 151/81 e alla L.R. 62/83 /	Proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei criteri di determinazione dei costi standard. Target: 31.12.2017	Analisi e studio dei dati di bilancio delle aziende di Tpl	Invio della proposta al Direttore recante i criteri individuati	Trasmissione alla Giunta Regionale della proposta di D.G.R. regolarmente protocollata
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1 ,n.2,n.3 : Non sono previste risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA*SERVIZIO: *PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI TRASPORTI, PIANO REGIONALE SICUREZZA STRADALE-DPE002*DIRIGENTE RESPONSABILE: **TOBIA MONACO**

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Costituzione del C.R.A.M.O.S.S. (Centro Regionale Abruzzese di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale)	Stipula delle Convenzioni necessarie al funzionamento del sistema di monitoraggio ed avvio materiale del progetto CRAMOSS	Costituzione gruppo di lavoro e stipula convenzioni di collaborazione con i soggetti interessati Target: 31.12.2017	Costituzione del gruppo di lavoro	Avvio attività	Stipula delle convenzioni con i soggetti coinvolti
3	30%	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016	Partecipazione gruppo di lavoro e predisposizione attività di riscontro alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica	Predisposizione provvedimenti al Direttore del Dipartimento per il riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1 : Non sono previste risorse finanziarie

Obiettivo n.2 : € 2.009,00 cap.172337 competenza SI residui NO

Obiettivo n. 3 : Non sono previste risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA*SERVIZIO: *PORTI, AEROPORTI, TRASPORTO MERCI E LOGISTICA-DPE003*

DIRIGENTE RESPONSABILE: VACANTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Salvaguardia dei caliscendi del Porto di Giulianova con soluzione del contenzioso in atto.	Soluzione del contenzioso in atto tramite attuazione del procedimento di rilascio delle concessioni demaniali marittime per i caliscendi del Porto di Giulianova.	Rilascio delle concessioni demaniali Target: rilascio del 80% delle concessioni con positiva istruttoria entro il 31.12.2017	Predisposizione atti per l'individuazione dei concessionari	Individuazione dei concessionari e predisposizione attività per il rilascio dei pareri necessari	Acquisizione dei pareri e rilascio concessioni demaniali
3	30%	Programmazione dell'intermodalità regionale	Realizzazione di un dossier sull'intermodalità regionale con predisposizione di un progetto di implementazione	Proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del dossier sull'intermodalità Target: 31.12.2017	Studio e analisi dei dati	Predisposizione dossier ed invio al Direttore	Trasmissione alla Giunta Regionale della proposta di D.G.R. regolarmente protocollata
totale							
100%							

Risorse finanziarie:**Obiettivo n 1 : Non sono previste risorse finanziarie****Obiettivo n.2 : Non sono previste risorse finanziarie****Obiettivo n.3 : Non sono previste risorse finanziarie****Risorse Umane:** per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *INFRASTRUTTURE , TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA*
 SERVIZIO: *RETI FERROVIARIE, VIABILITA' E IMPIANTI FISSI -DPE004*

DIRIGENTE RESPONSABILE: NICOLETTA BUCCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	80%	Attuazione del Masterplan Abruzzo per la parte di competenza del Servizio "Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi"	Monitoraggio fasi di progettazione e realizzazione degli interventi di cui alle Delibere di G.R. 863/2016 , 249/2017 e ss.ii.mm.: PSRA/04-05-06-09-11-12-13-14-15-18-19-20-21-22-23-24-26-27-28-30-59-74 relativi a infr. ferroviarie, stradali, filoviarie, alla manutenzione e messa in sicurezza delle strade, alla intermodalità ferro-gomma del TPL comprese le autostazioni e le infrastrutture aeroportuali	Determina di Monitoraggio/Report sull'avanzamento degli interventi di competenza Target: 31.12.2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 30 maggio 2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 31 agosto 2017	Monitoraggio e Report degli adempimenti dei Soggetti Attuatori riferiti alla data 30 novembre 2017
3	10%	Semplificazione e standardizzazione procedure per rilascio autorizzazioni e nulla osta ex D.P.R. n.753/1980 recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto".	Approvazione Linee Guida per procedure ex D.P.R.753/80 e loro applicazione nel rilascio di nulla osta/autorizzazioni	Applicazione delle procedure previste nelle Linee Guida per il rilascio di autorizzazioni/nulla osta ex D.P.R.753/80. Target: 100% richieste pervenute al 30.11.2017	Predisposizione e approvazione con Determinazione Direttoriale delle Linee Guida	Applicazione procedure delle Linee Guida alle richieste pervenute. Report richieste pervenute e loro stato di attuazione riferito alla data del 31 agosto 2017	Applicazione procedure delle Linee Guida alle richieste pervenute. Report richieste pervenute e loro stato di attuazione riferito alla data del 30 novembre 2017.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivi n 1, n.2, n.3 :non sono previste risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: *INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA*SERVIZIO: *SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO*

DIRIGENTE RESPONSABILE: VACANTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Riorganizzazione del trasporto pubblico locale attraverso interventi di incentivazione per il miglioramento dei servizi di TPL con particolare attenzione alle popolazioni colpite dal sisma	Assicurare, attraverso l'attuazione della L.R.n.16 del 26 ottobre 2016, la gratuità del trasporto scolastico anno 2016 – 2017: rimborso spese sostenute da utenti e dalle aziende di T.P.L	Definizione con Determinazioni Dirigenziali degli studenti e delle aziende di T.P.L., (e relativo importo) aventi diritto al rimborso dell'abbonamento annuale/ mensili Target: 31.12.2017	Istruttoria e verifica domande di rimborso	Pubblicazione elenco provvisorio studenti/aziende di T.P.L. aventi diritto al rimborso	Pubblicazione elenco definitivo studenti/aziende di T.P.L. aventi diritto al rimborso
			Assicurare, attraverso l'attuazione della DGR n.635 del 6 ottobre 2016 e della DGR 757 del 22 novembre 2016, la gratuità del trasporto scolastico anno 2016 – 2017 per i comuni colpiti dal sisma.	Definizione con Determina Dirigenziale delle aziende di tpl operanti nei comuni colpiti dal sisma (e relativo importo) aventi diritto al rimborso titoli di viaggio gratuiti rilasciati Target: 31.12.2017			
3	45%	Realizzazione banca dati accessibile dei nulla osta per la sicurezza di esercizio ex DPR 753/80	Mappatura e pubblicazione dei dati inerenti i nulla osta per la sicurezza delle fermate e dei percorsi dei servizi automobilistici rilasciati ai sensi del DPR 753/1980	Pubblicazione sul sito internet della Regione dei dati in possesso relativi ai nulla osta rilasciati Target: 100% al 31.12.2017	Raccolta dati inerenti i nulla osta alla sicurezza delle fermate	Raccolta dati inerenti i nulla osta alla sicurezza dei percorsi	Report finale da pubblicare sul sito internet
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 : Non prevede risorse finanziarie

Obiettivo n. 2 : € 1.700.000,00 sul Capitolo 181510 e € 200.000,00 sul Capitolo 181510 competenza NO residui SI

Obiettivo n. 3 : Non prevede risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare

Direttore: Dott. Angelo Muraglia

- Scheda Assegnazione obiettivi

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

DIRETTORE: DR. ANGELO MURAGLIA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi per l'anno 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Programma Operativo 2016-2018: Riqualficazione del sistema sanitario regionale	Realizzazione degli obiettivi di competenza regionale individuati per l'anno 2017 nel Piano Regionale della Prevenzione	Attuazione di alcune delle misure previste nel piano nei termini stabiliti: n.proposte di DGR ≥ 1 nr. controlli attivati : ≥ 1	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano
3	20%	Programma Operativo 2016-2018: Riqualficazione del sistema sanitario regionale	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Attuazione delle misure previste nel piano nei termini stabiliti: nr.report/relazioni ≥ 4 nr.data base =1 nr.proposte DGR =1 nr. controlli attivati : > 1	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano	Secondo le scadenze del Piano
4	20%	Programma Operativo 2016-2018: Riqualficazione del sistema sanitario regionale	Attuazione , monitoraggio ed implementazione dei LEA	Aumento minimo 1% rispetto all'ultimo punteggio LEA certificato	Monitoraggio provvedimenti attuativi	Monitoraggio provvedimenti attuativi	Monitoraggio provvedimenti attuativi
5	27%	Favorire la crescita inclusiva	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali e del Piano Sociale regionale , contrasto alla povertà	Attuazione di alcune delle misure previste dai programmi ministeriali, e dal Piano nei termini stabiliti: nr.report ≥ 1 nr. proposte DGR =1	Secondo le scadenze dei programmi e del Piano	Secondo le scadenze dei programmi e del Piano	Secondo le scadenze dei programmi e del Piano
6	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE II)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPF013	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento

Piano delle Prestazioni 2017-2019

	FSE 2014-2020					
totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1 € 0,00 .cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n. 2 € 0,00 .cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n.3 € 15.030.062,00 cap.81519 competenza SI ~~NO~~; residui SI ~~NO~~
 Obiettivo n.4: € 50.000,00 cap.81501.3 competenza SI \ NO ; residui SI ~~NO~~
 : € 3.298.919,00 cap.81018 competenza SI \ NO ; residui SI ~~NO~~
 Obiettivo n.5: € 823.600,00 capitolo da istituire competenza SI NO ; residui SI NO
 : €175.000,00 capitolo 71666 competenza SI NO ; residui SI ~~NO~~

Obiettivo 6	Capitolo 52100 (U.E.)	Capitolo 52102 (Regione)	Capitolo 52101 (Stato)
ASSE II	€ 2.202.480,00	€ 660.744,00	€ 1.541.736,00

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: INNOVAZIONE E INVESTIMENTI PATRIMONIO TECNOLOGIE SANITARIE – HTA (DPF002)

DIRIGENTE RESPONSABILE: Ing. Mauro Antonello Tursini

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Aggiornamento alla data del 31/12/2016 del monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie ricomprese nell'art. 1 del D.M. 22.04.2014 in uso presso le strutture pubbliche.	Predisposizione relazione conclusiva protocollata e invio al Direttore su Rilevazione delle variazioni avvenute nel parco tecnologico delle 4 ASL regionali nel corso del 2016 limitatamente alle apparecchiature ricomprese nel D.M. 22.04.2014, art. 1. 31/12/2017 100% delle ASL analizzate rispetto a quelle esistenti 31/12/2017	Predisposizione n. 1° Report	Predisposizione n. 2° Report	Predisposizione Relazione conclusiva
3	40%	Attuazione del programma regionale relativo al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	Svolgimento delle attività propedeutiche alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma con la Regione Molise	Predisposizione report conclusivo protocollato contenente i risultati conseguiti ai fini del funzionamento definitivo della REMS 31/12/2017	Predisposizione n. 1° Report di Monitoraggio	Predisposizione n. 1° Report di Monitoraggio	Predisposizione report conclusivo
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1, n. 2 e n. 3: €...0,00 cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA, ATTIVITA' TRASFUSIONALI E TRAPIANTI – INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA (DPF003)

DIRIGENTE RESPONSABILE – VACANTE-

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Piano annuale 2017 per l'autosufficienza regionale di emocomponenti per uso trasfusionale.	Verifica dell'efficacia della programmazione regionale e comunicazione dei dati di attività trasfusionale al CNS attraverso il sistema SISTRA entro il 28 febbraio: report protocollato di monitoraggio trimestrale degli indicatori di produzione e consumo (emazie) ed invio al Direttore 31/12/2017	Cadenza trimestrale	Cadenza trimestrale	Cadenza trimestrale
3	45%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riquilibrato del SSR	Monitoraggio dei consumi dei farmaci per cluster terapeutici predefiniti, ai fini dell'appropriatezza prescrittiva sulla base di obiettivi assegnati alle AA.SS.LL. per i termini stabiliti.	Predisposizione Relazione protocollata di monitoraggio sulla base di valori per ASL riferite all'anno 2017 ed invio al Direttore 31/12/2017	Cadenza trimestrale	Cadenza trimestrale	Cadenza trimestrale
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: NESSUN ONERE FINANZIARIO.

Obiettivo n. 2: NESSUN ONERE FINANZIARIO.

Obiettivo n. 3: NESSUN ONERE FINANZIARIO.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: RISORSE UMANE E ASSETTI ISTITUZIONALI (DPF004)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GERMANO DE SANCTIS

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Verifica degli obiettivi di contenimento della spesa per il personale delle Aziende UU.SS.LL. - ex art. 2, comma 71, della L. 23.12.2009, n. 191 - per l'anno 2017	Redazione di un apposito documento protocollato di monitoraggio nei termini stabiliti ed invio al Direttore 31/12/2017	Rispetto del termine secondo le scadenze ministeriali	Rispetto del termine secondo le scadenze ministeriali	Rispetto del termine secondo le scadenze ministeriali
3	60%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualificazione del SSR	Obiettivo 3 – Intervento 3.1 del Piano di riqualificazione del SSR: aggiornamento dell'anagrafica unica regionale del personale dipendente del SSR dettagliando per ciascun dipendente: ruolo, profilo, età, anzianità lavorativa	Predisposizione di un database a livello regionale del personale a tempo indeterminato in servizio presso le Aziende UU.SS.LL. entro il 30.09.2017	Rispetto del termine previsto	Rispetto del termine previsto	Rispetto del termine previsto
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1,2 e 3: €0,00....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: CONTRATTI EROGATORI PRIVATI SISTEMA DI REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI RETE TERRITORIALE E OSPEDALIERA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ANTONIO FORESE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Lettera AK 2) questionario LEA limitatamente all'applicazione delle soglie di produzione per gli erogatori privati accreditati di cui al DCA n.73/2016 e DGR 682/2016	Applicazione delle soglie di produzione di cui al DCA n. 73/2016 e DGR 682/2016; Sottoscrizione accordi contrattuali con gli erogatori privati entro il 31.12.2017	Proposta di DGR di presa d'atto delle soglie di produzione da parte degli erogatori privati accreditati	Predisposizione proposta DGR di avvio della contrattazione anno 2017 della medicina di laboratorio	Sottoscrizione accordi contrattuali con gli erogatori privati entro il 31.12.2017
3	50%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Predisposizione proposta DGR di definizione degli ambiti di applicazione degli a.c. e delle conseguenti linee guida (art.8 c.1 e 2 della L.R. 32/2007); intervento 2.2	Predisposizione Proposta di DGR protocollata di definizione degli ambiti di applicazione degli a.c. e delle conseguenti linee guida al 31.12.2017	Predisposizione bozza linee guida	Presentazione proposta di DGR al Direttore del Dipartimento	Presentazione proposta al Componente la Giunta
4	10%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Stipula accordi contrattuali 2017 con gli erogatori privati di "specialistica ambulatoriare"	Sottoscrizione accordi contrattuali con gli erogatori privati entro il 31.12.2017	Predisposizione proposta DGR entro il 30.06.2017	Invio proposte di accordo contrattuale per la firma	Sottoscrizione accordi contrattuali con gli erogatori privati entro il 31.12.2017
5	20%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Valutazione l'introduzione di nuovi sistemi di remunerazione degli erogatori privati per l'area della disabilità	Predisposizione Documento protocollato di analisi e studio preliminare e invio al Direttore 31/12/2017	Istituzione gruppo di lavoro	Predisposizione Bozza preliminare	Documento di analisi e studio preliminare
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1-2-3-4: € 0,00 cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO:ISPETTIVO E CONTROLLO QUALITA' DPF007

DIRIGENTE RESPONSABILE: NICOLA ALLEGRINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Adempimento LEA AM) Controllo cartelle cliniche ai fini della verifica della qualità dell'assistenza secondo criteri di appropriatezza L.133/2008 e del Decreto Ministeriale del 10/12/2009	Attuazione completa delle misure previste per l'anno 2017 (n. 3 report protocollati ed invio al direttore entro il 31/12/2017)	Report primo trimestre 2017 e Relazione annuale 2016	Report primo semestre 2017	Report terzo trimestre 2017
3	45%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Adempimento LEA AS) Rischio Clinico e Sicurezza dei pazienti – monitoraggio degli eventi sentinella e denunce sinistri inseriti dalle ASL regionali nella Banca dati Ministeriale SIMES	Attuazione completa delle misure previste per l'anno 2017 (n. 3 report protocollati ed invio al Direttore entro il 31/12/2017)	Report primo semestre 2017	Report terzo trimestre 2017	Report quarto trimestre 2017
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 2: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n 3: €.....cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DPF 009

DIRIGENTE RESPONSABILE: VACANTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Richiesta di relazioni sui percorsi assistenziali adottati dalle AASSLL per il trasferimento, in regime ambulatoriale, delle prestazioni ricomprese nei DRG individuati dai Ministeri come "a rischio di inappropriatazza" e sulla loro efficacia ai fini del raggiungimento dell'obiettivo LEA	Percorsi assistenziali adottati dalle AASSL alla data del 31 dicembre 2017: Trasmissione al Direttore, entro il 31/12/2017, di una relazione protocollata sui dati e sulle informazioni acquisiti dalle AASSLL a seguito del monitoraggio condotto	Richiesta di 1^ relazione	Richiesta di 2^ relazione	Richiesta di Relazione finale e di sintesi
3	40%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Contributo all'attuazione delle azioni in materia di cronicità e di assistenza territoriale, attraverso i progetti obiettivo ex L. 662/96	Attuazione dei progetti da parte delle Aziende Sanitarie Locali.: Trasmissione al Direttore, entro il 31/12/2017 di una relazione protocollata sullo stato di attuazione dei progetti obiettivo per come relazionato dalle AASSLL a riscontro del monitoraggio condotto.	Interlocuzione con le Aziende Sanitarie	Esame delle relazioni prodotte	Relazione sull'attività di monitoraggio
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 non necessarie risorse finanziarie

Obiettivo n. 2 " " " "

Obiettivo n. 3 € 15.030.062,00.....cap 81519.....competenza SI NO X (barrare la voce che interessa); residui SI X NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA (DPF010)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA STEFANIA MELENA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Realizzazione degli obiettivi di competenza regionale individuati per l'anno 2017 nel Piano Regionale della Prevenzione 2017-2019	Aggiornamento del calendario vaccinale regionale anche in recepimento del nuovo Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019	Proposta di deliberazione di giunta regionale protocollata concernente l'aggiornamento del calendario vaccinale regionale con l'introduzione di nuove offerte vaccinali anche sulla base delle indicazioni contenute nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 30/09/2017	Ricognizione presso le Asl del territorio della stima dosi necessarie per l'introduzione dei nuovi vaccini.	Definizione con atto di Giunta regionale del nuovo calendario vaccinale regionale con l'indicazione di tutti i nuovi vaccini offerti gratuitamente	Verifica con nota formale del recepimento presso le Asl del Nuovo piano vaccinale regionale.
3	40%	Realizzazione degli obiettivi di competenza regionale individuati per l'anno 2017 nel Piano Regionale della Prevenzione 2017-2019	Consolidamento dell'attività di vigilanza e controllo per la sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Regionale della Prevenzione 2017 – 2019	Proposta di DGR protocollata di Adeguamento della procedura di vigilanza nel comparto delle costruzioni in base alle indicazioni del Piano nazionale in Edilizia 31/12/2017	Coordinamento del gruppo tecnico operatori PSAL delle ASL. Condivisione procedura nell'ambito del Comitato di coordinamento per la sicurezza ex. art. 7 D.Lgs. n. 81/08	Attività istruttoria per definizione con atto regionale di adozione della procedura di vigilanza	Adozione formale della Delibera regionale con pubblicazione nel sito Web della Regione. Verifica con monitoraggio del recepimento/ applicazione della procedura presso le ASL
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1 € 0

Obiettivo n 2 € 0

Obiettivo n.3 € 0

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Salute e Welfare

SERVIZIO: Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti. (DPF011)

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr. Giuseppe Bucciarelli

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA.	Profilassi di stato. Verifica Anagrafe + Benessere animale. Flussi PNAA+Farmacovigilanza.	Percentuale controlli fatti su Programmato su SIVRA 100%	40%	50%	100%
3	30%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 nel Piano Regionale della Prevenzione.	Verifica Fitofarmaci. PNR+Formazione. Ristoraz. Collettiva.	Percentuale controlli fatti su Programmato su SIVRA 100%	40%	50%	100%
4	30%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di riqualificazione del SSR.	Piano di Audit. Controlli Enti Formazione Fitofarmaci+ Pet Terapy. Controlli Canili.	Percentuale Controlli fatti Sul Programmato 100%	50%	70%	100%
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.....: €...../cap...../.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti**

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E FINANZIAMENTO SSR (DPF012)

Dirigente : dr.Giovanni Farinella

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione , monitoraggio ed implementazione dei LEA	Monitoraggio adempimento di cui alla lett. B del questionario LEA	Predisposizione Relazioni protocollate di monitoraggio annuale 2016, semestrale e trimestrale 2017 sul rispetto della normativa in materia di spending review da parte delle ASLed invio al Direttore 31/12/2017	Relazione anno 2016	Relazione 1^semestre anno 2017	Relazione 3^ trimestre 2017
3	40%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualificazione del SSR	Intervento "Garantire tempestività e correttezza nei rapporti con i fornitori"	Predisposizione Relazione protocollata annuale 2016 semestrale e trimestrale 2017 ricognitiva del contenzioso in essere e della sua evoluzione ed invio al Direttore 31/12/2017	Relazione anno 2016	Relazione 1^semestre anno 2017	Relazione 3^ trimestre 2017
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivi n 1 non necessarie

Obiettivi n 2 non necessarie

Obiettivi n 3 non necessarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE - DPF013

DIRIGENTE RESPONSABILE: Flora Antonelli

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali e del Piano Sociale regionale, contrasto alla povertà	Contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora	individuazione Ambiti Distrettuali Sociali aderenti 30/06/2017 presentazione proposta di intervento al Ministero 30/09/2017 presentazione primo report al Direttore 31/12/2017	Individuazione Ambiti Distrettuali Sociali con cui attuare gli interventi	Presentazione proposta di intervento al Ministero	Avvio attività a seguito approvazione proposta da parte del Ministero e presentazione Primo report al Direttore Attuazione disposizioni Ministeriali
3	45%	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali e del Piano Sociale regionale, contrasto alla povertà	Interventi per la promozione ed il sostegno dei centri anti violenza e case accoglienza donne maltrattate	Individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi 30/06/2017 Predisposizione determina protocollata di erogazione finanziamenti 30/09/2017 proposta DGR protocollata di revisione della LR 31/2006 ed invio al Direttore 31/12/2017	approvazione progetti e avvio attività	Determinazione dirigenziale di Erogazione finanziamenti come da cronoprogramma	Elaborazione report attività a seguito monitoraggio; Trasmissione proposta DGR di revisione della LR 31/2006 al Direttore
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: Non sono necessarie risorse finanziarieObiettivo n. 2: € 823.600,00 cap. da istituire - Competenza X SI NO Residui SI NOObiettivo n. 3: € 175.000,00 cap. 71666 - Competenza X SI NO Residui SI NO

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI E SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO (DPF014)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA TAMARA AGOSTINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	70%	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali (PIPPI – FAMI) e del Piano Sociale Regionale - contrasto alla povertà	Attuazione nuovo Piano sociale regionale - Fase dell'efficacia dei Piani distrettuali sociali	Verifica del 100% di compatibilità dei Piani distrettuali sociali trasmessi dagli ECAD entro il 30 settembre 2017 con le indicazioni del P.S.R. 31 dicembre 2017	Proposta di determina direttoriale di Individuazione del Gruppo tecnico di verifica della compatibilità	Verifica di compatibilità del 30% dei Piani distrettuali sociali trasmessi dagli ECAD entro il 30 giugno 2017	Verifica di compatibilità del 100% dei Piani distrettuali sociali trasmessi dagli ECAD entro il 30 settembre 2017
3	20%	Coordinamento, attuazione e monitoraggio dei programmi ministeriali (PIPPI – FAMI) e del Piano Sociale Regionale - contrasto alla povertà	Informatizzazione procedura di verifica dei rendiconti del Piano di zona presentati da ciascun ambito sociale	Gestione informatizzata dei rendiconti relativi all'anno 2016 inviati da tutti gli ambiti sociali territoriali: Verifica del 100% dei rendiconti inviati e relativi all'anno 2016 31 dicembre 2017	Realizzazione applicazione informatica e popolamento dati relativi ai piani finanziari	Verifica del 50% dei rendiconti inviati e relativi all'anno 2016	Verifica del 100% dei rendiconti inviati e relativi all'anno 2016
	100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 - non necessarie

Obiettivo n. 2 - non necessarie

Obiettivo n. 3 - non necessarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA (DPF015)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA CROCCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale Collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Adempimento LEA Sanità Penitenziaria. Erogazione delle risorse, di cui alla bolletta d'incasso n. 1042 del 16.12.2016, alle Unità Sanitarie Locali della Regione al fine di assicurare l'assistenza sanitaria alle persone detenute o internate e ai minori sottoposti a provvedimento penale	Adozione determina dirigenziale protocollata di liquidazione e pagamento alle UU.SS.LL. risorse destinate al finanziamento della sanità penitenziaria di cui alla bolletta d'incasso 1042 del 16.12.2016 31/12/2017	Predisposizione del provvedimento di Giunta Regionale con il quale si individuano i criteri in ordine alla ripartizione tra le UU.SS.LL. delle risorse finanziarie ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie previste dai LEA afferenti alla Medicina Penitenziaria	Acquisizione dati in ordine alla popolazione carceraria presso il Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise e presso il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità Centro per la Giustizia Minorile Lazio, Abruzzo e Molise	Adozione determina dirigenziale protocollata di liquidazione e pagamento alle UU.SS.LL. della Regione delle risorse destinate al finanziamento della sanità penitenziaria di cui alla bolletta d'incasso 1042 del 16.12.2016
3	10%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Organizzazione dell'assistenza di base ai turisti (L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione a quanto indicato nell'art. 6 del DPCM LEA di prossima emanazione, ovvero garantire l'assistenza di base agli assistiti non residenti nella Regione nelle	Predisposizione di una proposta di Deliberazione di G.R. protocollata di individuazione delle località a forte afflusso turistico in cui implementare il servizio e trasmissione	Interlocuzioni con il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ai fini dell'individuazione delle località a forte afflusso turistico sul territorio regionale	Attività istruttoria e predisposizione di una relazione da inoltrare al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare	Predisposizione di una proposta di Deliberazione di G.R. protocollata di individuazione delle località a forte afflusso turistico in cui implementare il servizio e trasmissione della stessa al Direttore del

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			località a forte afflusso turistico. A tal fine, sarà predisposta una deliberazione di G.R. di individuazione delle località a forte afflusso turistico in cui implementare il servizio.)	della stessa al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare 31/12/2017			Dipartimento per la Salute e il Welfare	
4	40%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Obiettivo 3 - Investire in selezione e valutazione risorse umane. Analisi e considerazioni sul fabbisogno di Medici di Medicina Generale nella Regione Abruzzo.	Predisposizione della tabella protocollata dei dati anagrafici suddivisi per fascia di età dei Medici di Medicina Generale nella Regione Abruzzo ed invio al Direttore. 31/12/2017	Rilevazione dati anagrafici dei Medici di Medicina Generale in convenzione con il SSR.	Analisi dei dati rilevati.	Predisposizione della tabella protocollata dei dati anagrafici suddivisi per fascia di età dei Medici di Medicina Generale nella Regione Abruzzo. Considerazioni sul fabbisogno di Medici di Medicina Generale nel prossimo decennio ed invio al Direttore del Dipartimento ed al Componente la Giunta.	
totale								
100%								

Risorse finanziarie:

La realizzazione degli obiettivi 1, 3 e 4 indicati nella scheda non comporta l'impiego di risorse finanziarie.

La realizzazione dell'obiettivo 2 comporta l'impiego di € 3.298.919,00 cap. 81018 UPB 12.01.001 del bilancio 2016 - residui SI

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria. (DPF016)

DIRIGENTE RESPONSABILE: vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	70%	Realizzazione degli obiettivi individuati per l'anno 2017 dal Piano di Riqualficazione del SSR	Monitoraggio dell'assistenza attraverso gli strumenti di analisi dei flussi informativi, nell'ambito dell'Intervento 2.1: Riqualficare la rete ospedaliera promuovendo la concentrazione delle specialità	Avvio procedure di analisi incrociate dei flussi informativi e analisi sul flusso SDO del 100% delle strutture con assistenza ospedaliera: Pubblicazione del rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero 31/12/2017	Rendicontazione avvio procedure di analisi incrociate dei flussi informativi	Monitoraggio indicatori di qualità e quantità sull'attività SDO 2016	Pubblicazione del rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero
3	20%	Attuazione, monitoraggio ed implementazione dei LEA	Nell'ambito dell'indicatore n. 21 della Griglia LEA - Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso, si prevede un monitoraggio costante del flusso informativo al fine di raggiungere un livello qualitativo adeguato	Monitoraggio qualitativo dati di produzione anno corrente; Monitoraggio periodico con dettaglio per ASL: Report di monitoraggio con il calcolo dell'indicatore sui dati gestiti 31/12/2017	Relazione sull'avvio del monitoraggio	Condivisione con le ASL e proseguimento del monitoraggio	Verifica finale del monitoraggio e calcolo indicatore sui dati gestiti nel corso dell'anno
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1: € 0,00 // competenza NO residui NO

Obiettivo n 2: € 0,00 // competenza NO residui NO

Obiettivo n 3: € 0,00 // competenza NO residui NO

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: DPF017 - EMERGENZA SANITARIA SANITA' DIGITALE-ICT

DIRIGENTE RESPONSABILE: GIUSEPPINA COLAIUDA - ASSENTE DAL SERVIZIO -

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Attuazione , monitoraggio ed implementazione dei LEA Avvio procedure di attivazione della Centrale Operativa 118 dell'area metropolitana Chieti-Pescara	Avvio procedure di attivazione della Centrale Operativa 118 dell'area metropolitana Chieti-Pescara	Predisposizione e approvazione documento di riorganizzazione e relativo cronoprogramma: Produzione n. 2 report di avanzamento entro il 31/12/2017	Attivazione gruppo di lavoro e condivisione proposta	Produzione Report avanzamento 3° trimestre	Produzione Report avanzamento 4° semestre
3	40%	Attuazione , monitoraggio ed implementazione dei LEA Avvio procedure di technoassistenza e tele salute per over 65enni in ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)	Avvio procedure di technoassistenza e tele salute per over 65enni in ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)	Attivazione procedure di technoassistenza su un campione di almeno 10 unità	Bozza di documento progettuale	Trasmissione documentazione ed indirizzi alla asl capofila per adempimenti di competenza	Riunione di coordinamento con i referenti Asl e trasmissione resoconto.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € 0,00

cap. =

Competenza Residui

Obiettivo n. 2 € 0,00

cap. =

Competenza Residui

Obiettivo n. 3 € 50.000 (al netto finanziamento OdS) cap. 81501.3

Competenza Residui

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università

Direttore: Dott. Tommaso Di Rino

- Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG
DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOMMASO DI RINO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi: Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	10%	Favorire la Crescita Intelligente	Nuova disciplina regionale dell'accreditamento dei Servizi per il Lavoro (APL)	Pubblicazione nuova disciplina sul portale www.abruzzoilavoro.eu Target: 31.12.2017	Effettuazione di analisi di benchmarking con altre realtà regionali e studio delle casistiche applicabili	Redazione dei documenti preliminari all'approvazione e della DGR	Proposta di DGR protocollata della nuova disciplina di accreditamento
4	10%	Favorire la Crescita Inclusiva	Protocollo d'Intesa su assegno di ricollocazione con ANPAL e avvio sperimentazione	Sottoscrizione protocollo entro il 30/06/2017	Sottoscrizione protocollo	-	-
5	10%	Favorire la Crescita Inclusiva	Attuazione intervento di politica attiva "garanzia over" po fse 2016-18 finalizzato all'incentivazione economica delle assunzioni a tempo indeterminato anche precedute da tirocini extracurricolari	Almeno 400 assunzioni a tempo indeterminato di disoccupati over 30 almeno 600 imprese coinvolte al 31/12/2017	Pubblicazione periodiche di graduatorie giornaliere fino ad esaurimento risorse finanziarie disponibili	Avvio dei tirocini e dei contratti di lavoro a tempo indeterminato	Valutazione dell'impatto della misura
6	10%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con	Coordinamento Centri per l'impiego regionali	Adozione e invio ai CPI di almeno n. 5 circolari Svolgimento di almeno n. 4 tavoli di coordinamento	Ricognizione operativa Svolgimento di almeno n. 2 tavoli di	Adozione e invio di almeno n. 3 circolari Svolgimento di almeno n. 1	Adozione e invio di almeno n. 2 circolari Svolgimento

Piano delle Prestazioni 2017-2019

		particolare riferimento all'organizzazione e delle competenze di rientro dalla Province		Al 31/12/2017	coordinamento	tavolo di coordinamento	di almeno n. 1 tavolo di coordinamento
7	10%	Favorire la Crescita Intelligente	Attrazione degli investimenti: implementazione e lancio del portale per la mappatura delle attività produttive del territorio regionale	Pubblicazione del portale entro il 30 giugno 2017	Implementazione e pubblicazione del portale	-	-
8	15%	Favorire la Crescita Intelligente	Proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un progetto di legge che vada ad innovare il precedente impianto normativo (L.R. n. 40/2012) che delineava l'approccio dell'Ente nei confronti delle attività economiche da svolgere nella Regione Abruzzo, provando a delineare più efficaci direttive di indirizzo	Almeno tre riunioni interne tra tutti i Servizi interni al Dipartimento per definire le linee guida del progetto di legge e per verificare gli stati di avanzamento del lavoro. Almeno tre riunioni con i principali interlocutori istituzionali (Associazioni di categoria, Sindacati) per esaminare congiuntamente a loro gli articoli di legge, al 31/12/2017	Due riunioni interne e prima impostazione dell'articolato della legge Riunioni con gli Interlocutori Istituzionali	Definizione del testo di legge e confronto finale con gli interlocutori istituzionali	Proposta alla Giunta dello schema di delibera per l'approvazione del Testo da inviare al Consiglio Regionale
9	6%	Favorire la Crescita Intelligente	Promuovere azioni specifiche dirette al sostegno all'innovazione delle imprese	Sostegno a 20 progetti mediante individuazione dei beneficiari per lo sviluppo di attività collaborative di R&S negli ambiti tecnologici individuati dalla Regione Abruzzo nella S3 al 31/12/2017	Predisposizione della procedura di evidenza pubblica a valere sull'Asse I POR FESR 2014/2020. Pubblicazione del bando e acquisizione domande	Aggiudicazione e individuazione dei beneficiari	Rispetto delle scadenze previste dall'Avviso
10	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE I e ASSE III)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPG013 DPG014 DPG015 DPG016	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
11	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FSE 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FSE 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE I e III)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPG006 DPG007 DPG008 DPG009 DPG010 DPG011 DPG012	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
12	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE IV azione 4.2.1)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPG015 DPG016	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
Totale 100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n...1...: €==== cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...2...: €==== cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...3...: €==== cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...4...: Risorse da definire ...competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...5...: € 8.020.000,00 cap. 52100 – 52101 – 52102 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...6...: €==== cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...7...: € 50.000 cap da istituire competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...8...: €==== cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...9...: € 4.000.000 cap. 12603/3 - 12604/3 - 12484/3 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo 10	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE I	€ 6.650.000,00	€ 1.995.000,00	€ 4.655.000,00
ASSE III	€ 12.533.366,79	€ 3.760.010,04	€ 8.773.356,75
TOTALE ASSE I + ASSE III	€ 19.183.366,79	€ 5.755.010,04	€ 13.428.356,75

Obiettivo 11	Capitolo 52100 (U.E.)	Capitolo 52102 (Regione)	Capitolo 52101 (Stato)
ASSE I	€ 12.905.460,61	€ 3.871.638,18	€ 9.033.822,43
ASSE III	€ 5.035.428,33	€ 1.510.628,50	€ 3.524.799,83
TOTALE ASSE I + ASSE III	€ 17.940.888,94	€ 5.382.266,68	€ 12.558.622,26

Obiettivo 12	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE IV – azione 4.2.1	€ 2.077.636,44	€ 623.290,93	€ 1.454.345,51

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO, CONTROLLO INTERNO – DPG006

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOMMASO DI RINO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	30%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini e imprese	Ulteriore potenziamento editoriale del sito www.abruzzolavoro.eu	Inserimento nuovi contenuti 30/06/2017	Avvio sezione tematica Centri per l'impiego.	-	-	
2	35%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini e imprese	Implementazione delle modalità di accreditamento per i servizi al Lavoro, del SIL unico regionale in maniera interamente telematica	Dematerializzazione delle documentazioni necessarie per la fruizione dei servizi qualificati sulle piattaforme on line – 100% degli accreditamenti in modalità telematica 31/12/2017	Attività istruttoria	Almeno 50% dei nuovi accreditamenti in modalità telematica	100% nuovi accreditamenti in modalità telematica	
3	25%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini e imprese	Potenziamento della strategia di comunicazione integrata POR FESR-FSE 2014-2020 attraverso la diffusione della Newsletter "Bandi e Risorse"	Incremento >= 1000 del numero delle profilazioni alla Newsletter mediante adesione sul portale abruzzolavoro.eu	Realizzazione grafica di un banner on line di adesione e conseguente collegamento	Attività istruttoria	Incremento >= 1000 nuovi iscritti alla Newsletter	
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
totale								100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

- Scheda Assegnazione obiettivi**Scheda Assegnazione obiettivi****Dirigenti**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPG

SERVIZIO: Lavoro - DPG007

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Pietro De Camillis

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	Attuazione intervento di politica attiva "Gestione delle crisi aziendali - formazione on demand" PO FSE 2016-18 finalizzato al finanziamento di progetti formativi monoaziendali per lavoratori neoassunti provenienti da crisi aziendali	Pubblicazione di avviso pubblico a valere sul FSE Abruzzo: target 30/06/2017	Pubblicazione dell'avviso "Formazione per la crescita"	Valutazione d'impatto della misura	Rimodulazione dell'intervento o rifinanziamento dell'azione
3	30%	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata degli over 30 e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento	Attuazione intervento di politica attiva "garanzia over" po fse 2016-18 finalizzato all'incentivazione economica delle assunzioni a tempo indeterminato anche precedute da tirocini extracurricolari	Almeno 400 assunzioni a tempo indeterminato di disoccupati over 30 almeno 600 imprese coinvolte target: 31/12/2017	Pubblicazione periodiche di graduatorie giornaliere fino ad esaurimento risorse finanziarie disponibili	Avvio dei tirocini e dei contratti di lavoro a tempo indeterminato	Valutazione dell'impatto della misura
4	20%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese	Revisione ed aggiornamento delle linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo con finalità di semplificazione delle procedure e adeguamento alle novità introdotte a livello normativo e regolamentare.	Predisposizione della proposta di D.G.R. protocollata di approvazione delle linee guida revisionate in materia di tirocini "extracurricolari" con semplificazione di almeno 2 fasi: target 31/12/2017	report sui principali aspetti critici delle linee guida oggetto di revisione	Elaborazione e condivisione della proposta di D.G.R. con i portatori di interessi	Trasmissione della proposta di D.G.R. alla Giunta regionale
5	20%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese	Ammortizzatori sociali. Analisi delle possibili acquisizioni in riuso di software che permetta l'interfaccia con gli applicativi INPS per la presentazione da parte degli interessati delle domande di integrazione salariale e la sua successiva gestione.	Individuazione di un applicativo/sistema informativo adeguato alle esigenze di miglioramento del servizio – invio al Direttore dell'analisi delle opzioni con individuazione della più adeguata, entro il 30/06/2017	Analisi delle possibili acquisizioni in riuso da parte di altri enti, individuazione di un applicativo adeguato alle esigenze, confronto tecnico con ARIT	=====	=====
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 2: € 7.832.000,00 cap. 52100 – 52101 – 52102 competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 3: € 8.020.000,00 cap. 52100 – 52101 – 52102 competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 4: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 5: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPG

SERVIZIO: Servizi per il Lavoro. Garanzia Giovani - DPG008

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Pietro De Camillis (interim)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese	Omogeneizzare le procedure amministrative e di erogazione dei servizi nei Centri per l'impiego regionali	Adozione e invio ai CPI di almeno n. 5 circolari – target: 31/12/2017	Ricognizione operativa	Adozione e invio di almeno n. 3 circolari	Adozione e invio di almeno n. 2 circolari
3	30%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese	Revisione delle discipline di accreditamento degli Organismi di Formazione e delle Agenzie private per il Lavoro ai fini della semplificazione delle procedure	Proposta di DGR protocollata della nuova disciplina di accreditamento – target: 31/12/2017	Effettuazione di analisi di benchmarking con altre realtà regionali e studio delle casistiche applicabili	Redazione dei documenti preliminari all'approvazione della DGR	Proposta di DGR protocollata della nuova disciplina di accreditamento
4	30%	Migliorare la capacità della Regione Abruzzo di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese	Potenziamento del servizio Eures in Abruzzo	Piena operatività del servizio con presenza settimanale dell'Euroconsigliere in almeno due sedi dei CPI regionali – target: 31/12/2017	Analisi delle esigenze, definizione delle modalità organizzative, avvio del servizio.	-	-
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 2: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 3: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 4: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPG

SERVIZIO: FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - DPG009

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Carlo Amoroso

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti.	Certificazione delle competenze: revisione sistema di riconoscimento dei corsi di formazione erogati dagli Organismi accreditati ed autorizzati, ai sensi della D.G.R. n. 247 del 31/03/2015, in linea con le innovazioni normative introdotte dal D.lgs.vo 13/2013 e dal D.M. 30/06/2015.	Pubblicazione Avviso per la richiesta di autorizzazione dei corsi da parte degli OdF accreditati/autorizzati – target: 31/12/2017	Ricognizione status quo normativo/procedimentale e strutturazione ipotesi nuovo sistema.	Predisposizione bozza Avviso pubblico.	Approvazione e pubblicazione Avviso.
3	30%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti.	Definizione standard formativi orari dei profili professionali contenuti nel Repertorio, approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, con annessa	Pubblicazione compendio Repertorio, contenente standard formativi orari dei profili professionali e loro classificazione Qualifica o Unità di competenze –target: 31/12/2017	Definizione standard formativi orari dei profili professionali contenuti nel Repertorio.	Classificazione dei profili in Qualifica o Unità di competenze.	Approvazione e pubblicazione compendio Repertorio.

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			classificazione del profilo stesso in Qualifica o Unità di competenze.				
4	30%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti.	Recepimento Accordo approvato in Conferenza Stato/Regioni, rep. N. 128/CSR del 07/07/2016, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 28/08/1997, n. 281.	Definizione durata e contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione – approvazione documento entro il 31/12/2017	Elaborazione standard formativo del percorso per addetto dei servizi di prevenzione e protezione.	Elaborazione standard formativo del percorso per responsabile dei servizi di prevenzione e protezione.	Approvazione standard formativo dei percorsi per i responsabili ed addetti dei servizi di prevenzione e protezione.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n. 2: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n. 3: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n. 4: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: ISTRUZIONE - DPG010

DIRIGENTE RESPONSABILE: vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Definizione degli elementi comuni che implementano la funzionalità del sistema dei Poli Tecnico Professionali abruzzesi	Redazione e approvazione documento programmatico per il triennio 2018-2020 – target: 31/12/2017	Definizione degli elementi di funzionalità comune del sistema	Prima bozza di documento programmatico	Redazione documento programmatico
3	25%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Elaborazione Linee Guida per la definizione delle modalità relazionali Regione Enti locali per servizio trasporto ed assistenza qualificata disabili Istituti Scolastici Superiori; rendicontazione e programmazione	Approvazione Linee Guida per la definizione delle modalità relazionali Regione Enti locali per servizio trasporto ed assistenza qualificata disabili Istituti Scolastici Superiori; Acquisizione di: rendicontazione gennaio-giugno 2017; programmazione settembre - dicembre 2017; programmazione anno solare 2018 Target: 31/12/2017	Proposta atto di Giunta regionale di approvazione Linee Guida per la definizione delle modalità relazionali Regione Enti locali per servizio trasporto ed assistenza qualificata disabili Istituti Scolastici Superiori;	Acquisizione di: rendicontazione gennaio-giugno 2017; programmazione settembre-dicembre 2017.	Acquisizione di: programmazione anno solare 2018
4	25%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei	Numero degli Istituti secondari di primo grado coinvolti	Definizione delle iniziative in accordo con	Riparto tra gli Istituti scolastici delle quote di finanziamento	Proposta di deliberazione concernente l'approvazione

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			laboratori per le competenze di base degli Istituti secondari di primo grado	dall'intervento ≥ 70	l'Ufficio Scolastico Regionale per la raccolta dei fabbisogni da parte degli Istituti scolastici	spettanti	dello Strumento di Attuazione Diretta relativo all'utilizzo delle risorse a valere sui fondi FSC ex Delibera CIPE n. 79/2012.
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 1: Non previste

Obiettivo n 2: Non previste

Obiettivo n 3 € 1.300.000,00.....cap 41516 competenza X NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa) oltre a un finanziamento statale che avverrà con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Obiettivo n 4: € 5.300.000,00.....cap 72324 competenza X

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

SERVIZIO: Gestione e Monitoraggio FSE – DPG011

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Giuseppe Sciallo

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Analisi retrospettiva dei risultati delle attività finanziate dal FSE per la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi perseguiti e d'impatto delle politiche	Attuazione completa su numero tre interventi finanziati dal FSE e trasmissione dei risultati al Direttore del Dipartimento Target: 31/12/2017	Attuazione completa su un intervento	Attuazione completa su due interventi	Attuazione completa su tre interventi
3	15%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Verifica periodica a campione a cura dell'UCO su dati fisici e finanziari inseriti nel sistema relativi ai progetti fondi comunitari	Riduzione scarti Monitoraggio IGRUE – attuazione campionamento nella percentuale del 15% entro il 31/12/2017	Analisi procedura e individuazione criteri per campionamento	Attuazione campionamento nella percentuale del 10%	Attuazione campionamento nella percentuale del 15%
4	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Predisposizione e implementazione file gestionale finalizzato alla raccolta dati fisici e finanziari utili al raggiungimento degli obiettivi nelle attività del Servizio	Monitoraggio fisico e finanziario attività in essere – implementazione dati dei progetti in gestione pari al 100% entro il 31/12/2017	Predisposizione files gestionali ambito lavoro formazione istruzione	Inserimento dati progetti in gestione 60%	Implementazione dati progetti in gestione 100%
5	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Servizio di alert: comunicazione ai beneficiari del FSE dell'approssimarsi di scadenze di specifici adempimenti	Contatto di un numero di beneficiari > 200	Contatto di un numero di beneficiari > 100	Contatto di un numero di beneficiari > 150	Contatto di un numero di beneficiari > 200
6	15%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Report delle criticità rilevate nell'attività di verifica amministrativa e in loco, finalizzato alla analisi del rischio	Efficientamento della gestione delle attività con riduzione criticità - Elaborazione entro il 31/12/2017 dei	Elaborazione specifica check-list ambito lavoro formazione istruzione	Compilazione scheda su 100% progetti controllati	Elaborazione entro il 31/12/2017 dei dati raccolti, da trasmettere all'AdG unica per monitoraggio di competenza

Piano delle Prestazioni 2017-2019

				dati raccolti, da trasmettere all'AdG unica			specifico sull'analisi del rischio
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

- Obiettivo n...1...: €.....0...cap.....
- Obiettivo n...2...: €.....0...cap.....
- Obiettivo n...3...: €.....0...cap.....
- Obiettivo n...4...: €.....0...cap.....
- Obiettivo n...5...: €.....0...cap.....
- Obiettivo n...6...: €.....0...cap.....

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG

SERVIZIO: Vigilanza e Controllo – DPG012

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Franca Chiola

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Aggiornamento stato del contenzioso	Al Servizio fa capo un nutrito contenzioso, strettamente connesso alle proprie specifiche competenze. Si intende quindi procedere alla ricognizione di tutto il contenzioso alla data del 31.12.2016 (ricorsi giurisdizionali, procedure di riscossione coattiva, ecc.), all'aggiornamento del relativo stato per pervenire alla realizzazione di un apposito database condiviso tra tutti gli uffici del Servizio e l'Ufficio contenzioso del Dipartimento.	Database condiviso tra tutti gli Uffici del Servizio ed il competente Ufficio del Dipartimento contenente i dati aggiornati del contenzioso in capo al Servizio- Aggiornamento stato del 100% delle pratiche in contenzioso e realizzazione database condiviso	Completa ricognizione delle pratiche in contenzioso presenti agli atti del Servizio alla data del 31.12.2016	Aggiornamento stato del 40% delle pratiche in contenzioso	Aggiornamento stato del 100% delle pratiche in contenzioso e realizzazione database condiviso
3	40%	Rafforzamento del sistema dei controlli in itinere per le attività a costi semplificati	Con il P.O. FSE 2014-2020 la Regione adotta in via preferenziale il sistema dei costi semplificati che, venendo meno la rendicontazione puntuale, necessita di verifiche in itinere su quanto effettivamente viene realizzato. L'intento è quello di prevedere, in aggiunta ai controlli in loco previsti e regolamentati dalle norme specifiche, una più generale attività di vigilanza nella fase attuativa dei progetti.	Effettuazione di almeno una vigilanza in itinere per ogni tipologia di attività finanziata a costi semplificati, entro il 31/12/2017	Secondo le attività avviate, almeno una vigilanza in itinere per tipologia	Secondo le attività avviate, almeno una vigilanza in itinere per tipologia	Secondo le attività avviate nel corso dell'anno, almeno una vigilanza in itinere per tipologia

Piano delle Prestazioni 2017-2019

4	10%	Aggiornamento normativa di settore	In relazione alle novità intervenute in materia di requisiti di accesso al registro dei Revisori Contabili e delle relative competenze, si ritiene necessario aggiornare le disposizioni regionali disciplinanti la formazione degli specifici elenchi di professionisti e società abilitati alla certificazione dei rendiconti	Elaborazione e trasmissione all'AdG del POR FSE 2014-2020 ed al Direttore del Dipartimento DPG della proposta di modifica alle disposizioni vigenti, entro il 31/12/2017	Elaborazione e trasmissione della proposta di modifica	-	-
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1: € 0,00 cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n.2: € 0,00 cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n.3: € 0,00 cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)
 Obiettivo n.4: € 0,00 cap.....competenza SI (barrare la voce che interessa); residui SI (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO POLITICHE DLE LAVORO ISTRUZIONE RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

SERVIZIO: RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE - DPG013

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Piergiorgio Tittarelli (interim)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Promuovere azioni specifiche dirette al sostegno all'innovazione delle imprese	Sviluppo di nuove tecnologie con riferimento a prodotti, processi e servizi, comprendendo la consulenza, l'assistenza in materia di trasferimento tecnologico e della conoscenza, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali	Sostegno a 20 progetti per lo sviluppo di attività collaborative di R&S negli ambiti tecnologici individuati dalla Regione Abruzzo nella S3, mediante individuazione dei beneficiari entro il 31/12/2017	Predisposizione della procedura di evidenza pubblica a valere sull'Asse I POR FESR 2014/2020. Pubblicazione del bando e acquisizione domande	Aggiudicazione e individuazione dei beneficiari	Rispetto delle scadenze previste dall'Avviso
3	30%	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – Progetto DARK SIDE 20K	Promuovere il trasferimento della conoscenza dal mondo della ricerca al mondo produttivo	Attrazione di ricercatori nazionali e internazionali altamente specializzati: Sviluppo indotto di ricerca e nascita di almeno 2 piccole e medie imprese innovative entro il 31/12/2017	Monitoraggio della messa in opera del progetto (progettazione, autorizzazione, pareri ecc..)	Monitoraggio della fase di evidenza pubblica predisposta dal soggetto gestore (INFN)	Relazione dettagliata dell'avanzamento fisico e procedurale del progetto
4	30%	Favorire lo sviluppo economico e l'attrazione degli investimenti	Proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un progetto di legge che vada ad innovare il precedente impianto normativo (L.R. n. 40/2012) che delineava l'approccio dell'Ente nei confronti delle attività economiche da svolgere nella Regione Abruzzo, provando a delineare più efficaci direttive di indirizzo	Almeno tre riunioni interne tra tutti i Servizi interni al Dipartimento per definire le linee guida del progetto di legge e per verificare gli stati di avanzamento del lavoro. Almeno tre riunioni con i principali interlocutori istituzionali (Associazioni di categoria, Sindacati) per esaminare congiuntamente a loro gli articoli di legge, entro il 31/12/2017	Due riunioni interne e prima impostazione dell'articolato della legge Riunioni con gli Interlocutori Istituzionali	Definizione del testo di legge e confronto finale con gli interlocutori istituzionali	Proposta di Delibera di Giunta/C di approvazione del Disegno di legge regionale .
	100%	TOTALE					

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: senza risorse specificamente assegnate

Obiettivo n. 2: €. 4.000.000,00 cap : 12603/3 - 12604/3 - 12484/3 competenza SI; residui: NO

Obiettivo n. 3: €. 10.000.000,00 cap: capitoli di riferimento del Masterplan Abruzzo – in fase di istituzione - competenza SI; residui: NO

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA - DPG
 SERVIZIO: IMPRENDITORIALITA' – DPG014
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. NICOLA COMMITO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attuazione delle Azioni del POR FESR 2014-20: Miglioramento delle condizioni di accesso al credito da parte delle PMI regionali	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito	Predisposizione di uno schema di nuovo bando per il miglioramento dell'accesso al credito a valere sul POR FESR 2014-20. Trasmissione al Direttore del Dipartimento entro il 31.12.2017	Analisi dei punti di forza e di debolezza delle politiche del credito della precedente programmazione (POR FESR e PAR FSC). Trasmissione al Direttore del Dipartimento	Redazione del documento che contiene i requisiti di base per il nuovo bando sul credito. Trasmissione al Direttore del Dipartimento	Predisposizione dello schema del nuovo bando per il miglioramento dell'accesso al credito. Trasmissione al Direttore del Dipartimento
3	30%	Attuazione delle Azioni del POR FESR 2014-20: Miglioramento degli obiettivi di impatto sulle imprese.	Valutazione d'impatto degli interventi regionali volti a sostenere le micro, piccole e medie imprese dell'industria e dell'artigianato nella programmazione POR FESR 2007-13.	Predisposizione di un documento di analisi dei punti di forza e di debolezza contenente proposte per la programmazione di futuri interventi. Trasmissione al Direttore entro il 31.12.2017	Stesura della prima parte del documento, riguardante l'analisi qualitativa, settoriale e territoriale delle imprese finanziate Trasmissione al Direttore del Dipartimento	Stesura della seconda parte del documento di analisi, avente ad oggetto la verifica del tasso di sopravvivenza e di sviluppo delle imprese finanziate Trasmissione al Direttore del Dipartimento	Stesura finale del documento di analisi definitivo, con individuazione degli strumenti di aiuto più adeguati da utilizzare nella programmazione 2007-13 (sovvenzioni, contributi in conto interessi, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria) Trasmissione al Direttore del Dipartimento

Piano delle Prestazioni 2017-2019

4	30%	Favorire lo sviluppo economico e l'attrazione degli investimenti	Proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un progetto di legge che vada ad innovare il precedente impianto normativo (L.R. n. 40/2012) che delineava l'approccio dell'Ente nei confronti delle attività economiche da svolgere nella Regione Abruzzo, provando a delineare più efficaci direttive di indirizzo	Almeno tre riunioni interne tra tutti i Servizi interni al Dipartimento per definire le linee guida del progetto di legge e per verificare gli stati di avanzamento del lavoro. Almeno tre riunioni con i principali interlocutori istituzionali (Associazioni di categoria, Sindacati) per esaminare congiuntamente a loro gli articoli di legge – target: 31/12/2017	Due riunioni interne e prima impostazione dell'articolato della legge Riunioni con gli Interlocutori Istituzionali	Definizione del testo di legge e confronto finale con gli interlocutori istituzionali	Proposta alla Giunta dello schema di delibera per l'approvazione del Testo da inviare al Consiglio Regionale
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

- Obiettivo n. 1: €====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
- Obiettivo n. 2: Risorse in corso di definizione con l'Autorità di Gestione FESR cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
- Obiettivo n. 3: €====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)
- Obiettivo n. 4: €====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: DPG

SERVIZIO: COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI - DPG015

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PIERGIORGIO TITTARELLI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Favorire lo sviluppo economico e l'attrazione degli investimenti	Proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un progetto di legge che vada ad innovare il precedente impianto normativo (L.R. n. 40/2012) che delineava l'approccio dell'Ente nei confronti delle attività economiche da svolgere nella Regione Abruzzo, provando a delineare più efficaci direttive di indirizzo	Almeno tre riunioni interne tra tutti i Servizi interni al Dipartimento per definire le linee guida del progetto di legge e per verificare gli stati di avanzamento del lavoro. Almeno tre riunioni con i principali interlocutori istituzionali (Associazioni di categoria, Sindacati) per esaminare congiuntamente a loro gli articoli di legge - Proposta alla Giunta dello schema di delibera per l'approvazione del Testo da inviare al Consiglio Regionale, entro il 31/12/2017	Due riunioni interne e prima impostazione dell'articolato della legge Riunioni con gli Interlocutori Istituzionali	Definizione del testo di legge e confronto finale con gli interlocutori istituzionali	Proposta alla Giunta dello schema di delibera per l'approvazione del Testo da inviare al Consiglio Regionale
3	25%	Favorire lo sviluppo economico e attrazione degli investimenti	Approfondire e implementare il portale della mappatura delle aree	Pubblicazione del sito a ciò dedicato e continuo	Lancio del nuovo portale	Aggiornamento dei dati e inclusione di nuove pagine	Aggiornamento dei dati e inclusione nuove pagine

Piano delle Prestazioni 2017-2019

			produttive	aggiornamento anche grazie alla collaborazione con ARAP e Abruzzo Sviluppo – target: 31/12/2017			
4	25%	Internazionalizzazione e rapporti con le Camere di Commercio	Avvio del progetto in collaborazione con il Centro estero delle Camere di Commercio per una nuova forma di studio e di affiancamento alle imprese abruzzesi che intendono operare sui mercati esteri con i loro prodotti al fine di favorire e incrementare l'esportazione.	Stipula convezione con il Centro Estero e avvio del progetto. Incontri con le 4 Camere di Commercio abruzzesi per spiegare le ragioni del progetto e individuare le 100 ditte da selezionare per questo primo anno di progetto. Selezione delle 20 ditte a cui sarà rivolta l'azione di individuazione dei mercati esteri – target: 31/12/2017	Avvio dei contatti per l'individuazione delle 100 ditte	Ulteriore selezione delle 20 ditte rimanenti per l'avvio dello studio dei mercati di riferimento	Analisi e bilancio del primo anno di progetto
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n°2: non necessita di risorse finanziarie

Obiettivo n°3: € 50.000,00 cap. da istituire competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n°4: € 95.000,00 cap..... Residuo

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

SERVIZIO: Controllo FESR e FAS-FSC – DPG016

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Claudio Di Giampietro

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Riduzione della tempistica di esecuzione dei controlli in ambito FSC mediante il miglioramento e la semplificazione delle procedure di rendicontazione	Follow –up e reporting delle criticità in fase di controllo FSC 2007-2013 e proposte correttive per i nuovi bandi FSC 2014-2020 - Redazione documento finale e trasmissione al Direttore entro il 31/12/2017	Analisi delle criticità bandi 2007/2013	Redazione documento intermedio come da indicatore e target	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore.
3	45%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Miglioramento ed efficientamento dell'attività di controllo in ambito FESR 2014-2020 a partire dalle criticità riscontrate nella programmazione FESR 2007-2013	Proposte correttive criticità 2007-2013 e revisione processo di controllo FESR 2014-2020 - Redazione documento finale e trasmissione al Direttore entro il 31/12/2017	1° documento intermedio come da indicatore e target	2° documento intermedio come da indicatore e target	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore.
totale							
100%							

Obiettivo n. 1: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 2: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 3: €=====cap.....competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

Direttore: Dott. Giancarlo Zappacosta

- Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

DIRETTORE: DOTT. GIANCARLO ZAPPACOSTA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 (solo per Dip. DPB, DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	Riscontro puntuale alle richieste della DG in merito alle informazioni necessarie per i Piani di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e adozione degli atti necessari all'implementazione dei Piani stessi Target: 31.12.2017 o scadenza precedente se prevista nelle richieste	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento	Rispetto dei termini temporali di periodo prescritti dalla DG e/o dalla normativa e/o dagli atti di riferimento
3	30%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province.	Riorganizzazione a livello regionale delle competenze di ritorno dalle province in materia di Pro Loco (L.R.n.30/2004)	Determina approvazione modulistica regionale finalizzata all'armonizzazione dei dati delle Pro Loco all'interno dell'Albo Unico Regionale Informatico 31/12/2017	Censimento Pro Loco e raccolta dati, studio di fattibilità e progettazione del sistema	Realizzazione del sistema informatico e test	Determina approvazione modulistica unica introduzione dati e messa a regime del nuovo sistema
4	47%	Favorire la crescita sostenibile	Revisione ed aggiornamento della Legge Regionale 38 del 1996 legge quadro sulle aree naturali protette della regione	Proposta di DGR protocollata per l'approvazione della revisione della legge regionale n. 38/1996. 31/12/2017	Attività di concertazione presso i portatori di interesse	Predisposizione articolato	Proposta di D.G.R. di approvazione dell'articolato e trasmissione al Componente la Giunta
5	3%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari, con riferimento al POR FESR 2014-2020	Attuazione del cronobilancio del POR FESR 2014-2020 di cui al Comitato di Sorveglianza del 24 marzo 2017 (ASSE VI)	Attuazione del Cronobilancio da parte di: DPH004 DPH005 DPH003 DPH002 DPH001	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento	Attuazione del Cronobilancio per il periodo di riferimento
totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo 5	Capitolo 12603 (UE)	Capitolo 12484 (Regione)	Capitolo 12604 (Stato)
ASSE VI	€ 3.763.725,93	€ 1.129.117,78	€ 2.634.608,15

Tutti gli altri obiettivi indicati non comportano utilizzo di risorse finanziarie.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Turismo, Cultura e Paesaggio

SERVIZIO: Programmazione, Innovazione e Competitività

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Rita Panzone

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Programmazione strategica intesa alla semplificazione dell'organizzazione e gestione degli eventi di promozione turistica, secondo le linee della normativa regionale di cui alla L.R. 15/2015 e Linee guida operative di attuazione	Predisposizione ed applicazione di un nuovo modello gestionale per l'organizzazione e gestione degli eventi nell'ambito della realizzazione del progetto Abruzzo Open Day 2017, attraverso l'affidamento dell'incarico alle DMC.	Adozione determinazione dirigenziale di approvazione di schema di convenzione con mandato di attuazione alle DMC 31/12/2017 Predisposizione relazione finale protocollata di verifica del prodotto "realizzazione eventi" ed invio al Direttore 31/12/2017	Predisposizione nuovo modello progettuale per l'organizzazione e gestione degli eventi - trasmissione al Direttore	Produzione report relativo alla realizzazione del nuovo modello progettuale - Analisi punti di forza e debolezza - trasmissione al Direttore	Produzione di relazione finale di verifica del prodotto "realizzazione eventi" - trasmissione al Direttore per la diffusione/comunicazione istituzionale
3	45%	Programmazione ed implementazione operativa delle attività di un Web Social Media Team "diffuso", implementando un nuovo modello di partecipazione allargata, in un'ottica di consolidamento del Sistema di Governance turistica regionale	Costituzione di un Web Social Media Team diffuso, allargato alla partecipazione di rappresentanti delle DMC/PMC	Adozione di una determinazione di costituzione di un Web Social Media Team diffuso 30/06/2017 Elaborazione di un Piano editoriale condiviso e trasmissione al Direttore 31/12/2017	Adozione di una determinazione di costituzione di un Web Social Media Team diffuso - trasmissione al Direttore	Produzione di linee guida di supporto allo svolgimento delle attività del Web Social Media Team diffuso - trasmissione al Direttore	Elaborazione di un Piano editoriale condiviso - Trasmissione al Direttore al fine di diffusione/comunicazione istituzionale.
Totale							
100%							

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 2 :

per Abruzzo Open Day Summer 2017 :

€ 750.000,00 circa, di cui il 10% sul cap.242396 “Interventi per la promozione turistica abruzzese – L.R. 04.06.1980, N. 50 e successive modificazioni” - Competenza c/ residui - (impegno assunto con determinazione n. DII 1/161 del 29/11/2012) e, per il 90% sul capitolo 242397 denominato” Realizzazione progetti di eccellenza Abruzzo Welcome e Abruzz@gorà” – Accordo di Programma 2015 – Trasferimento statale” per la quota di competenza statale.- Deliberazione di Giunta Regionale n. 792 del 29/09/2015 di approvazione del progetto di eccellenza “Abruzzo Welcome”;

Per Abruzzo Open Day Winter 2017:

€ 600.000,00 a valere sulle risorse POR FESR 2014 - 2020 Linea di Azione 6.8.3.;

Obiettivo n. 3 non comporta oneri finanziari.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA e PAESAGGIO

SERVIZIO: POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO e SOSTEGNO ALLE IMPRESE DPH 002

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO DI FILIPPO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi del piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Favorire la crescita e il consolidamento del turismo sostenibile	Costruzione del prodotto "Turismo Equestre" attraverso la definizione della mappa dei servizi e itinerari nella regione Abruzzo	Censimento, individuazione e localizzazione dei servizi e degli itinerari equestri: Atto protocollato di Definizione della mappa dei servizi e itinerari del turismo equestre 31/12/2017	Incontri e n. 1 comunicazione /circolare esplicativa del progetto agli stakeholder. Analisi dei dati raccolti	Individuazione di massima della mappa dei servizi e degli itinerari Elaborazione scheda tecnica	Definizione della mappa dei servizi e itinerari del turismo equestre
3	40%	Aggiornamento ed integrazione del quadro normativo ed organizzativo del settore con riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle province	Riorganizzazione a livello regionale delle competenze di ritorno dalle province in materia di Pro Loco (L.R.n.30/2004)	Creazione Albo Unico Regionale Informatico delle Pro Loco della Regione Abruzzo: messa a regime del nuovo sistema entro il 31/12/2017	Censimento Pro Loco e raccolta dati, studio di fattibilità e progettazione del sistema	Realizzazione del sistema informatico e test	Introduzione dati e messa a regime del nuovo sistema,
4	30%	Progettazione di un nuovo sistema informativo turistico regionale	Attivazione di un nuovo sistema informativo turistico regionale coordinato dalla regione Abruzzo con il coinvolgimento dei Comuni, DMC/PMC, Pro Loco, Operatori turistici	Presentazione D.G.R. protocollata con PdLR sul nuovo assetto del sistema informativo turistico regionale 31/12/2017	n. 1 incontro 1 comunicazione a stakeholder; stesura bozze articoli di legge, linee guida e manuali procedure	Predisposizione linee guida e manuali procedure	Trasmissione al Direttore della nuova proposta normativa
totale		100%					

Risorse finanziarie: Per la realizzazione degli obiettivi non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie proprie del Servizio

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti**

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO - DPH

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO TENTARELLI

N°	Peso obiettivo	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani
2	60%	Valorizzazione dell'offerta e del patrimonio culturale: una proposta unitaria del patrimonio bibliotecario	Sistema integrato regionale delle biblioteche ex provinciali, regionali e di enti pubblici con istituzione di un unico polo SBN regionale	Predisposizione di una Proposta protocollata di DGR contenente il PDLR sulla istituzione del sistema bibliotecario regionale 31/12/2017	Raccolta degli elementi che costituiranno il nuovo sistema	Elaborazione di una proposta di DGR	Trasmissione al Direttore di una proposta di DGR contenente la nuova normativa
3	30%	Rimuovere gli ostacoli che precludono le chance di partecipazione ai bandi	Revisione ed ottimizzazione delle leggi . 55/2013 e n. 46/2014 relative al settore Beni ed Attività Culturali	Predisposizione di una proposta protocollata di DGR contenente il PDLR con la revisione della normativa vigente 31/12/2017	Raccolta dei precetti normativi da sottoporre a revisione	Predisposizione della modifiche da apportare alle vigenti leggi	Trasmissione al direttore di una proposta di DGR contenente il PDLR con la revisione della normativa vigente
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € 0 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 2 € 0 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 3 € 0 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 4 € 0 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 5 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: Turismo, Cultura e Paesaggio

SERVIZIO: Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Bruno Celupica

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale)	Revisione ed aggiornamento della Legge Regionale 38 del 1996 legge quadro sulle aree naturali protette della regione	Predisposizione della proposta protocollata di DGR per l'approvazione della nuova legge quadro 31/12/2017	Attività di concertazione presso i portatori di interesse	Predisposizione articolato	Trasmissione al Direttore della proposta di legge contenente l'aggiornamento della legge Regionale 38/96
3	45%	Favorire la tutela della biodiversità, la valorizzazione del territorio, rilanciare il turismo e lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti di pianificazione	Revisione ed aggiornamento della legge urbanistica regionale	Predisposizione della proposta protocollata di DGR contenente l'aggiornamento della legge urbanistica 31/12/2017	Attività di concertazione con Ordini Professionali e di categoria	Attività di concertazione con Province e Comuni	Trasmissione al Direttore della proposta di legge contenente l'aggiornamento della legge urbanistica
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n 3: € 30.000 -cap272331.1 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

DIPARTIMENTO: TURISMO CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO: SPORT E EMIGRAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: vacante

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Migliorare l'informazione verso i cittadini, associazioni ed enti locali nel settore dello sport	Creazione di una banca dati contenente informazioni utili riguardanti gli impianti sportivi ubicati nel territorio regionale (anagrafica struttura, caratteristiche impianto, discipline sportive praticate)	Creazione banca dati: Pubblicazione on line nello spazio web dedicato allo Sport del sito della Regione Abruzzo 31/12/2017	Progettazione e catalogazione delle informazioni da inserire	Realizzazione schede specifiche	Validazione banca dati e pubblicazione on line
3	30%	Incrementare l'attenzione verso il sito web e i canali social dedicati al CRAM. Favorire il ricambio generazionale all'interno delle Associazioni	Potenziamento della sezione WEB del sito dedicato al CRAM con particolare sostegno al Forum denominato Piazza Abruzzo che consente le relazioni tra la rete delle Associazioni Abruzzesi nel Mondo e i rappresentanti delle organizzazioni culturali, imprenditoriali presenti in Regione	azione mirata al coinvolgimento del mondo Associativo CRAM e della rete culturale e imprenditoriale abruzzese: N° 2 Circolari N° 150 registrazioni in piattaforma 31/12/2017	Pianificazione delle categorie presenti nel forum Piazza Abruzzo e regolamentazione degli accessi e delle policy in collaborazione con la Ditta aggiudicataria della gara per la gestione del sito web e dei canali social	Attività di informazione e formazione rivolta sia alla rete delle Associazioni che ai potenziali fruitori del servizio presenti in Regione	Messa in rete delle attività potenziate e presa d'atto del coinvolgimento effettuato nel mondo Associativo CRAM
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Gli obiettivi non prevedono l'utilizzazione di risorse finanziarie

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza

Dirigente: Dott. Fabrizio Bernardini

Piano delle Prestazioni 2017-2019
Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2017

SERVIZIO GAB

DIRIGENTE RESPONSABILE: VACANTE

Scheda Assegnazione obiettivi

Obiettivo Strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
Favorire la sicurezza	2	15%	Rilevazione dati riguardanti le attività, la consistenza del personale e delle dotazioni della Polizia Locale regionale, per aggiornamento dati indagini anni precedenti. Censimento 2017	Censimento volto alla rilevazione di dati relativi al personale ed ai mezzi della Polizia Locale e Predisposizione n. 1 Report anno 2017 31/12/2017	Invio modello richiesta dati a tutti i Servizi/Comandi di P.L. regionali	Acquisizione dati, verifica e richiesta chiarimenti.	Inserimento dei dati in tabelle riepilogative e produzione Report.
Favorire la sicurezza	3	15%	Scuola Regionale di Polizia Locale: Garantire una formazione continua del personale in servizio nei corpi di polizia locale	Organizzazione attività formative per gli Operatori di Polizia Locale regionali: realizzazione di n. 3 eventi per la formazione/aggiornamento rivolto agli Operatori di P.L. 31/12/2017	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Realizzazione attività.
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	4	20%	Costituzione e avvio dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione e verifica degli atti del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Vice Commissario per la Ricostruzione.	Costituzione e avvio dell'USR 30/06/2017 Verifica del 100% degli Atti emanati 31/12/2017	Costituzione e avvio dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione.	Verifica atti.	Verifica atti.

Piano delle Prestazioni 2017-2019

Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	5	20%	Partecipazione Tavolo tecnico per Razionalizzazione degli Immobili militari presenti sul territorio del Comune di Pescara.	Predisposizione atti di competenza regionale per la esecuzione delle decisioni assunte dal Tavolo Tecnico. 31/12/2017	Partecipazione al Tavolo Tecnico per Razionalizzazione degli Immobili militari presenti sul territorio del Comune di Pescara.	Attività istruttoria	Predisposizione atti di competenza regionale per la esecuzione delle decisioni assunte dal Tavolo Tecnico.
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	6	20%	Attuazione della Riforma Madia per ciò che attiene la Semplificazione amministrativa – Conferenze dei Servizi.	Predisposizioni misure di semplificazione Predisposizione di report e relazione su decisioni e condivisioni del Tavolo Tecnico 31/12/2017	Partecipazione ai tavoli governativi, studio e analisi della normativa vigente.	Partecipazione ai tavoli governativi, studio e analisi della normativa vigente.	Predisposizione di report e relazione su decisioni e condivisioni del Tavolo Tecnico
		totale 100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n...2...: €.0....cap...32430 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...3...: €.0....cap...32430 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n...4...: €.0....cap... competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa) : non è corrispondente a risorse finanziarie previste a carico del bilancio regionale.

Obiettivo n...5...: €.0....cap... competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa) : non è corrispondente a risorse finanziarie previste a carico del bilancio regionale.

Obiettivo n...6...: €.0....cap... competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa) : non è corrispondente a risorse finanziarie previste a carico del bilancio regionale.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

ADA - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile

Dirigente: Dott. Sergio Iovenitti

- Scheda Assegnazione obiettivi**Dirigenti di Servizio autonomo**

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

Servizio Autonomo: Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile

DIRIGENTE RESPONSABILE: Iovenitti Sergio

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target: 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	50%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Predisposizione di un manuale tecnico-operativo per le verifiche ispettivo-contabili che preveda l'implementazione delle check list approvate con determinazione ADA/78 del 27/12/2016	Predisposizione Manuale Tecnico per verifiche ispettivo-contabili e predisposizione proposta di D.G.R. protocollata, essendo superato il manuale approvato con DGR 266/2012 Target: 31.12.2017	Analisi e studio della normativa di rilievo per le attività di controllo intervenuta successivamente al maggio 2012	Predisposizione del testo	Proposta di DGR di approvazione
3	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Assicurare la tempestività nel controllo delle operazioni di audit POR Abruzzo 2014/2020	Tempo medio intercorrente dalla data della verifica presso l'AdG alla data di invio al Beneficiario Finale e all'AdG del verbale provvisorio di controllo: target max 25 giorni come tempo medio	In media 25 giorni per le procedure di controllo senza contraddittorio. In media 20 giorni per le procedure di controllo con contraddittorio	In media 22 giorni per le procedure di controllo senza contraddittorio. In media 18 giorni per le procedure di controllo con contraddittorio	In media 20 giorni per le procedure di controllo senza contraddittorio. In media 15 giorni per le procedure di controllo con contraddittorio
4	20%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Assicurare la tempestività nel controllo del contraddittorio per le operazioni di audit POR Abruzzo 2014/2020	Tempo medio intercorrente dalla data di scadenza del contraddittorio alla data di invio del verbale finale di controllo al Beneficiario Finale e all'AdG: target max 15 giorni come tempo medio	Tempo medio 15 giorni	Tempo medio 13 giorni	Tempo medio 10 giorni
Totale		100%					

Risorse finanziarie:

Per il raggiungimento degli obiettivi da 1 a 4 non sono necessarie risorse finanziarie specifiche; il monitoraggio sarà curato dal personale regionale;

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

AVV - Servizio Avvocatura Regionale

Dirigente: Avv. Stefania Valeri

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigente di Servizio autonomo

SCHEMA OBIETTIVI ANNO 2017

SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE RESPONSABILE AVV. STEFANIA VALERI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2017 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito Target 31.12.2017	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	N. proposte transattive formulate/ n. controversie pendenti suscettibili di transazione Target 100% al 31.12.2017	Attività istruttoria e proposte transattive di periodo	Attività istruttoria e proposte transattive di periodo	Rispetto del target atteso 100%
3	15%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Procedure di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti non eseguite dai debitori ed oggetto della ricognizione di cui alla Determina	Avvio procedure di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti Target 10% al 31.12.2017	Ricognizione sentenze notificate alla Regione Abruzzo e non eseguite dai debitori al 30 giugno 2017	Attività istruttoria	Rispetto del target atteso fissato al 10%
4	15%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Gestione arretrato recupero crediti 2006-2016	Report protocollato di ricognizione delle pratiche di recupero crediti pendenti 31/12/2017	Attività di ricognizione ed istruttoria di periodo	Attività di ricognizione ed istruttoria di periodo	Report protocollato
5	30%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e imprese, cittadini e territori	N.atti o pareri redatti per la prevenzione del contenzioso/ N. fattispecie suscettibili di generare contenzioso sottoposte all'attenzione dell'Avvocatura Regionale Target 100% al 31.12.2017	Attività istruttoria e redazione/atti – pareri di periodo	Attività istruttoria e redazione/atti – pareri di periodo	Rispetto del target atteso del 100%
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 2: €.....cap. 321901 competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Obiettivo n. 3: €.....cap. 37212 per le spese legali e cap. 36201 per la sorte capitale competenza SI NO (barrare la voce che interessa); residui SI NO (barrare la voce che interessa)

Si precisa che relativamente alle risorse finanziarie, si rinvia agli stanziamenti dei rispettivi capitoli di bilancio.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

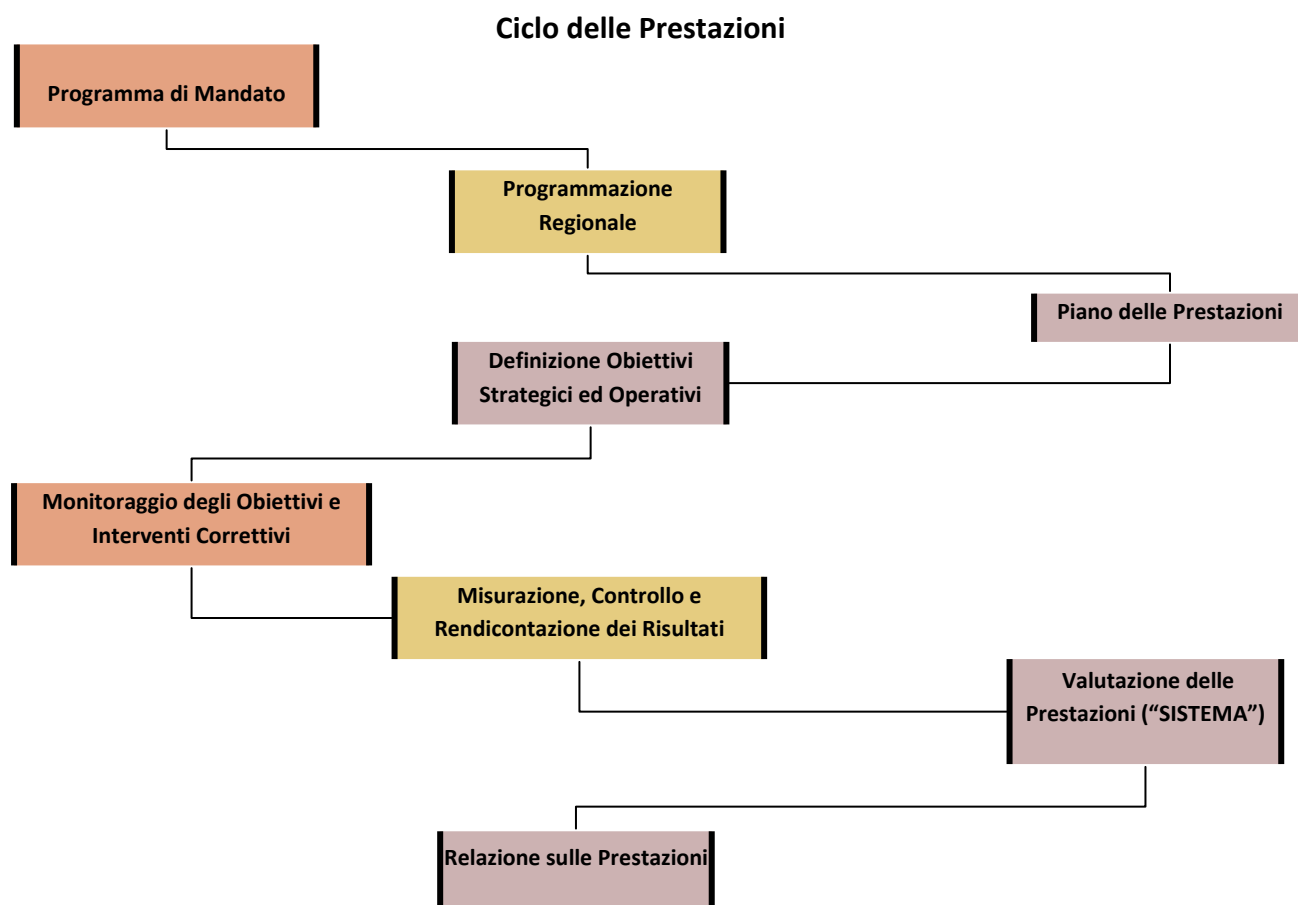
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:

- programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi, facilmente comprensibili;
- pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni può essere schematicamente rappresentato nel seguente modello:



<i>Piano delle Prestazioni</i>	<p>Il Piano è lo strumento che dà l'avvio al ciclo di gestione delle prestazioni. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso sono evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Obiettivi triennali con i relativi <i>outcome</i>, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni complessive della struttura organizzativa; • gli Obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle prestazioni organizzative ed individuali • le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi annuali
<i>Sistema di misurazione delle prestazioni</i>	<p>Le prestazioni sono il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni organizzative</i>	<p>Esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholders.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni individuali</i>	<p>Esprime il contributo individuale dei Dirigenti, dei Responsabili degli uffici e del Personale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione. Il Sistema di valutazione si fonda sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze evidenziate.</p>
<i>Relazione sulle prestazioni</i>	<p>Si tratta del Documento che raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai targets attesi, così come definiti ed esplicitati nel Piano delle Prestazioni</p>

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.lgs. 150/2009, gli obiettivi, ai fini del ciclo delle prestazioni, sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.

Nella definizione degli obiettivi strategici assumono allora un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo che definisce le priorità, le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione e gli obiettivi strategici;
- direttori, dirigenti e responsabili apicali dei vari settori organizzativi che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
- stakeholder esterni che, essendo portatori di bisogni, aspettative e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;
- le strutture e gli organi di staff (OIV, ecc.) che rappresentano coloro che supportano il processo di programmazione e l'interazione tra gli attori di cui sopra e garantiscono l'obiettività e la coerenza di tale processo.

La delibera CIVIT n. 1/2012 recante “Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance” stabilisce che nella definizione dei contenuti del Piano della Performance:

- l’organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- la dirigenza collabora con l’organo di indirizzo politico-amministrativo nella definizione dei contenuti e nell’aggiornamento del Piano ed è responsabile della declinazione degli indirizzi strategici contenuti nelle direttive generali in obiettivi strategici ed operativi. Tale attività va svolta coerentemente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e deve prevedere la specificazione di indicatori per la misurazione e valutazione della performance prestando particolare attenzione a prevedere adeguate forme di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

La delibera CIVIT n. 6/2013 recante: “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013” focalizza l’attenzione sugli elementi chiave del ciclo della performance, sia in termini di contenuto dei documenti relativi al ciclo, sia in termini di funzionamento del sistema e dei soggetti coinvolti.

Le finalità perseguite sono:

- fornire indicazioni utili a realizzare un migliore collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;
- promuovere un ciclo della performance “integrato” che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all’adozione del relativo Piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;
- garantire una migliore fruibilità all’esterno delle informazioni prodotte e una migliore comparabilità della performance delle amministrazioni, anche tramite l’utilizzo delle potenzialità derivanti dall’avvio del portale della trasparenza;
- consentire una effettiva valutazione dell’efficacia, efficienza ed economicità dell’attività delle pubbliche amministrazioni ai fini della erogazione dei servizi pubblici destinati direttamente o indirettamente a soddisfare le esigenze dei cittadini.

7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni

Con le citate delibere Civit n. 1/2012 e n. 6/2013 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) oggi ANAC ha fornito ulteriori indicazioni, rispetto a quelle già previste nella precedente deliberazione n. 112/2010, volte a migliorare il livello qualitativo dei Piani delle performance delle P.A. attraverso una più diffusa partecipazione interna ed esterna al loro processo di realizzazione, un miglior raccordo con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio ed una maggiore attenzione alla promozione di un ciclo della performance “integrato” che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità oltre che alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione. Tali delibere si inseriscono, pertanto, nel graduale processo di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Le suddette delibere come quelle contenenti le precedenti linee guida in materia di Piani della performance (delibera n. 112 del 2010), sono rivolte sia alle amministrazioni indicate nell’art. 2 del d.lgs. n. 150/2009 che agli enti territoriali nei limiti di cui all’art. 16 del citato decreto. In considerazione di ciò i contenuti delle delibere che si riferiscono ad obblighi di legge sono vincolanti per tutte le amministrazioni, compresa quella regionale mentre l’applicazione delle altre indicazioni avverrà in modo graduale, compatibilmente con le caratteristiche strutturali di ciascun Ente.

La richiamata delibera CIVIT n. 1/2012 ha altresì ribadito la necessità che le Amministrazioni definiscano, nell'ambito del ciclo della performance, opportune modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'Ente nel processo di elaborazione del Piano promuovendo la massima condivisione ed informazione sugli obiettivi strategici da perseguire. Ciò al fine di realizzare Piani che siano sempre più trasparenti e vicini alle esigenze ed alle aspettative espresse dai diversi portatori di interesse.

Anche nel processo di elaborazione del Piano 2017-2019 sono stati dunque compiuti sforzi nel definire una più chiara correlazione tra gli obiettivi, gli indicatori e i target da un lato, e la quantità e qualità delle risorse umane e finanziarie impiegate, dall'altro. Il Piano ha sempre assicurato, anche in un contesto profondamente dinamico ed instabile, una unitarietà di rappresentazione della performance prevista dall'Amministrazione nel suo complesso ed una puntuale associazione tra obiettivi strategici e/o operativi prefissati e le risorse umane e finanziarie complessivamente assegnate.

Il Piano delle Prestazioni, tuttavia, non può che essere considerato come un documento *in progress* che necessita di continui e qualificati interventi di miglioramento affinché possa progressivamente trasformarsi da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale. A tal fine, per assicurare un'efficace integrazione tra i documenti inerenti il ciclo di gestione della performance, è necessario che sia le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità che gli standard di qualità associati ai servizi erogati diventino veri e propri obiettivi da inserire nel Piano delle Prestazioni, come peraltro è avvenuto già nel presente documento.

Tra le azioni che dovranno essere avviate e/o implementate per superare in un'ottica di breve periodo le criticità evidenziate negli anni precedenti, tre risultano essere quelle maggiormente significative:

1. La completa integrazione degli strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
2. L'informatizzazione delle procedure di supporto al Ciclo di gestione della performance e la formazione del personale regionale;
3. La comunicazione interna ed esterna all'Ente a supporto dei processi di programmazione, controllo e valutazione.

Per quanto concerne il primo punto appare necessario sviluppare e migliorare l'integrazione tra il ciclo della performance e quello della programmazione economica e finanziaria dell'Ente per assicurare che l'intero processo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali abbia un carattere unitario e che i singoli documenti elaborati (DPEFR, Legge Finanziaria, Bilancio di previsione, Programma Operativo, Piano delle Prestazioni) risultino, pur nelle loro diverse finalità, fortemente coerenti e strettamente correlati.

A tal fine si rappresenta che sono state formalizzate ed attivate procedure, coordinate dall'OIV, tese a definire con maggiore chiarezza e condivisione gli obiettivi strategici dell'Ente. In tal senso con nota prot. n. 427 del 02.01.2017 la Direzione Generale ha chiesto a ciascuna Struttura regionale, ai fini di una corretta gestione del ciclo della performance, di tenere in debita considerazione le linee guida "Verifiche preliminari e prevenzione di alcuni errori tipici" redatte dall'OIV regionale.

Una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance richiede che ci siano conoscenze e capacità e che siano diffuse all'interno di tutta l'Amministrazione e non limitate ad alcune Strutture più direttamente coinvolte nel processo di gestione, misurazione e valutazione delle prestazioni individuali ed organizzative dell'Ente.

Per assicurare una sempre più puntuale e tempestiva predisposizione del Piano delle Prestazioni, si rivela ormai assolutamente indispensabile garantire la realizzazione di un sistema informativo a supporto dell'intero Ciclo della Performance che dovrà consentire l'informatizzazione dei processi di definizione, gestione, monitoraggio, misurazione e valutazione degli obiettivi e dei relativi indicatori.

La carenza in termini di sistemi informativi a supporto della misurazione e valutazione della performance non riguarda in via prioritaria l'assenza di sistemi informatici per la gestione dei dati ma la mancata

integrazione tra gli stessi e, pertanto, si ritiene necessario creare un'unica piattaforma informatica per il controllo degli obiettivi strategici ed operativi ed adottare una infrastruttura tecnologica che consenta l'aggiornamento dinamico e decentrato di tutti i dati da parte delle Strutture direttamente interessate.

Le predette criticità in termini di sistemi informatici incidono sull'inadeguatezza del sistema di monitoraggio degli obiettivi che, di conseguenza, non sempre risulta tempestivo, pregiudicando così la possibilità di correttivi in corso d'anno. D'altro canto gli stessi indicatori, in alcuni casi ritenuti in passato poco significativi, sono inficiati dalla possibilità di una valida misurabilità in termini di alimentazione tramite sistemi informativi automatizzati.

Adottare e sviluppare un nuovo sistema informativo, di controllo strategico e di gestione a supporto dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni risulta indispensabile per consentire la necessaria integrazione fra le fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio oltre che una maggiore semplicità di elaborazione delle diverse schede di lavoro ricomprese nel ciclo di gestione delle prestazioni. Ciò anche al fine di velocizzare la fase di valutazione eliminando circa 1500 schede cartacee. Con nota prot. n. 97965/17 del 11.04.2017 è stata fatta presente la necessità di informatizzazione completa del Ciclo Performance al competente Servizio Sistema Informativo Regionale.

Affinché il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione possa produrre i migliori risultati è necessario, inoltre, che lo stesso sia strettamente legato al miglioramento della comunicazione organizzativa interna finalizzata alla partecipazione ed alla condivisione di programmi e obiettivi da parte di tutte le componenti dell'Ente (Giunta regionale, Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi autonomi, Servizi, Uffici). Infatti, solo il reale coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente della Regione può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa sulle linee di sviluppo e di miglioramento che la struttura organizzativa nel suo complesso deve perseguire nel tempo.

Al riguardo sarà altresì necessario coinvolgere nel processo complessivo di miglioramento non solo i soggetti interni all'Amministrazione ma anche quelli esterni che a vario titolo sono interessati a conoscere le politiche pubbliche regionali ed il loro impatto sul territorio di riferimento.

Va rilevato inoltre che il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente non è ancora divenuto lo strumento principe attraverso il quale il livello politico attiva e monitora le politiche perseguite. Al riguardo è doveroso riflettere sulle ragioni per le quali gli attori politici non abbiano colto le opportunità offerte dalla nuova disciplina individuando alcune categorie di servizi che, per la loro rilevanza strategica e finanziaria o per le caratteristiche di *front-office*, possono essere oggetto di un monitoraggio particolare nelle fasi gestionali e di rendicontazione.

Nel 2013 è stata fatta da parte delle ex Direzioni regionali, così come previsto dal sistema di valutazione, una mappatura degli stakeholder rilevanti ai fini della valutazione delle performance.

La tabella che segue sintetizza questa mappatura nei vigenti Dipartimenti.

DIPARTIMENTI REGIONALI	STAKEHOLDER
DRG – Direzione Generale	Commissione europea, Conferenza delle Regioni,
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	Dipartimento Politiche europee, Dipartimenti e servizi regionali, Imprese, Cittadini, Enti Pubblici, Enti Locali,
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	Soggetti pubblici e privati, popolazione regionale,
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	Partenariato regionale attori regionali e decisori politici, Amministrazione centrali, Soggetti attuatori dei progetti,
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	Utenti/Turisti/ Consumatori, Avvocatura dello Stato, Professionisti del libero foro, Industria, Associazioni dell'imprenditoria e del lavoro, Agenzie ambientali,
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	Agenzia Regionale A.S.R., AA.SS.LL., AG.E.A.,
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	Amministrazioni comunali e provinciali, Amministrazioni pubbliche, Associazioni consumatori e comitati
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del	

Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	<p>pendolari, Associazioni culturali, Associazioni di categoria, Associazioni di categoria artigiane e operatori del settore, Associazioni sindacali, Attori dello sviluppo locale, Autorità del programma, Enti Nazionali e Comunitari, Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, Camere di commercio, Aziende e Agenzie dipendenti della Regione, Enti gestori delle aree protette, Beneficiari avvisi, Bilancio e Ragioneria, Beneficiari finali delle operazioni, Capitanerie di Porto, Concessionari di stabilimenti, Case di produzione, categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, Cittadini abruzzesi all'estero, scuole, Collegio dei Revisori dei Conti, Collettività Ordini, Stazioni appaltanti del settore pubblico</p> <p>Comunità Montane, ASL, Consiglio Regionale</p> <p>Consorzi di bonifica, Consorzi Industriali, Consorzi turistici, Consumatori finali, Corpo Forestale dello Stato</p> <p>Corte dei Conti, culto, anche di religioni diverse da quella cattolica, Istituzioni del territorio (ambientaliste e consumatori), Dipendenti regionali e PA, DMCPMC e loro organismi associativi di rappresentanza), Enti d'Ambito, Enti locali e Organizzazioni del territorio regionale, Enti locali territorio regionale, Fornitori di beni e servizi, Giovani in cerca di occupazione, Giovani Studenti, Associazione di balneari, Associazione di albergatori, Associazioni Sindacali, Liberi Professionisti, RUP, Privati, Comunità Montane, Provveditorato alle OO.PP, Corpo Nazionale Vigili del fuoco, Università, Imprese agricole e agroalimentari, Imprese del Settore Turismo, Corpo Forestale dello Stato, Ordini professionali, Istituzioni (Ministeri-Regioni), Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati</p> <p>Istituzioni(Prefetture, Enti Locali etc), M.E.F.,M.I.P.A.AF., Medici m.g. e pediatri I.s. Consorzi, Ministero Salute, OIV, OO.SS di categoria, Operatori economici, Organi di informazione, componenti della giunta, Organi di Polizia</p> <p>Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente PA abruzzese, Poli di Innovazione, Presidente Regione</p> <p>Giunta Regionale, private concessionarie lavori pubblici e demaniali, Autorità di Audit dei Programmi,Unioni di province e di Comuni, Associazioni pubbliche di gestione del servizio idrico integrato, associazioni pubbliche statali concessionarie autostradali, Responsabile Anticorruzione della Giunta Regionale, Reti di Imprese, Prefettura, Autorita' di bacino, Parrocchie, servizio tpl,</p> <p>sistema statistico nazionale (ISTAT), Sistema universitario e scolastico Regione Abruzzo, Sistemi produttivi territoriali, Società in house "Abruzzo Sviluppo Spa", Società pubbliche regionali e private concessionarie, Soggetti privati (Operatori del settore, imprese commerciali, Soggetti pubblici e privati, Strutture organizzative della Giunta Regionale ed Enti, Strutture private provvisoria-mente accreditate</p>
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
GAB - Servizio "Gabinetto di Presidenza"	
ADA - Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile"	
AVV – Avvocatura regionale	

	Strutture private provvisoria-mente accreditate, Studenti universitari, Azienda Diritto studi, volontariato di protezione civile, Croce Rossa Italiana, istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise
--	--

Per garantire una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione della prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata istituita la sezione destinata alla "Trasparenza, Valutazione e Merito" che risulta accessibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo, mentre per quanto concerne la comunicazione rivolta ai dipendenti, oltre alla pubblicazione dei documenti di riferimento nella Intranet della Regione, sono stati svolti, a vari livelli, incontri per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni connesse al ciclo di valutazione delle prestazioni.

Infine, nel dare atto che nel corso degli anni sono stati compiuti sforzi non trascurabili nel cercare di migliorare, anche se a piccoli passi, la misurabilità e la significatività degli indicatori, si rappresenta che ulteriori azioni di sviluppo del ciclo di gestione della performance dovrebbero derivare dalla necessaria coerenza tra i contenuti del Piano e gli standard di qualità definiti per i servizi erogati nonché dal progressivo miglioramento nella formulazione degli obiettivi e nella individuazione dei relativi indicatori di risultato. In tal senso si ribadisce l'opportunità di indicare nel Piano indicatori multipli per ciascun obiettivo al fine di ottenere una maggiore accuratezza ed affidabilità nella misurazione dei risultati ottenuti. Già la delibera n. 112/2010 aveva evidenziato la necessità della corretta indicazione della fonte di provenienza dei dati utilizzati per il calcolo di ciascun indicatore, in virtù dell'osservanza del principio di veridicità e verificabilità dei contenuti del Piano stesso. E' opportuno, quindi, che l'amministrazione regionale adotti azioni miglioramento della tracciabilità e della qualità dei dati che alimentano gli indicatori di performance, allontanandosi, ove possibile, dall'utilizzo di dati solo interni, a favore di dati verificabili e comparabili con altre realtà organizzative.

7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio


Nel quadro normativo statale delineato dalla normativa di riforma del bilancio (L. n. 196/2009 e D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e del d.lgs. n. 150/2009, il ciclo delle prestazioni si interseca con quello della programmazione finanziaria e di bilancio.

Anche nel panorama legislativo della Regione Abruzzo i contenuti dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dovranno opportunamente coordinarsi con il ciclo di gestione delle prestazioni, anche al fine di elaborare obiettivi strategici triennali il cui raggiungimento negli anni dovrà poter essere misurato attraverso indicatori di natura economico-finanziaria utilizzati anche per la misurazione delle prestazioni.


E' utile infine ricordare che il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle attività strategiche ed operative poste in essere dall'Amministrazione regionale si basa su processi integrati e da coordinare in misura sempre maggiore che derivano dalle seguenti norme:

- Legge regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m. e i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 avente ad oggetto: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 riguardante: "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".
- Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 avente ad oggetto: Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.


L'integrazione tra la programmazione economica e di bilancio e il ciclo di gestione delle prestazioni può essere sinteticamente rappresentata come segue:



- Presentazione Programma di mandato (Art. 47 Statuto)




- Definizione/approvazione/aggiornamento Programma Regionale di Sviluppo (L.R. n. 85/97)




- Approvazione Documento di Economia e Finanza (DEFER) (D.lgs. 118/2011, art. 36)




- Definizione degli obiettivi strategici triennali




- Approvazione Legge Stabilità regionale (D.lgs. 118/2011, art. 36)




- Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario (D.lgs. 118/2011, art. 36)




- Approvazione Documento di accompagnamento tecnico al bilancio e Bilancio finanziario gestionale (D.lgs. 118/2011, art. 39)




- Approvazione Piano delle Prestazioni (programmazione operativa annuale) (L.R. 6/2011, art. 9)




- Monitoraggio semestrale degli obiettivi (L.R. 6/2011, art. 4)



- Misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative (Valutazione delle prestazioni) (L.R. 6/2011, artt. 6 e 7)



- Erogazione di incentivi economici (Sistema premiale)



- Relazione sulle Prestazioni (L.R. 6/2011, art. 9)



- Rendiconto generale (D.lgs. 118/2011, art. 63)

Masterplan Abruzzo

Patto per il Sud

DGR n. 863 del 20.12.2016, DGR n. 249 del 9.05.2017 e ss.mm. e ii.

RIPARTIZIONE COMPETENZE DIPARTIMENTI PER INTERVENTO

SETTORE PRIORITARI O (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	CODIFICA	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE	SERVIZIO (Centro di responsabilita')
Infrastrutture	Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria della Regione Abruzzo - Bretella di Sulmona - velocizzazione collegamento ferroviario L'Aquila - Pescara	11.000.000,00	Completament o progettazione e affidamento	PSRA/01	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Velocizzazione linea Pescara Roma raddoppio Pescara Chieti	10.000.000,00	Completament o progettazione definitiva	PSRA/02	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Collegamento tra porto di Vasto, rete ferroviaria nazionale e retrostante zona industriale	15.000.000,00	Completament o progettazione definitiva	PSRA/03	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Completamento infrastrutture ferroviarie al servizio del porto di Ortona	1.700.000,00	Completament o progettazione definitiva	PSRA/04	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione di Saletti	5.500.000,00	completament o intervento	PSRA/05	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Interventi per lo sviluppo aeroporto d'Abruzzo (allungamento della pista di volo; collegamento dello scalo mediante fermata ferroviaria dedicata)	21.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/06	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003
	Deviazione del porto canale di Pescara	15.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/07	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003
	Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)	40.500.000,00	Avvio intervento	PSRA/08	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003
	Collegamento porto di Ortona con casello autostradale A14	2.000.000,00	completament o intervento	PSRA/09	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi	1.700.000,00	completament o intervento	PSRA/10	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003

Teramo mare IV lotto	85.000.000,00	Completamento o progettazione esecutiva	PSRA/11	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Variante Sud all'abitato di L'Aquila - Lavori di Adeguamento della Strada Consortile Mausonia	53.200.000,00	completamento o intervento	PSRA/12	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Intervento di messa in sicurezza della struttura viaria strada Val Fino (connessione costa teramana-parco del Gran Sasso)	8.500.000,00	Avvio intervento	PSRA/13	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Completamento sistema filoviario di Chieti dalla via dei Vestini a piazza Sant'Anna	4.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/14	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Funicolare di collegamento tra il centro città e il Campus universitario di Teramo	10.000.000,00	Completamento o progettazione esecutiva ed affidamento	PSRA/15	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Aeroporto di Pescara - Riqualficazione area <i>Landside e Airside</i>	8.400.000,00	Apertura cantiere	PSRA/16	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003
Intervento 1MISEABR AA03 1-01 - Escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona	9.400.000,00	Apertura cantiere	PSRA/17	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE003
Realizzazione Rampe NORD e SUD del costruendo cavalcavia per viabilità alternativa al sottopasso ferroviario della Teramo-Mare e per lo sviluppo infrastrutturale ed economico della vallata del Tordino, in Provincia di Teramo.	1.000.000,00	completamento o intervento	PSRA/18	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Realizzazione, ammodernamento e riqualficazione del sistema regionale delle autostazioni/impianti/are e a servizio del TPL per lo scambio modale gomma – gomma e gomma –ferro (L'Aquila - Teramo, Mosciano S. Angelo, Vasto, Avezzano, Pescara, Lanciano, Montesilvano), e Avvio del programma di messa in sicurezza delle stazioni di fermata sulle SS16 e SS17	5.000.000,00	completamento o progettazione esecutiva e avvio lavori	PSRA/19	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Funicolare di collegamento tra il Campus Universitario di Chieti/Ospedale clinicizzato ed il centro storico della città	10.000.000,00	completamento o progettazione esecutiva e avvio lavori	PSRA/20	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004

	Lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stalcio 2° tratto - SS652	190.000.000,00		PSRA/21	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Variante Sud all'abitato di L'Aquila - collegamento tra il 1°lotto della variante dell'Aquila e la SS 17 al km 27+00	37.700.000,00		PSRA/22	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Riqualificazione area urbana del Parcheggio antistante la stazione ferroviaria di PESCARA	12.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/23	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Adeguamento Piano Altimetrico del Tratto tra Contrada Blanzano in Comune di Penne e c.da Passo Cordone in Comune di Loreto Aprutino 2° tratto funzionale	36.000.000,00	completament o progettazione eseutiva	PSRA/24	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539 , S.P 46 e S.P. 65 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore.	9.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/25	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Nuova Mobilità per il Gran Sasso del Futuro - Pedemontana Campo Imperatore - Rigopiano - Castelli	6.000.000,00	completament o progettazione esecutiva ed avvio lavori	PSRA/26	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Ammodernamento, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, fondo valle Treste	4.000.000,00	completament o progettazione definitiva ed avvio lavori	PSRA/27	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Manutenzione straordinaria Strade Fucense	150.000,00	completament o intervento	PSRA/28	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
	Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano	200.000,00	completament o intervento	PSRA/29	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC022
	Ammodernamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza e potenziamento delle S.P. 169, 180 e 155 (Provincia di Chieti)	3.500.000,00	avvio i ntervento	PSRA/30	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI	DPE004
Ambiente	Protezione falde schema idrico Rocca di Ferro - Passolanciano - Collettamento reflui rete fognaria di Pretorio	750.000,00	completament o intervento	PSRA/31	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Opere collettamento fognario Mammарosa - Passolanciano a difesa falde idriche (completamento)	1.500.000,00	completament o intervento	PSRA/32	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024

Ambiente	Adeguamento e ottimizzazione del depuratore a servizio di Spoltore, San Giovanni Teatino, Pescara - 3° stralcio	4.000.000,00	completament o intervento	PSRA/33	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Realizzazione sistema depurativo dell'asta fluviale Tordino con adduzione dei liquami all'impianto di Giulianova - Colleranesco	2.300.000,00	completament o intervento	PSRA/34	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due SIR CHIETI e SALINE AULENTO	10.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/35	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC026
	Potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali, delle acque reflue urbane e del trattamento di rifiuti liquidi (CASOLI, VASTO, SULMOINA, AVEZZANO, TERAMO)	15.300.000,00	Avvio intervento	PSRA/36	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	1miseabrsb051-53 - costruzione di un nuovo impianto di depurazione ubicato nel comune di fossacesia (ch) a servizio dei territori dei comuni di mozzagrogna, santa maria imbaro e fossacesia (ch) e realizzazione di c	5.447.828,96	completament o intervento	PSRA/37	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	1miseabrsb051-38 - progetto preliminare per realizzazione impianto di depurazione a servizio dei comuni di alba adriatica, colonnella, corropoli, martinsicuro, e tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale a14	6.831.400,00	completament o intervento	PSRA/38	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Realizzazione, adeguamento, potenziamento reti di collettamento e di depuratori per superamento non conformità degli agglomerati su intero territorio regionale	50.400.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/40	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Completamento, potenziamento, adeguamento reti idriche in aree sensibili regionali	65.100.000,00	Avvio intervento	PSRA/41	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC024
	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Guardiagrele Loc. Anello	400.000,00	completament o intervento	PSRA/41 D	DIPARTIMENT O DPC-OO.PP	DPC024

	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Atesa Loc. Osento	600.000,00	completamento o intervento	PSRA/41 E	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC024
	Interventi di adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria	12.000.000,00	Avvio lavori	PSRA/42	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC026
	SIN Bussi sul Tirino - Bonifica discarica tremonti	60.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/43	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC026
	Difesa idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale (148 progetti)	215.403.492,03	completamento o progettazione esecutiva e affidamento lavori	PSRA/44	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC027
	Progetto preliminare integrato-realizzazione nuovo impianto di depurazione in Comune di Tortoreto Lido a servizio di Tortoreto Lido e Giulianova Nord	12.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/46	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC024
	Completamento dei lavori della Diga di Chiauci fermi da 40 anni	15.000.000,00	avvio intervento	PSRA/47	DIPARTIMENTO O DPD - AGRICOLTURA	DPD020
Sviluppo economico e produttivo	Realizzazione del centro BIOSERV mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobiovetinario dell'Università di Teramo	53.000.000,00	completamento o progettazione esecutiva e avvio lavori	PSRA/48	DIPARTIMENTO O DPA - PRESIDENZA	DPA012
	Banda ultralarga zone industriali	10.000.000,00	completamento o intervento	PSRA/49	DIREZIONE GENERALE DRG - SIR	
	Collegamento tra accademia e impresa attraverso progetti di ricerca, dottorati di ricerca ed assegni di ricerca (tra cui Progetto Darkside-20K)	18.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/50	DIPARTIMENTO O DPG - RICERCA	DPG013
	Realizzazione di un centro di eccellenza e innovazione ABRUZZO REGIONE DELLA VISTA	20.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/51	DIPARTIMENTO O DPA - PRESIDENZA	DPA011
	Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino	50.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/52	DIPARTIMENTO O DPD - AGRICOLTURA	DPD020
	Sviluppo Reti irrigue sul territorio Regionale	6.305.000,00	avvio intervento	PSRA/53	DIPARTIMENTO O DPD - AGRICOLTURA	DPD020
Turismo e cultura	Completamento bike to coast and inside (Costa , Collina, entroterra Aterno)	60.700.000,00	Avvio intervento	PSRA/54	DIPARTIMENTO O DPH - TURISMO	DPH
	Interventi valorizzazione ex Manicomio Teramo	35.000.000,00	completamento o progettazione esecutiva, affidamento e avvio lavori	PSRA/55	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC022

Progetto "lo spirito d'Abruzzo" - abbazia Santo Spirito di Morrone (Sulmona)	12.000.000,00	Completamento di n. 7 sub interventi e completamento dei restanti n. 5 sub interventi entro i successivi 10 mesi del 2018	PSRA/56	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC022
Valorizzazione di Villa Torlonia e Parco Torlonia (Avezzano)	4.700.000,00	completamento intervento	PSRA/57	DIPARTIMENTO O DPB - PATRIMONIO	DPB003
Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese	15.800.000,00	avvio intervento	PSRA/58	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC022
Mobilità multimodale area Alto Sangro, Passo Godi (Scanno) , Roccaraso, completamento centro turistico integrato di Castel di Sangro	28.500.000,00	avvio intervento	PSRA/59	DIPARTIMENTO O DPE - TRASPORTI	DPE004
Recupero del compendio demaniale dell'ex Caserma "Bucciante" al fine di realizzare, nel cuore del centro storico di Chieti, un polo culturale di primaria importanza con le nuove sedi istituzionali della Biblioteca "De Meis", del Museo Universitario e dell'Archivio di Stato.	20.000.000,00	avvio intervento	PSRA/60	DIPARTIMENTO O DPC - OO.PP.	DPC022
Lavori di recupero della Colonia marina "Stella Maris". 2^ e 3^ stralcio funzionale e nuova destinazione culturale e scientifica e restituzione alla Città di Montesilvano di un luogo storico e di grande potenziale per lo sviluppo turistico APQ Regione Abruzzo/Provincia di Pescara	1.500.000,00	completamento intervento	PSRA/61	DIPARTIMENTO O DPH - CULTURA	DPH003
Riqualificazione area ex inceneritore comunale – Città della musica e Museo del mare - Comune di Pescara - Realizzazione Laboratori, aule didattiche e Auditorium	5.500.000,00	avvio intervento	PSRA/62	DIPARTIMENTO O DPA - PRESIDENZA	

Turismo e cultura	Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle Chiese Abruzzesi indicate dal MIBACT (nota del 5 febb 2015 n. 31484) quale intervento di valorizzazione e e miglioramento dell'attrattività turistica territoriale e connessa valorizzazione degli hub culturali abruzzesi da realizzare attraverso APQ Regione Abruzzo/Segretariato regionale per i beni culturali d'Abruzzo (MIBACT)/Comuni di riferimento	11.100.000,00	Completamenti interventi e apertura dei cantieri per gli interventi non ultimati	PSRA/63	DIPARTIMENT O DPA - PRESIDENZA	MANCA
	Interventi sulle infrastrutture funzionali alla valorizzazione turistica delle stazioni invernali Passolanciano - Maielletta	20.200.000,00	Completament o progettazione esecutiva ed affidamento	PSRA/64	DIPARTIMENT O DPE - TRASPORTI.	DPE003
	Valorizzazione Val Vibrata Teramo (Fortezza Civitella Tronto e Chiesa "Madonna della Carità" Ancarano)	4.300.000,00	completament o progettazione esecutiva e avvio lavori	PSRA/65	DIPARTIMENT O DPH - CULTURA	DPH003
	Intervento di valorizzazione ex Ospedale psichiatrico Santa Maria di Collemaggio L'Aquila	10.000.000,00	completament o progettazione esecutiva e affidamento lavori	PSRA/66	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC022
	Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento del Palazzo Ducale di Tagliacozzo e Ristrutturazione della Rocca Orsini e Valorizzazione turistica e culturale (Città di Scurcola Marsicana Provincia dell'Aquila	3.000.000,00	Avvio intervento	PSRA/67	DIPARTIMENT O DPH - CULTURA	DPH003
	Realizzazione del Parco Didattico del Lavino	3.500.000,00	completament o intervento	PSRA/68	DIPARTIMENT O DPH - TURISMO	DPH003
	Ristrutturazione Tholos e Case in Terra presenti nei Parchi della Regione Abruzzo	500.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	PSRA/69	DIPARTIMENT O DPH - TURISMO	DPH003
	Completamento recupero integrale casa natale di Ignazio Silone e Itinerari Parchi letterari	1.200.000,00	completament o intervento	PSRA/70	DIPARTIMENT O DPH - TURISMO	DPH003
	Completamento intervento di recupero edilizia storica Comuni colline della provincia di Chieti (n. 3 interventi)	835.000,00	completament o intervento	PSRA/71	DIPARTIMENT O DPC - OO.PP.	DPC022
	Recupero funzionale giacimento turistico religioso Santuario Volto	2.000.000,00	avvio intervento	PSRA/72	DIPARTIMENT O DPH - TURISMO	DPH003

	Santo Manoppello					
	Recupero e valorizzazione edifici storici culturali di rilevanza	3.000.000,00	completamento o progettazione esecutiva	PSRA/73	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.	DPC022
	Realizzazione bacino sciistico Ovindoli-Magnolia - Campo Felice	10.000.000,00	avvio lavori	PSRA/74	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI	DPE004
	Realizzazione edifici storici/strutture polifunzionali per aggregazione giovanile e sviluppo sociale	1.500.000,00	avvio intervento	PSRA/75	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.	DPC022
	TOTALE	1.505.622.720,99				

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Ambiente	Protezione falde schema idrico Rocca di Ferro - Passolanciano - Collettamento reflui rete fognaria di Pretorio	750.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Opere collettamento fognario Mammarsosa - Passolanciano a difesa falde idriche (completamento)	1.500.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e ottimizzazione del depuratore a servizio di Spoltore, San Giovanni Teatino, Pescara - 3° stralcio	4.000.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Realizzazione sistema depurativo dell'asta fluviale Tordino con adduzione dei liquami all'impianto di Giulianova - ColleranESCO	2.300.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due SIR CHIETI e SALINE AULENTO	10.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali, delle acque reflue urbane e del trattamento di rifiuti liquidi (CASOLI, VASTO, SULMONA, AVEZZANO, TERAMO)	15.300.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	1miseabrsb051-53 - costruzione di un nuovo impianto di depurazione ubicato nel comune di Fossacesia (ch) a servizio dei territori dei comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Fossacesia (ch) e realizzazione di c	5.447.828,96	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	1miseabrsb051-38 - progetto preliminare per realizzazione impianto di depurazione a servizio dei comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro, e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale a14	6.831.400,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Difesa idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale	-		DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Realizzazione, adeguamento, potenziamento reti di collettamento e di depuratori per superamento non conformità degli agglomerati su intero territorio regionale	50.400.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Ambiente	Completamento, potenziamento, adeguamento reti idriche in Aree sensibili regionali	65.100.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Guardiagrele Loc. Anello	400.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Atesa Loc. Osento	600.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Bonifica discariche abusive oggetto di procedura di infrazione comunitaria	12.000.000,00	Avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	SIN Bussi sul Tirino - Bonifica discarica Tremonti	60.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Difesa idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale (148 progetti)	215.403.492,03	completamento progettazione esecutiva e affidamento lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Completamento, potenziamento, adeguamento reti idriche in Aree sensibili regionali		Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Progetto preliminare integrato-realizzazione nuovo impianto di depurazione in Comune di Tortoreto Lido a servizio di Tortoreto Lido e Giulianova Nord	12.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Completamento dei lavori della Diga di Chiauci fermi da 40 anni	15.000.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Sviluppo economico e produttivo	Realizzazione del centro BIOSERV mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobioveterinario dell'Università di Teramo	53.000.000,00	completamento progettazione esecutiva e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Banda ultralarga zone industriali	10.000.000,00	completamento intervento	DIREZIONE GENERALE DRG - SIR
	Collegamento tra accademia e impresa attraverso progetti di ricerca, dottorati di ricerca ed assegni di ricerca (tra cui Progetto Darkside-20K)	18.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPG - RICERCA
	Realizzazione di un centro di eccellenza e innovazione ABRUZZO REGIONE DELLA VISTA	20.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPA - PRESIDENZA
	Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino	50.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPD - AGRICOLTURA
	Sviluppo Reti irrigue sul territorio Regionale	6.305.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPD - AGRICOLTURA

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Turismo e Cultura	Completamento bike to coast and inside (Costa , Collina, entroterra Aterno)	60.700.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Interventi valorizzazione ex Manicomio Teramo	35.000.000,00	completamento progettazione esecutiva, affidamento e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Progetto "lo spirito d'Abruzzo" - abbazia Santo Spirito di Morrone (Sulmona)	12.000.000,00	Completamento di n. 7 sub interventi e completamento dei restanti n. 5 sub interventi entro i successivi 10 mesi del 2018	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Valorizzazione di Villa Torlonia e Parco Torlonia (Avezzano)	4.700.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPB - PATRIMONIO
	Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese	15.800.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Mobilità multimodale area Alto Sangro, Passo Godi (Scanno) , Roccaraso, completamento centro turistico integrato di Castel di Sangro	28.500.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Recupero del compendio demaniale dell'ex Caserma "Bucciante" al fine di realizzare, nel cuore del centro storico di Chieti, un polo culturale di primaria importanza con le nuove sedi istituzionali della Biblioteca "De Meis", del Museo Universitario e dell'Archivio di Stato.	20.000.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPB - PATRIMONIO
	Lavori di recupero della Colonia marina "Stella Maris". 2^ e 3^ stralcio funzionale e nuova destinazione culturale e scientifica e restituzione alla Città di Montesilvano di un luogo storico e di grande potenziale per lo sviluppo turistico APQ Regione Abruzzo/Provincia di Pescara	1.500.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Riqualificazione area ex inceneritore comunale – Città della musica e Museo del mare - Comune di Pescara -	5.500.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.

	Realizzazione Laboratori, aule didattiche e Auditorium			
	Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle Chiese Abruzzesi indicate dal MIBACT (nota del 5 feb 2015 n. 31484) quale intervento di valorizzazione e miglioramento dell'attrattività turistica territoriale e connessa valorizzazione degli hub culturali abruzzesi da realizzare attraverso APQ Regione Abruzzo/Segretariato regionale per i beni culturali d'Abruzzo (MIBACT)/Comuni di riferimento	11.100.000,00	Completamenti interventi e apertura dei cantieri per gli interventi non ultimati	DIPARTIMENTO DPH - TURISMO